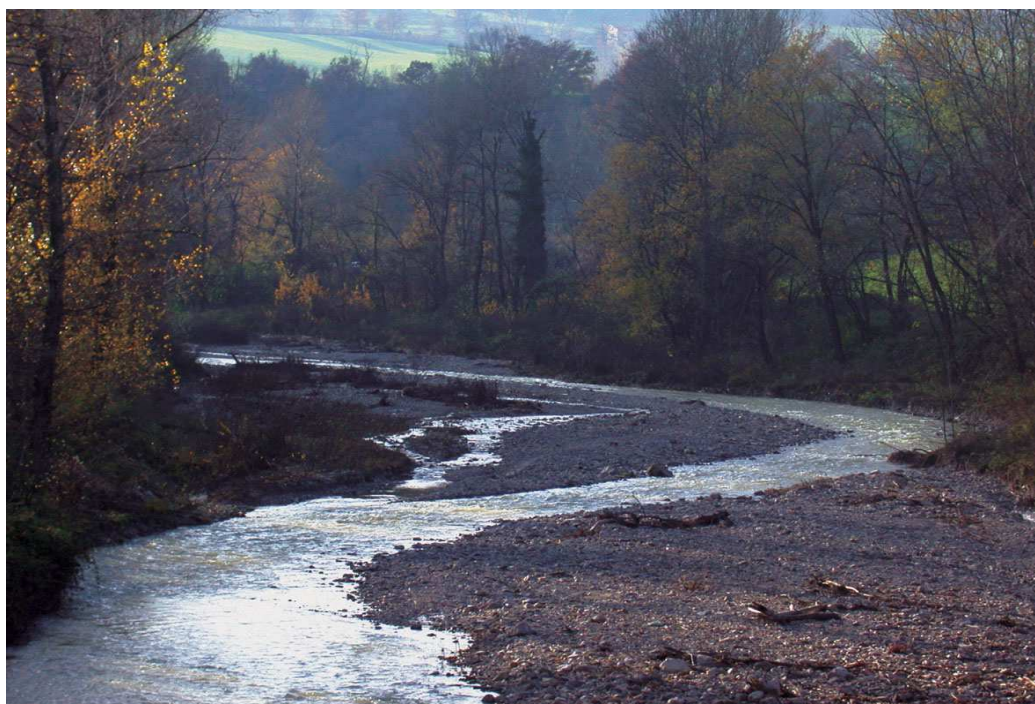




COMUNE DI MARANELLO

PROVINCIA DI MODENA



RENDICONTO DELLA GESTIONE

ANNO 2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale
nr. 42 del 05.04.2016

INDICE

Introduzione	Pag. 3
Parte 1° - Stato della Comunità	
Territorio Popolazione	Pag. 5
Economia	Pag. 10
Parte 2° - Relazione sui risultati finanziari	
Analisi dei risultati - parte entrata	Pag. 12
Analisi dei risultati - parte spesa	Pag. 13
Quadro riassuntivo gestione finanziaria	Pag. 15
Il principio della competenza finanziaria potenziata	Pag. 20
Fondo Pluriennale Vincolato	Pag. 22
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag. 23
Analisi degli impegni	Pag. 24
Analisi gestione residui	Pag. 27
Analisi della gestione del personale	Pag. 29
Analisi dei servizi a domanda individuale	Pag. 31
Analisi dei servizi produttivi	Pag. 44
Analisi dei proventi da oneri di urbanizzazione	Pag. 46
Analisi imposta di soggiorno	Pag. 47
Dati a raffronto	
Analisi delle entrate dell'ultimo quinquennio	Pag. 48
Analisi delle spese dell'ultimo quinquennio	Pag. 59
Rispetto vincolo di spesa di personale	Pag. 62
Parametri dissesto	Pag. 63
Patto di stabilità interno anno 2015	Pag. 64
Parte 3° - Relazione sui risultati di gestione	
Analisi utilizzo risorse dei programmi e progetti	Pag. 68
Stato attuazione al 31.12.15 dei programmi e progetti	Pag. 77

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

Il Rendiconto della Gestione 2015 è il primo redatto secondo i principi contabili dell'armonizzazione entrati in vigore dal 2015 e presenta una duplice veste: allo schema di rendiconto definito nel DPR 194, oggetto di approvazione da parte del consiglio, si affianca lo schema "armonizzato" ai sensi del D.Lgs. 118/2011, ai soli fini conoscitivi.

Il Bilancio 2015 che si va a rendicontare è stato approvato dal Consiglio Comunale nella vecchia struttura di bilancio per funzioni, servizi ed interventi pur avendo già un contenuto "armonizzato" ovvero ispirandosi già al Principio Contabile della Competenza Finanziaria Potenziata di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Se nella struttura il Rendiconto della Gestione 2015 si presenta quindi immutato nei contenuti presenta un'importante novità derivante dalla diversa considerazione dei residui attivi e passivi sulla base del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata del quale si è tenuto conto nell'operazione di riaccertamento ordinario approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione nr. 38 del 29/03/2016.

Secondo i principi contabili il rendiconto costituisce una rappresentazione articolata delle operazioni intraprese da un ente locale. Le finalità sono quelle di "rendere conto della gestione" e quindi fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari dell'ente. Le informazioni devono essere chiare e trasparenti, utili ad evidenziare l'utilizzo responsabile delle risorse affidate.

La presentazione del rendiconto della gestione amministrativa costituisce quindi un momento importante per l'analisi della attività politico-amministrativa e per la misurazione dei risultati conseguiti. L'attività di rendicontazione coinvolge gli amministratori, i dirigenti, i responsabili di servizio, il tesoriere e i revisori contabili. La relazione della Giunta comunale deve in particolare esprimere valutazioni di efficacia della azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

Il rendiconto della gestione, oltre al documento contabile con il quale si evidenziano i risultati di amministrazione, illustrati attraverso il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio, deve esprimere valutazioni sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

L'amministrazione per evidenziare i risultati socialmente rilevanti e fornire informazioni al consiglio comunale e ai cittadini che consentano di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi erogati sul benessere sociale e sull'economia insediata, predispone il Bilancio sociale, quale documento accompagnatorio delle informazioni di carattere economico e finanziario.

La relazione della Giunta quindi si concentrerà principalmente sui dati e sulle informazioni di natura contabile e su una sintesi dello stato di attuazione dei programmi, contenuta nella terza parte, rimandando al Bilancio sociale l'analisi approfondita di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, misurata con appositi indicatori.

Il Bilancio di previsione 2015, insieme con il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica, è stato approvato con delibera del C.C. n. 20 del 24.03.2015

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le variazioni di bilancio necessarie al funzionamento dei servizi e alla modifica di programmi e progetti mantenendo inalterato l'equilibrio finanziario.

Con atto n. 36 del 07.07.2015 si è provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e progetti operando anche un primo assestamento generale delle voci di entrata e di uscita dando atto del permanere degli equilibri di bilancio.

Con atto n. 73 del 23.10.2015 è stata attuata la seconda verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa provvedendo all'assestamento generale.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute variazioni al bilancio e agli strumenti di programmazione con i seguenti atti:

Atto	nr.	Data	Comunicazione al C.C.
Consiglio comunale	36	07/07/2015	Salvaguardia equilibri di bilancio
Consiglio comunale	73	23/10/2015	Ultimo Assestamento generale del Bilancio
Giunta Comunale	47	28/04/2015	Riaccertamento straordinario dei residui
Giunta Comunale	54	26/05/2015	Realizzazione Politiche abitative - Variazione in via d'urgenza al Bilancio di previsione 2015 e Pluriennale - Ratificata dal Consiglio Comunale con atto nr. 39/2015
Giunta Comunale	58	16/06/2015	Fornitura semigratuita libri di testo - Variazione in via d'urgenza al Bilancio di previsione 2015 - Ratificata dal Consiglio Comunale con atto nr. 40/2015
Giunta Comunale	78	11/08/2015	Manutenzione straordinaria impianto fotovoltaico - Variazione in via d'urgenza al Bilancio di previsione 2015 - Ratificata dal Consiglio Comunale con atto nr. 64/2015
Giunta Comunale	133	22/12/2015	Integrazione capitoli mediante prelievo dal fondo di riserva
Giunta Comunale	140	22/12/2015	Resistenza in giudizio presso Tar - Regione Emilia Romagna - Prelievo dal fondo di riserva

Parte 1° - Stato della Comunità

**Territorio
Popolazione
Economia insediata**

QUADRO CONOSCITIVO

TERRITORIO, POPOLAZIONE, ECONOMIA

Superficie	Kmq	32,74
Altitudine slm. minima	m.	105
massima	m.	481
Corsi d'acqua:		
Torrenti: Tiepido, Grizzaga, Fossa		
Rii: Piodo, Traino, Freddo, Bertola, Chiarabina, Munara		
Viabilità:		
Strade statali	km.	9
Strade provinciali	km.	15
Strade comunali	km.	84
Private	km.	8,35
Strade vicinali	km.	13
Parcheggi	Nr.	5.257
Punti luce	Nr.	3.523

Mobilità e sicurezza stradale	Strade	Km.	129,35
	Strade statali e prov.li	Km.	24
	Piste ciclabili	Km.	24,74
	di cui ciclabili urbane	Km.	13
	Barriere di sicurezza (totali)	Ml	2081
	Barriere antirumore (totali)	ml	676
Ambiente urbano e verde	Verde pubblico	Mq	495.327
	Parchi pubblici attrezzati	nr	31
	Aree naturalistiche	nr	2
	Mq. Verde per abitante	mq	28,5343

LA RETE DEI SERVIZI PUBBLICI:

Risorse idriche		
Rete fognaria	Km	107
Rete acquedotto	Km	134
Abitanti serviti	Nr.	17226
UtENZE	Nr.	7.679

Rifiuti

Tonn. Rifiuti raccolti	Tonn.	14.480 dato provvisorio
% raccolta differenziata		65,00% dato provvisorio
Stazioni Ecologiche Attrezzate		1
Isole di base		130
Cassonetti RSU	n.	304
Contentori raccolta differenziata	n.	1266

LA POPOLAZIONE:

Popolazione residente dal 1982 al 2015 nei comuni dell'associazione del distretto

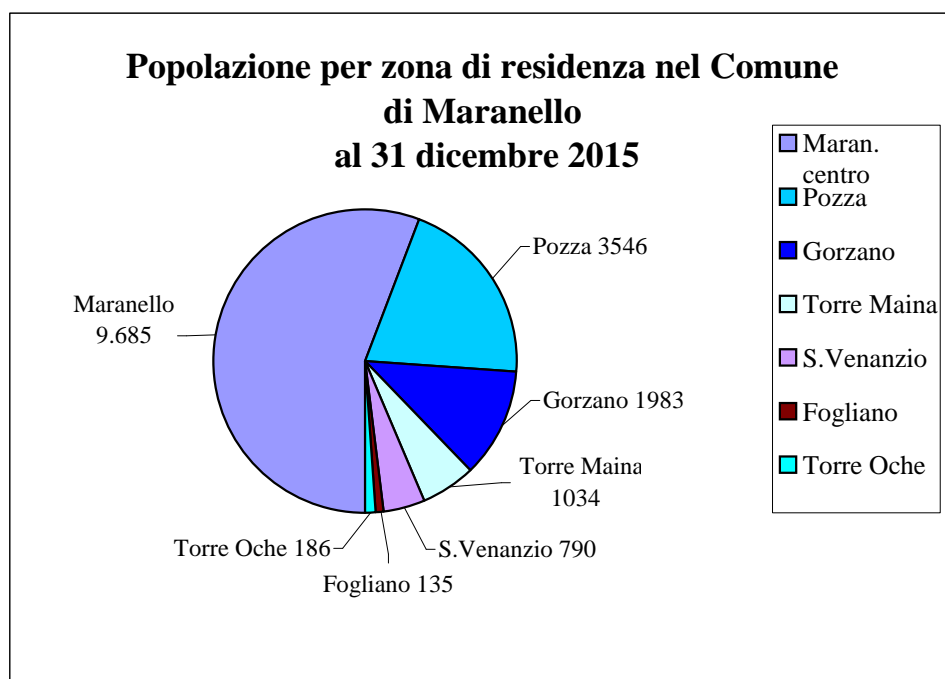
Comune	1982	1989	1996	2012	2013	2014	2015	Kmq	Densità	% incremento dal 1982 al 2015
Fiorano Modenese	14.756	15.337	15.936	17.142	17.093	17.138	17.160	26,39	650	16,29
Formigine	21.695	25.012	28.256	34.516	34.073	34.371	34.323	46,98	731	58,21
Maranello	12.829	14.073	15.308	17.062	17.165	17.215	17.359	32,74	530	35,31
Sassuolo	40.478	39.813	40.662	41.263	41.101	41.064	40.853	38,69	1.056	0,93
Totale Distretto	89.758	94.235	100.162	109.983	109.432	109.788	109.695	144,80	758	22,21
Prov. Modena	594.801	596.402	613.625	705.809	700.918	nd.	701.623	2.682,86	261	17,96

dato al
01.10.2015

dato al
01.10.2015

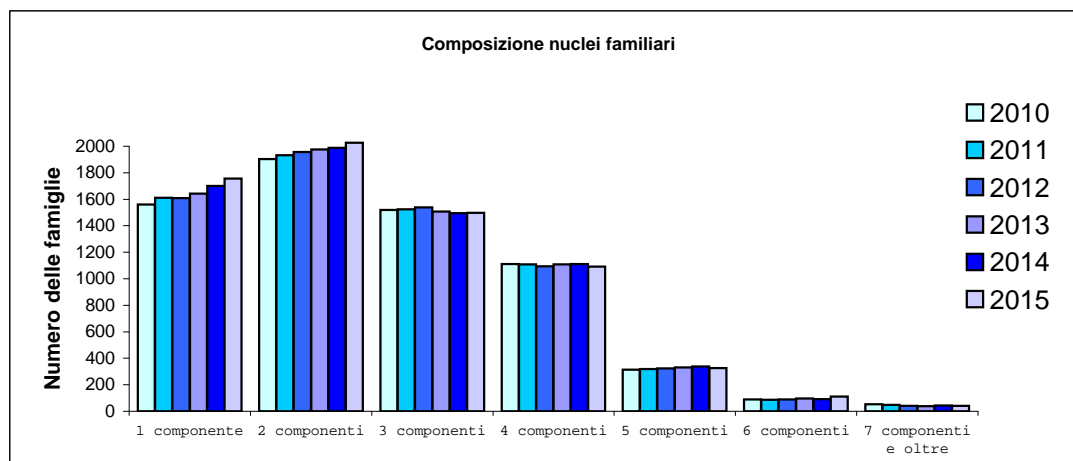
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
maschi	8.317	8.416	8.417	8.418	8.439	8.431	8.490	8.524	8.550
femmine	8.304	8.373	8448	8.551	8.600	8.631	8.675	8.691	8.809
Popolazione al 31 dicembre	16.621	16.789	16865	16.969	17.039	17.062	17.165	17.215	17.359
famiglie	6.371	6.459	6474	6.554	6.628	6.651	6.701	6.756	6.846
media componenti	2,6	2,59	2,6	2,59	2,56	2,56	2,56	2,53	2,53
convivenze (anziani, carabinieri)	3	3	4	4	4	4	4	4	4
Densità per Km ²	508	513	515	518	520,43	521	524	525	530
Densità provinciale	252	256	259	261	263	263	261	262	261
Densità del distretto	742	747	751	753	756	759	755	758	758
Matrimoni	90	103	86	99	75	76	79	84	88
di cui con uno straniero	9	12	7	15	14	9	12	11	8
Divorzi	40	25	19	30	27	21	41	21	63

ZONA	Popolazione		Famiglie+Convivenze			
	Sesso		Totale	%	Numero	Valore percentuale
	Maschi	Femmine				
Maranello	4.749	4.936	9.685	55,8	3.869	56,5
Pozza	1.742	1.804	3.546	20,4	1.402	20,5
Gorzano	978	1005	1.983	11,4	766	11,2
Torre Maina	501	533	1.034	6,0	391	5,7
S.Venanzio	417	373	790	4,6	308	4,5
Fogliano	70	65	135	0,8	44	0,6
Torre Oche	93	93	186	1,1	70	1,0
Totale	8.550	8.809	17.359	100	6.850	100



	1951	1961	1971	1981	1991	2011	2014	2015
Famiglie	1.417	1.602	2.560	3.968	4.882	6.628	6.756	6.846
N° componenti per famiglia	4,62	4,01	3,49	3,22	2,96	2,56	2,53	2,53
Provincia di MO N° componenti	4,23	3,64	3,28	2,94	2,67	2,33	2,3	2,32

dato al 01.10.2015

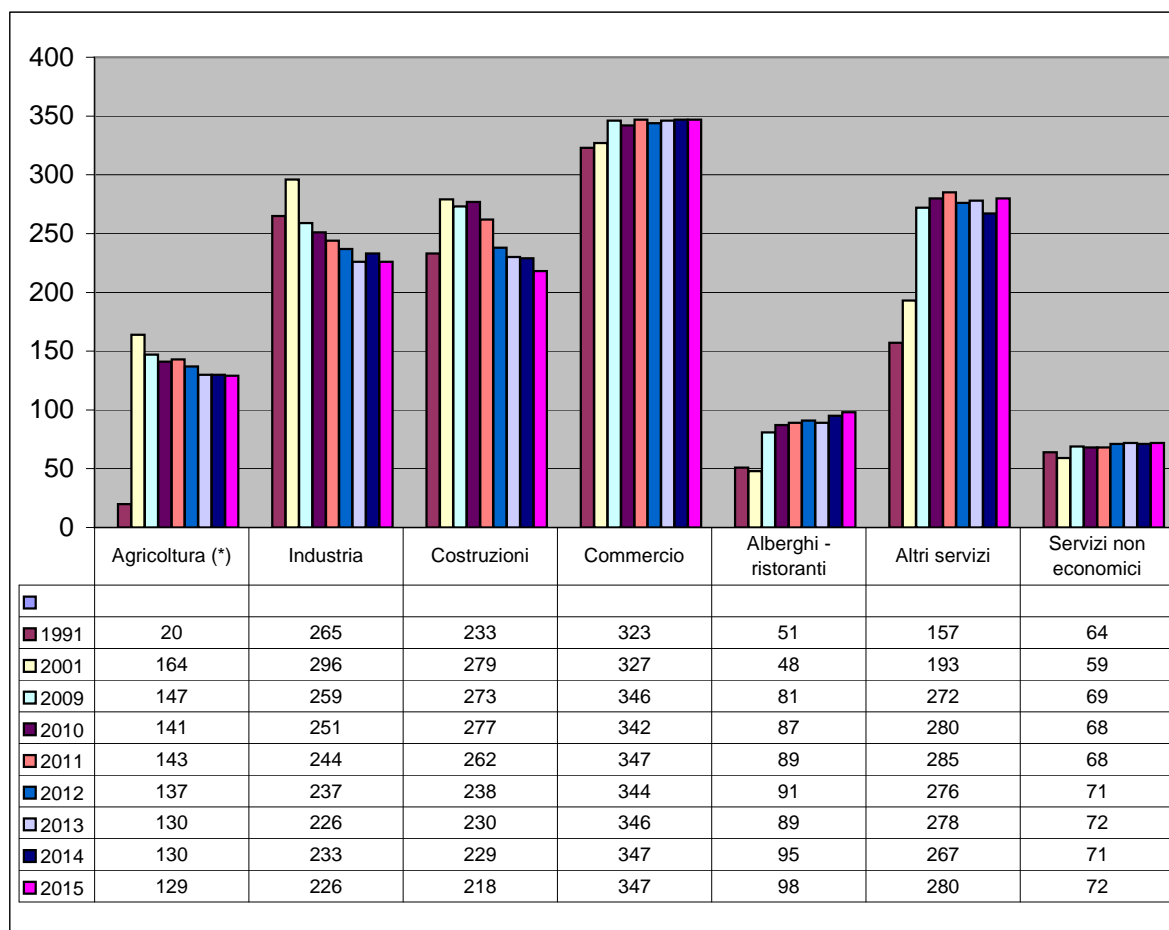


L'ECONOMIA

	1991	2001	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Agricoltura (*)	20	164	147	141	143	137	130	130	129
Industria	265	296	259	251	244	237	226	233	226
Costruzioni	233	279	273	277	262	238	230	229	218
Commercio	323	327	346	342	347	344	346	347	347
Alberghi - ristoranti	51	48	81	87	89	91	89	95	98
Altri servizi	157	193	272	280	285	276	278	267	280
Servizi non economici	64	59	69	68	68	71	72	71	72
TOTALE	1.113	1.366	1.447	1.446	1.438	1.394	1.371	1.372	1.370

Fonte: Ufficio Statistica - Cciaa Modena - elaborazione su banche dati Iset - Stock View

(*) Le imprese agricole sono iscritte alla CCIAA solo dal 1997



Parte 2° - Relazione sui risultati finanziari

PARTE PRIMA - ENTRATA DI COMPETENZA - ANALISI DEI RISULTATI

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	Variazioni +/-	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME ACCERTATE	ENTRATE ABITANTE	% di incidenza abitanti	Scost. prev. Iniz.	Scost. definit.
TITOLO I Entrate Tributarie					17.359			
Ctg. 1° - Imposte	7.376.000,00	1.365.653,00	8.741.653,00	8.588.919,99	494,78	61,17	16,44%	-1,75%
Ctg. 2° - Tasse	5.343.800,00	- 1.269.974,00	4.073.826,00	4.084.868,42	235,32	29,09	-23,56%	0,27%
Ctg. 3° - Altre Entrate Tributarie	1.388.000,00	- 33.850,00	1.354.150,00	1.367.412,99	78,77	9,74	-1,48%	0,98%
TOTALE	14.107.800,00	61.829,00	14.169.629,00	14.041.201,40	808,87	66,61	-0,47%	-0,91%
TITOLO II Entrate da Contributi e Trasferimenti								
Ctg. 1° - Dallo Stato	485.582,00	- 327.590,68	157.991,32	191.821,32	11,05	72,53	-60,50%	21,41%
Ctg. 2° - Dalle Regioni	26.970,00	-	26.970,00	20.164,09	1,16	7,62	-25,24%	-25,24%
Ctg. 3° - Dalle Regioni per fun. delegat	41.905,00	4.300,00	46.205,00	51.798,17	2,98	19,59	23,61%	12,11%
Ctg. 5° - Da altri Enti pubblici		142,00	142,00	686,91	0,04	0,26	#DIV/0!	383,74%
TOTALE	554.457,00	- 323.148,68	231.308,32	264.470,49	15,24	1,25	-52,30%	14,34%
TITOLO III Entrate extratributarie								
Ctg. 1° - Proventi servizi pubblici	5.042.438,00	- 347.090,00	4.695.348,00	4.578.370,74	263,75	67,59	-9,20%	-2,49%
Ctg. 2° - Proventi beni comunali	576.500,00	6.823,00	583.323,00	565.955,03	32,60	8,35	-1,83%	-2,98%
Ctg. 3° - Interessi su anticipazioni	9.000,00	- 3.000,00	6.000,00	2.085,60	0,12	0,03	-76,83%	-65,24%
Ctg. 4° - Utili soc. partecipate	255.000,00	4.620,00	259.620,00	259.610,40	14,96	3,83	1,81%	0,00%
Ctg. 5° - Proventi diversi	1.871.465,00	- 447.800,00	1.423.665,00	1.367.990,38	78,81	20,19	-26,90%	-3,91%
TOTALE	7.754.403,00	- 786.447,00	6.967.956,00	6.774.012,15	390,23	32,14	-12,64%	-2,78%
TOTALE DEI PRIMI 3 TITOLI	22.416.660,00	- 1.047.766,68	21.368.893,32	21.079.684,04	1.214,34	100,00	-5,96%	-1,35%
TITOLO IV Entrate alienaz. ammortamenti								
Ctg. 1° - Alienaz. e amm. beni patr.	7.095.000,00	- 6.348.000,00	747.000,00	756.181,57	43,56	39,40	-89,34%	1,23%
Ctg. 2° - Trasfer. capitali da Stato	124.000,00	-	124.000,00	74.555,39	4,29	3,88	-39,87%	-39,87%
Ctg. 3° - Trasfer. capitali Regione	531.980,00	- 57.000,00	474.980,00	337.342,49	19,43	17,58	-36,59%	-28,98%
Ctg. 4° - Trasfer. capitali Enti pubbl		15.189,00	15.189,00	15.189,00	0,87			
Ctg. 5° - Trasfer. capitali da altri	1.068.536,00	76.500,00	1.145.036,00	735.889,76	42,39	38,34	-31,13%	-35,73%
Ctg. 6° - Riscossione di crediti		-	-	-	-	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE	8.819.516,00	- 6.313.311,00	2.506.205,00	1.919.158,21	110,56	100,00	-78,24%	-23,42%
TITOLO V Entrate accensione prestiti								
Ctg. 1° - Anticipazioni di cassa	4.000.000,00	-	4.000.000,00	-	-			
Ctg. 2° - Finanziamenti a breve	-	-	-	-	-			
Ctg. 3° - Assunzione di mutui	-	-	-	-	-			
Ctg. 4° - Emissione prestiti obbligaz.	-	-	-	-	-			
TOTALE	4.000.000,00	-	4.000.000,00	-	-			
TITOLO VI Partite di giro								
Fondo pluriennale vinc. Corrente		304.210,94	304.210,94	304.210,94				
Fondo pluriennale vinc. Capitale		383.949,19	383.949,19	383.949,19				
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	46.853,00	46.853,00	-				
TOTALE GENERALE	37.294.876,00	- 6.626.064,55	30.668.811,45	25.430.402,89			12	

PARTE SECONDA - SPESE DI COMPETENZA - ANALISI DEI RISULTATI

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	Variazioni +/-	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME IMPEGNATE	SPESA ABITANTE	%	Scostam. previs.iniz.	Scostam. prev. definitiva
TITOLO I					17.359 Abitanti			
Spese correnti								
Funz.1 - Generali di amministrazione	5.393.798,00	265.520,48	5.659.318,48	4.834.726,02	278,5	25,03	-10,37%	-14,57%
Funz.3 - Polizia locale	1.038.512,00	- 46.597,28	991.914,72	828.380,20	47,7	4,29	-20,23%	-16,49%
Funz.4 - Istruzione pubblica	3.515.065,00	- 3.568,90	3.511.496,10	3.431.859,22	197,7	17,77	-2,37%	-2,27%
Funz.5 - Cultura e beni culturali	686.927,00	- 17.795,00	669.132,00	653.680,34	37,7	3,38	-4,84%	-2,31%
Funz.6 - Settore ricreativo e sportivo	387.348,00	2.476,00	389.824,00	384.219,63	22,1	1,99	-0,81%	-1,44%
Funz.7 - Turismo	450.222,00	- 317.340,96	132.881,04	110.837,64	6,4	0,57	-75,38%	-16,59%
Funz.8 - Viabilità e trasporti	509.358,00	- 15.250,00	494.108,00	493.337,79	28,4	2,55	-3,15%	-0,16%
Funz.9 - Gestione del territorio e ambier	4.253.658,00	- 74.745,19	4.178.912,81	4.120.442,28	237,4	21,33	-3,13%	-1,40%
Funz.10 - Settore sociale	3.314.165,00	- 564.273,79	2.749.891,21	2.653.758,28	152,9	13,74	-19,93%	-3,50%
Funz.11 - Sviluppo economico	159.488,00	17.870,00	177.358,00	166.646,37	9,6	0,86	4,49%	-6,04%
Funz.12 - Servizi produttivi	1.732.682,00	- 39.851,10	1.692.830,90	1.636.776,15	94,3	8,47	-5,54%	-3,31%
TOTALE	21.441.223,00	-793.555,74	20.647.667,26	19.314.663,92	1.112,66	100,00	-9,92%	-6,46%
TITOLO II								
Spese in conto capitale								
Funz.1 - Generali di amministrazione	1.595.480,00	251.222,96	1.846.702,96	1.270.369,87	73,2	65,73	-20,38%	-31,21%
Funz.3 - Polizia locale	73.000,00	- 9.622,00	63.378,00	58.356,00	3,4	3,02	-20,06%	-7,92%
Funz.4 - Istruzione pubblica	7.000,00	65.378,15	72.378,15	72.074,34	4,2	3,73	929,63%	-0,42%
Funz.5 - Cultura e beni culturali	287.936,00	- 37.736,00	250.200,00	239.960,14	13,8	12,42	-16,66%	-4,09%
Funz.6 - Settore ricreativo e sportivo	6.443.100,00	- 6.390.000,00	53.100,00	43.563,26	2,5	2,25	-99,32%	-17,96%
Funz.8 - Viabilità e trasporti	130.000,00	214.420,00	344.420,00	173.075,39	10,0	8,95	33,13%	0,00%
Funz.9 - Gestione del territorio e ambier	30.000,00	73.828,08	103.828,08	72.373,87	4,2	3,74	141,25%	-30,29%
Funz.10 - Settore sociale	-	-	-	-	0,0	0,00	0,00%	0,00%
Funz.11 - Sviluppo economico	-	-	-	-	0,0	0,00	0,00%	0,00%
Funz.12 - Servizi produttivi	3.000,00	-	3.000,00	3.000,00	0,2	0,16	0,00%	0,00%
TOTALE	8.569.516,00	-5.832.508,81	2.737.007,19	1.932.772,87	111,34	100,00	-77,45%	-29,38%
TITOLO III								
Spese per rimborso prestiti								
Ctg. 1° - Rimborso anticipaz. cassa	4.000.000,00	-	4.000.000,00	-	0,0	0,00	-100,00%	-100,00%
Ctg. 2° - Altri rimborsi di prestiti	1.225.437,00	-	1.225.437,00	1.225.435,74	70,6	100,00	0,00%	0,00%
TOTALE	5.225.437,00	0,00	5.225.437,00	1.225.435,74	70,6	100	-76,55%	-76,55%
TITOLO IV								
Partite di giro	2.058.700,00	-	2.058.700,00	1.743.400,51				
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.								
TOTALE GENERALE	37.294.876,00	-6.626.064,55	30.668.811,45	24.216.273,04				

ANALISI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Entrate

	Previsione	Assestam	Accertamenti	
Titolo I - Tributarie	14.107.800,00	14.169.629,00	14.041.201,40	-0,91%
Titolo II - Trasferimenti	554.457,00	231.308,32	264.470,49	14,34%
Titolo III - Extratributarie	7.754.403,00	6.967.956,00	6.774.012,15	-2,78%
Titolo IV - Alienazioni, oneri di urbanizzazione, contributi in c/capitale	8.819.516,00	2.506.205,00	1.919.158,21	-23,42%
Titolo V - Mutui	4.000.000,00	4.000.000,00	-	-100,00%
Titolo VI - Partite di giro	2.058.700,00	2.058.700,00	1.743.400,51	-15,32%
FPV parte corrente		304.210,94	304.210,94	0,00%
FPV parte investimenti		383.949,19	383.949,19	0,00%
Avanzo applicato	-	46.853,00	-	-100,00%
TOTALE	37.294.876,00	30.668.811,45	25.430.402,89	-17,08%

Spese

	Previsione	Assestam	Impegni	
Titolo I - Spese correnti	21.441.223,00	20.647.667,26	19.314.663,92	-6,46%
Titolo II - Spese di investimento	8.569.516,00	2.737.007,19	1.932.772,87	-29,38%
Titolo III - Rimborso di prestiti	5.225.437,00	5.225.437,00	1.225.435,74	-76,55%
Titolo IV - Partite di giro	2.058.700,00	2.058.700,00	1.743.400,51	-15,32%
FPV parte corrente			329.081,00	
FPV parte investimenti			64.240,75	
TOTALE	37.294.876,00	30.668.811,45	24.609.594,79	-19,76%

Avanzo di gestione

820.808,10

Lo scostamento tra gli stanziamenti di bilancio assestati a novembre e quelli di consuntivo è dovuto principalmente all'anticipazione di cassa prevista, come richiesto dalle norme, ma non utilizzata, al Fondo Credibiti Dubbia Esigibilità e al Fondo Pluriennale Vincolato di spesa.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio finanziario 2015 cui la presente relazione si riferisce si è chiuso con le risultanze di cui al seguente prospetto:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Fondo di cassa iniziale	1.312.333,03		1.312.333,03
Riscossioni	5.109.797,12	20.545.034,46	25.654.831,58
Pagamenti	5.467.476,20	19.747.635,65	25.215.111,85
Fondo cassa al 31.12.2015			1.752.052,76
Fondo di cassa presso la Tesoreria dello Stato			1.752.052,76
Residui attivi	3.318.775,09	4.197.208,30	7.515.983,39
Residui passivi	766.206,07	4.468.637,39	5.234.843,46
Saldo debiti - crediti	4.608.440,39	5.609.387,41	2.281.139,93
Fondo cassa + Saldo crediti - debito			4.033.192,69
a detrarre			
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			329.081,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			64.240,75
Risultato di amministrazione al 31.12.2015			3.639.870,94

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo cassa esistente al 31.12. aumentato dei residui attivi (crediti), diminuito dai residui passivi (debiti) e ridotto del Fondo Pluriennale Vincolato risultante alla medesima data.

Con i nuovi principi contabili l'importo dell'avanzo è destinato ad aumentare in quanto non è più possibile mantenere a residuo entrate e spese correlate se non esigibili nell'anno, inoltre le nuove regole di accertamento di alcune entrate, per competenza anziché per cassa, richiedono l'istituzione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità che confluisce nel risultato di amministrazione.

ANALISI DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 187 TUEL	
Avanzo applicato al Bilancio 2015	-
Avanzo vincolato a norma di legge	84.289,70
* mutui	65.713,50
* sanzioni codice della strada	18.576,20
Avanzo destinato agli investimenti	1.225.087,59
* da riaccertamento straordinario	895.378,60
* da economie su residui	23.615,21
* da entrate 2015 accertate e non impegnate	306.093,78
Avanzo accantonato	1.107.309,33
* Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.102.118,40
* indennità di fine mandato del sindaco	5.190,93
Avanzo di amministrazione libero	1.223.184,32

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati.

Avanzo Vincolato è costituito da entrate la cui destinazione è vincolata per legge (es. mutui, contributi statali, ecc.), da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione o da entrate straordinarie non aventi natura ricorrente a cui l'amministrazione attribuisce formalmente una specifica destinazione.

Avanzo accantonato comprende il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE), il Fondo spese e rischi (ove necessario), e altre spese per le quali le norme prevedono appositi accantonamenti (es. indennità di fine mandato del sindaco, aumenti contrattuali, ecc..)

Avanzo destinato è costituito dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto

Avanzo libero può essere utilizzato per le seguenti finalità, indicate in ordine di priorità: copertura debiti fuori bilancio, salvaguardia equilibri di bilancio ove non sia possibile provvedervi con mezzi ordinari, per finanziare spese di investimento, per finanziare spese correnti a carattere non permanente, per l'estinzione anticipata di prestiti.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'avanzo di amministrazione è stato determinato dai seguenti fatti amministrativi

Avanzo 2014	2.824.779,28
Avanzo applicato al Bilancio 2015	0,00
Minori residui attivi	-181.817,42
Maggiori residui attivi	21,39
Saldo Residui attivi	-181.796,03
Minori residui passivi	176.079,59
Attivo nella gestione residui	2.819.062,84
Saldo della gestione corrente	514.714,32
Saldo della gestione in c/capitale	306.093,78
Avanzo di amministrazione	3.639.870,94

Il risultato di amministrazione 2015 che ammonta ad euro 3.639.870,94 è determinato dalle seguenti componenti:

- avanzo ancora disponibile dell'esercizio precedente, compreso il riaccertamento straordinario dei residui € 2.824.779,28
- risultato della gestione dei residui € - 5,716,44
- risultato della gestione corrente per € 514.714,32
- risultato della gestione in conto capitale per € 306.093,78

Il risultato di amministrazione risente degli effetti delle normative sul patto di stabilità che, a tutto il 2015, hanno imposto ai comuni di raggiungere un saldo attivo agendo o sulla parte corrente del bilancio (accertamenti e impegni) o sulla parte in conto capitale (incassi e pagamenti) generando avanzi a vantaggio del conto consolidato della PA ai fini della rendicontazione nazionale all'Unione Europea.

Un altro elemento che determina l'avanzo è l'entrata in vigore della nuova contabilità armonizzata che richiede di accantonare somme consistenti a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e di mantenere a residuo solo crediti e debiti esigibili e di cancellare o reimputare le restanti somme accantonate a residuo.

Tale operazione, realizzata per la prima volta con il "riaccertamento straordinario dei residui", viene riproposta ogni anno in modalità ordinaria prima dell'approvazione del Rendiconto. Per l'anno 2015 il riaccertamento ordinario è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 38 del 29/3/2016.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Gestione corrente

Il risultato della gestione corrente è stato così determinato:

PARTE I - ENTRATA

T	ENTRATE	Previsioni Definitive	Accertamenti	Maggiori/minori accertam.	
					IMPORTO
I	Tributarie	14.169.629,00	14.041.201,40	-	-128.427,60
II	Trasferim. Stato Regioni	231.308,32	264.470,49	+	33.162,17
III	Extratributarie	6.967.956,00	6.774.012,15	-	-193.943,85
IV	Concessioni edilizie	200.000,00	-	-	-200.000,00
*	FPV di parte corrente	304.210,94	304.210,94	-	0,00
Totale entrata		21.873.104,26	21.383.894,98	-	-489.209,28

PARTE II - SPESA

T	SPESA	Previsioni Definitive	Impegni	Minori impegni	
					IMPORTO
I	Spese correnti	20.647.667,26	19.314.663,92	-	-1.333.003,34
III	Rimborso di prestiti	1.225.437,00	1.225.435,74	-	-1,26
	(al netto anticipazioni) Fondo pluriennale vinc.	-	329.081,00		329.081,00
Totale spesa		21.873.104,26	20.869.180,66	-	-1.003.923,60

Gestione corrente - Risultato

				IMPORTO
I	ENTRATA	Maggiori accertamenti	+	-
		Minori accertamenti	-	-489.209,28
Differenza			-	-489.209,28
II	SPESA	Minori impegni	-	-1.003.923,60
RISULTATO DELLA GESTIONE			+	514.714,32

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Gestione in conto capitale

Il risultato della gestione corrente è stato così determinato:

PARTE I - ENTRATA

T	ENTRATE	Previsioni Definitive	Accertamenti	Maggiori/minori accertam.	
					IMPORTO
IV	Alienazione e ammortamento beni patrimoniali, trasferimenti	2.306.205,00	1.919.158,21	-	-387.046,79
V	Accensione di prestiti (al netto anticipazioni)	-	-	-	0,00
*	FPV parte investimenti	383.949,19	383.949,19		0,00
*	Avanzo destinato a : Spese c/capitale	46.853,00	-	-	-46.853,00
			-	-	
	Totale entrata	2.737.007,19	2.303.107,40		-433.899,79

PARTE II - SPESA

T	SPESA	Previsioni Definitive	Impegni	Minori impegni	
					IMPORTO
II	Spese c/capitale	2.737.007,19	1.932.772,87	-	-804.234,32
	Fondo pluriennale vinc.	-	64.240,75		64.240,75
	Totale spesa	2.737.007,19	1.997.013,62	-	-739.993,57

Gestione in conto capitale - Risultato

				IMPORTO
I	ENTRATA	Maggiori accertamenti	+	
		Minori accertamenti	-	-433.899,79
	Differenza		-	-433.899,79
II	SPESA	Minori impegni	+	-739.993,57
	RISULTATO DELLA GESTIONE		+	306.093,78
	Risultato complessivo della gestione			820.808,10

Il principio della competenza finanziaria potenziata

In applicazione del D. lgs. 77/95 e fino al 31.12.2014, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono state registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, dando contestualmente origine ad accertamenti ed impegni.

Con l'armonizzazione dei sistemi contabili, in applicazione del D. lgs. 118/2011, dall'1.1.2015 le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nell'anno della nascita dell'obbligazione e danno origine ad accertamenti ed impegni che vengono imputati all'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Ciò determina equilibri di bilancio effettivi, sostenibili e durevoli attraverso l'eliminazione di entrate accertate a cui non corrispondono obbligazioni attive scadute

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria individua l'esigibilità per ogni tipologia di spesa e di entrata, permettendo con ciò agli enti di registrare le operazioni imputandole correttamente nell'esercizio di scadenza dell'obbligazione giuridica.

L'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata conduce necessariamente all'introduzione nel sistema contabile degli enti del **fondo crediti di dubbia esigibilità** e del **fondo pluriennale vincolato**.

Il **fondo crediti di dubbia esigibilità** è connesso all'accertamento integrale delle obbligazioni giuridiche attive imputate secondo esigibilità ed ha la funzione di accantonare, nella parte spesa del bilancio, risorse che l'ente non spende e che potrà utilizzare per coprire i possibili crediti inesigibili.

Il FONDO PLURIENNALE VINCOLATO, invece, nasce dall'esigenza di mantenere gli equilibri di bilancio stante l'adozione del nuovo concetto di competenza finanziaria potenziata: l'imputazione della spesa secondo scadenza non può prescindere dal mantenimento del pareggio finanziario che deve sussistere anche nel caso in cui l'acquisizione delle risorse vincolate, e la conseguente imputazione, è precedente all'esigibilità della spesa imputata, in tutto o in parte, agli anni successivi.

Il fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi ed è destinato a garantire la copertura degli impegni imputati agli esercizi successivi. Per quanto appena espresso, il fondo pluriennale vincolato è formato da entrate vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti accertate e imputate nello stesso anno a quello di effettuazione della spesa.

Essendo un fondo non è oggetto di impegno e la relativa economia a fine anno garantisce la copertura, negli anni successivi, degli impegni imputati a questi anni.

Il meccanismo del fondo pluriennale vincolato trova ragion d'essere principalmente nelle spese in conto capitale, dove l'acquisizione dei mezzi di copertura finanziaria (entrate a destinazione vincolata) precede, anche di molto, la realizzazione dell'investimento. Ciò non toglie, tuttavia, che possano esservi interventi di parte corrente finanziati con entrate vincolate.

Negli strumenti di programmazione e rendicontazione il fondo pluriennale vincolato di entrata o di spesa trova distinzione tra parte corrente e parte in conto capitale e il fondo

Il Fondo Pluriennale vincolato iscritto in spesa indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o le spese già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata rappresenta risorse di finanziamento che arrivano dagli anni precedenti collegate ad impegni assunti negli esercizi precedenti ed imputati sia all'esercizio considerato o ad esercizi successivi.

Attraverso il fondo pluriennale vincolato si ha immediata contezza della discrasia temporale esistente tra l'acquisizione delle risorse vincolate e la realizzazione dell'opera. In questo modo il Consiglio, sin dal momento della programmazione, in sede di approvazione del bilancio di previsione, esercita un effettivo controllo sui tempi di attuazione previsti per l'esecuzione delle decisioni di spesa

Per questo è essenziale che ad ogni investimento del programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale corrisponda un crono programma dell'opera sulla base del quale inserire gli stanziamenti inerenti la spesa e lo sviluppo del fondo pluriennale vincolato.

Oltre che in presenza di spese finanziate con entrate vincolate e per le opere pubbliche il fondo pluriennale vincolato si genera nei seguenti casi:

- spese di personale relative al trattamento accessorio che devono essere impegnate nell'anno a cui si riferiscono ma imputate nell'anno in cui vengono pagate
- spese per incarichi legali che devono essere reimputate ogni anno
- fondo pluriennale risultante dal riaccertamento ordinario dei residui

Il riaccertamento ordinario dei residui

Il riaccertamento ordinario dei residui è l'attività propedeutica alla predisposizione del conto del bilancio, è svolto con cadenza annuale, ed è finalizzato alla verifica delle ragioni del mantenimento in bilancio dei residui che si sono formati nell'anno.

Alla luce del nuovo criterio di competenza finanziaria potenziata, la verifica dei residui concerne esclusivamente l'aspetto dell'esigibilità, non potendo essere validamente registrati impegni e accertamenti cui non corrisponde un'obbligazione giuridica perfezionata (i cosiddetti "impegni tecnici")

- possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate;
- possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Il principio applicato affronta anche la casistica delle prestazioni effettuate e delle forniture rese entro il 31 dicembre per le quali l'ente non ha ancora ricevuto la fattura/ricevuta. In questo caso la spesa è considerata liquidabile e conseguentemente esigibile se nei primi due mesi dell'anno successivo perviene la fattura/ricevuta. Gli impegni e agli accertamenti presi nell'anno per i quali non è stata verificata l'esigibilità/scadenza nell'anno stesso devono essere cancellati e reimputati nell'anno in cui si presume diverranno esigibili.

La copertura dei residui passivi reimputati avviene attraverso il fondo pluriennale vincolato che viene iscritto in entrata degli anni successivi per un importo pari ai residui passivi cancellati.

In questo caso tale posta non è formata da entrate vincolate (siano esse di parte corrente o di parte capitale).

I residui attivi cancellati saranno iscritti come una normale entrata nei bilanci degli esercizi successivi interessati dalla reimputazione

ANALISI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	
Fondo Pluriennale Vincolato 2014	304.210,94	Fondo Pluriennale Vincolato al 1/1/15	383.949,19
- Impegni esigibili finanziati con FPV	- 259.493,93	- Impegni esigibili finanziati con FPV	- 310.659,02
- Economie su impegni finanziati con FPV	- 40.243,99	- Economie su impegni finanziati con FPV	- 9.049,42
= quota FPV 2014 rinviata ad anni success.	4.472,98	= quota FPV 2014 rinviata ad anni success.	64.240,75
+ Spese 2015 imputati ad anni successivi	324.608,02	+ Spese 2015 imputati ad anni successivi	-
FPV parte corrente al 31/12/15	329.081,00	FPV parte capitale al 31/12/15	64.240,75

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO COMPOSIZIONE	
Trattamento accessorio personale	269.265,00
Incarichi Legali	9.621,13
Trasferimenti correnti	-
Altro (non esigibili per fatto sopravvenuto)	50.194,87
TOTALE FPV PARTE CORRENTE	329.081,00
Spese in conto capitale (cronoprogramma)	64.240,75
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	393.321,75

Il Fondo Pluriennale Vincolato è una posta finanziaria prevista nella nuova contabilità per consentire l'imputazione delle spese nell'anno in cui sono esigibili ed è composta da entrate dell'anno in cui sorgono le spese. Misura la distanza tra quando si acquisiscono le risorse e quando vengono spese.

Dalla determinazione del fondo si può vedere come quasi tutte le spese correnti 2014 reimputate al 2015 siano state realizzate (residuano 4.472,98 euro) e che il Fondo di parte corrente 2015 è quindi composto quasi integralmente da spese correnti 2015 reimputate al 2016 per € 324.608,02), a rappresentare una buona capacità di attuazione dei servizi e delle attività correnti dell'ente. La quota principale è rappresentata dal trattamento accessorio per le quali, come per le spese legali, il principio contabile prevede un regime speciale richiedendo di prevederla nel bilancio a cui si riferisce imputandola all'anno successivo, pertanto tale posta sarà presente tutti gli anni.

Le spese in conto capitale per loro natura sono distribuite su più annualità pertanto rientrano nella determinazione del FPV sulla base dei cronoprogrammi delle opere o delle spese a cui si riferiscono.

DETERMINAZIONE ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

METODO ORDINARIO

risorsa	descrizione	(a)	(b)	(b)/(a)	
		residui attivi al 31.12.2015	media % residui FCDE 2015 non riscossi minimo	FCDE 2015 Importo	FCDE 2015 - Importo accantonato
1.01.0020	Imposta pubblicità	30.109,10	87,62	26.382,62	26.382,62
1.01.0010 - parte	Imu recupero	321.946,00	71,04	228.703,46	228.703,46
1.02.0060	Tassa Rifiuti	1.230.074,72	20,77	255.501,99	453.543,49
3.01.0300	Cosap	3.171,20	81,37	2.580,50	2.580,50
3.01.0305	Sanzioni codice della strada	184.492,84	91,05	167.973,95	167.973,95
3.01.0315	Refezione scolastica	347.206,38	39,05	135.600,91	135.600,91
3.01.0316	Prolungamento orario elementari	17.436,90	60,66	10.577,67	10.577,67
3.01.0317	Trasporto scolastico	41.511,02	66,96	27.794,05	27.794,05
3.01.0320	Nidi d'Infanzia	97.341,12	22,83	22.223,39	22.223,39
3.01.0321	Centro per le famiglie	2.886,00	42,39	1.223,33	1.223,33
3.01.0326	Prolungamento orario materna	5.158,60	56,49	2.914,15	2.914,15
3.01.0300 - parte	Centri Estivi Comunali	7.102,40	70,34	4.996,07	4.996,07
diversi	Fitti attivi	10.923,09	8,47	924,71	924,71
cap. 3170 rp 1-2	Affitti Sociali	12.345,00	77,75	9.598,12	9.598,12
cap. 3168	Prestiti sull'onore	9.074,85	78,04	7.081,99	7.081,99
(A) FCDE Metodo Ordinario		2.320.779,22		904.076,91	1.102.118,40

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) da accantonare nel rendiconto è calcolato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la % determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio 2011-2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al 1° gennaio degli esercizi stessi. La quota così determinata rappresenta l'importo minimo da accantonare nel rendiconto 2015 secondo il metodo ordinario pari a € 904.076,91. In un'ottica di prudenza per la Tassa Rifiuti è stata accantonata una quota maggiore in relazione all'effettivo grado di riscuotibilità della stessa in quanto la % media del 20,77 risultante dal calcolo ordinario risente dell'incasso a residuo di rate bollettate a fine anno che falsano la % del non riscosso. Si è pertanto stimato una percentuale di inseguibili pari al 4% degli avvisi di pagamento ordinari emessi. La quota accantonata per imu recupero e sanzioni codice della strada è stata calcolata utilizzando dati extra-contabili non avendo residui attivi a bilancio essendo rimosse per cassa fino al 2015.

METODO SEMPLIFICATO

+ Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato all'1/1/2015	826.684,21
- Utilizzo FCDE per cancellazione crediti inesigibili o di dubbia esigibilità	- 95.593,97
+ Fondo Crediti Dubbia Esigibilità assestato nel bilancio prev. 2015	452.084,00

(B) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità 2015 - metodo semplificato **1.183.174,24**

(B) - (A) Fondo Crediti Dubbia esigibilità svincolato e confluito nell'avanzo libero **81.055,84**

Il DM del 20/5/2015 è intervenuto con una modifica al punto 3.3 del principio contabile introducendo la possibilità di calcolare il FCDE per gli anni 2015 - 2018 con un metodo semplificato che consente di mantenere anche a consuntivo l'abbattimento della % di accantonamento utilizzato a preventivo, calcolato secondo la formula sopra rappresentata. Se l'importo del fondo calcolato secondo il metodo semplificato risulta superiore a quello ottenuto con il metodo ordinario, onde evitare di immobilizzare quote superiori al necessario, sarà possibile "svincolare" la differenza che confluirà nell'avanzo libero. Queste risorse in virtù di quanto previsto dall'art. 187 comma 2 del TUEL potranno essere applicate al bilancio 2016 per finanziare il fondo di competenza dell'esercizio stesso

ANALISI DEGLI IMPEGNI SUDDIVISI PER FUNZIONE

DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	TOTALE IMPEGNI	Scostam.	SPESA ABITANTE	Incidenza %
SPESE CORRENTI						
1 - Amministrazione generale	5.393.798,00	5.659.318,48	4.834.726,02	-14,57%	278,51	25,03%
3 - Polizia locale	1.038.512,00	991.914,72	828.380,20	-16,49%	47,72	4,29%
4 - Istruzione pubblica	3.515.065,00	3.511.496,10	3.431.859,22	-2,27%	197,70	17,77%
5 - Cultura	686.927,00	669.132,00	653.680,34	-2,31%	37,66	3,38%
6 - Settore sportivo e ricreativo	387.348,00	389.824,00	384.219,63	-1,44%	22,13	1,99%
7 - Turismo	450.222,00	132.881,04	110.837,64	-16,59%	6,39	0,57%
8 - Viabilità e trasporti	509.358,00	494.108,00	493.337,79	-0,16%	28,42	2,55%
9 - Territorio e ambiente	4.253.658,00	4.178.912,81	4.120.442,28	-1,40%	237,37	21,33%
10 - Settore sociale	3.314.165,00	2.749.891,21	2.653.758,28	-3,50%	152,88	13,74%
11 - Sviluppo economico	159.488,00	177.358,00	166.646,37	-6,04%	9,60	0,86%
12 - Servizi produttivi	1.732.682,00	1.692.830,90	1.636.776,15	-3,31%	94,29	8,47%
TOTALE	21.441.223,00	20.647.667,26	19.314.663,92	-6,46%	1.112,66	100,00%
Dati 2014	22.241.602,00	21.096.987,00	19.809.067,42	-6,10%	1.150,69	
SPESE IN CONTO CAPITALE						
1 - Amministrazione generale	1.595.480,00	1.846.702,96	1.270.369,87	-31,21%	73,18	65,83%
3 - Polizia locale	73.000,00	63.378,00	58.356,00	0,00%	3,36	3,02%
4 - Istruzione pubblica	7.000,00	72.378,15	72.074,34	-0,42%	4,15	3,73%
5 - Cultura	287.936,00	250.200,00	239.960,14	-4,09%	13,82	12,43%
6 - Settore sportivo e ricreativo	6.443.100,00	53.100,00	43.563,26	-17,96%	2,51	2,26%
8 - Viabilità e trasporti	130.000,00	344.420,00	173.075,39	0,00%	9,97	8,97%
9 - Territorio e ambiente	30.000,00	103.828,08	72.373,87	-30,29%	4,17	3,75%
10 - Settore sociale	-	-	-		-	
11 - Sviluppo economico	-	-	-		-	
12 - Servizi produttivi	3.000,00	3.000,00	3,00	0,00%	0,17	
TOTALE	8.569.516,00	2.737.007,19	1.929.775,87	-29,49%	111,34	100,00%
Dati 2014	9.306.556,00	8.378.213,00	732.220,55	-91,26%	42,53	
TOTALE GENERALE	30.010.739,00	23.384.674,45	21.244.439,79	-9,15%	1.224,00	

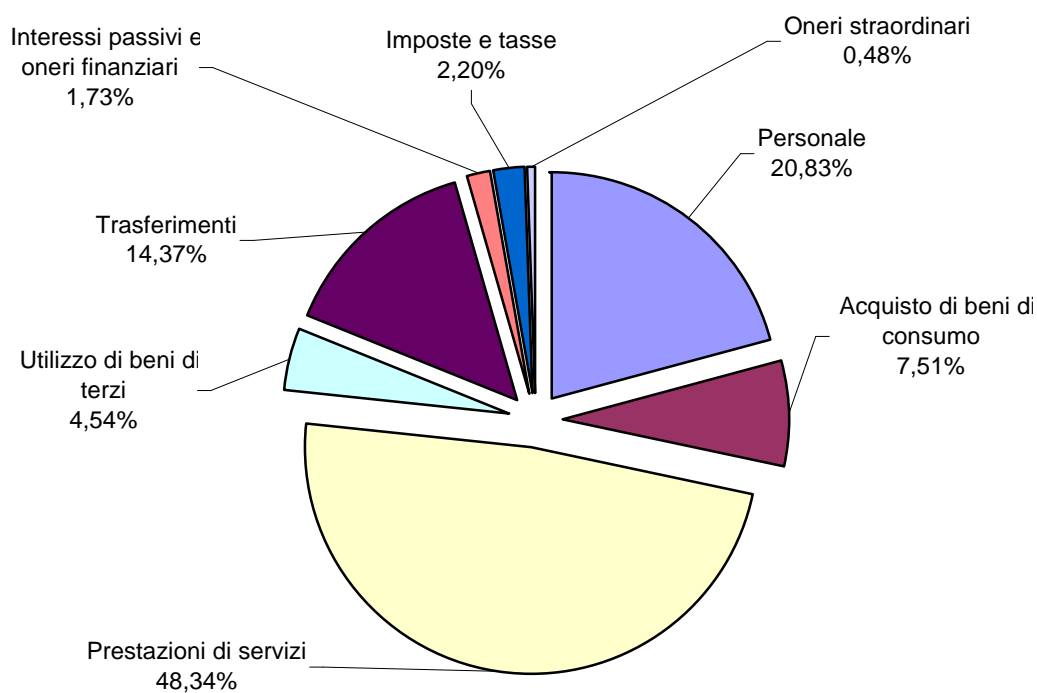
ANALISI DEGLI IMPEGNI SUDDIVISI PER INTERVENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	TOTALE IMPEGNI	Scostam.	Spesa per abit.	Incidenza %
SPESE CORRENTI						
1 - Personale	4.188.786,00	4.285.874,05	3.940.371,31	-8,06%	226,99	20,40%
2 - Acquisto di beni di consumo	1.527.800,00	1.489.300,45	1.409.012,67	-5,39%	81,17	7,30%
3 - Prestazioni di servizi	10.221.622,00	9.794.921,33	9.530.787,34	-2,70%	549,04	49,34%
4 - Utilizzo di beni di terzi	852.918,00	853.165,00	844.705,95	-0,99%	48,66	4,37%
5 - Trasferimenti	2.653.066,00	2.707.253,32	2.623.829,26	-3,08%	151,15	13,58%
6 - Interessi passivi e oneri finanziari	332.350,00	303.241,00	298.081,48	-1,70%	17,17	1,54%
7 - Imposte e tasse	603.907,00	649.728,11	619.089,75	-4,72%	35,66	3,21%
8 - Oneri straordinari gest. corrente	680.000,00	87.993,00	48.786,16	-44,56%	2,81	0,25%
9 - Ammortamento di esercizio						
10 - Fondo svalut. crediti	310.764,00	452.084,00	0,00	-100%	0	0,00%
11 - Fondo di riserva	70.000,00	24.107,00	0,00	-100%	0	0,00%
TOTALE	21.441.213,00	20.647.667,26	19.314.663,92	-6,46%	1.112,66	100,00%
SPESE IN CONTO CAPITALE						
1 - Acquisizione di beni immobili	6.888.100,00	638.384,39	469.017,28	-26,53%	27,02	24,27%
2 - Espropri e servitù onerose	-					
3 - Acquisto di beni in economia	-					
4 - Utilizzo di beni di terzi	-					
5 - Acquisizione di beni mobili ecc.	72.500,00	208.685,16	174.803,62	-16,24%	10,07	9,04%
6 - Incarichi professionali esterni		43.747,64	5.000,00	-88,57%	0,29	0,26%
7 - Trasferimenti di capitale	1.608.916,00	1.846.180,00	1.283.951,97	-30,45%	73,96	66,43%
8 - Partecipazioni azionarie						
9 - Conferimenti di capitale						
10 - Concessione di crediti e antic.	-					
TOTALE	8.569.516,00	2.736.997,19	1.932.772,87	-29,38%	111,34	100,00%
TOTALE GENERALE	30.010.729,00	23.384.664,45	21.247.436,79	-9,14%	1.224,00	

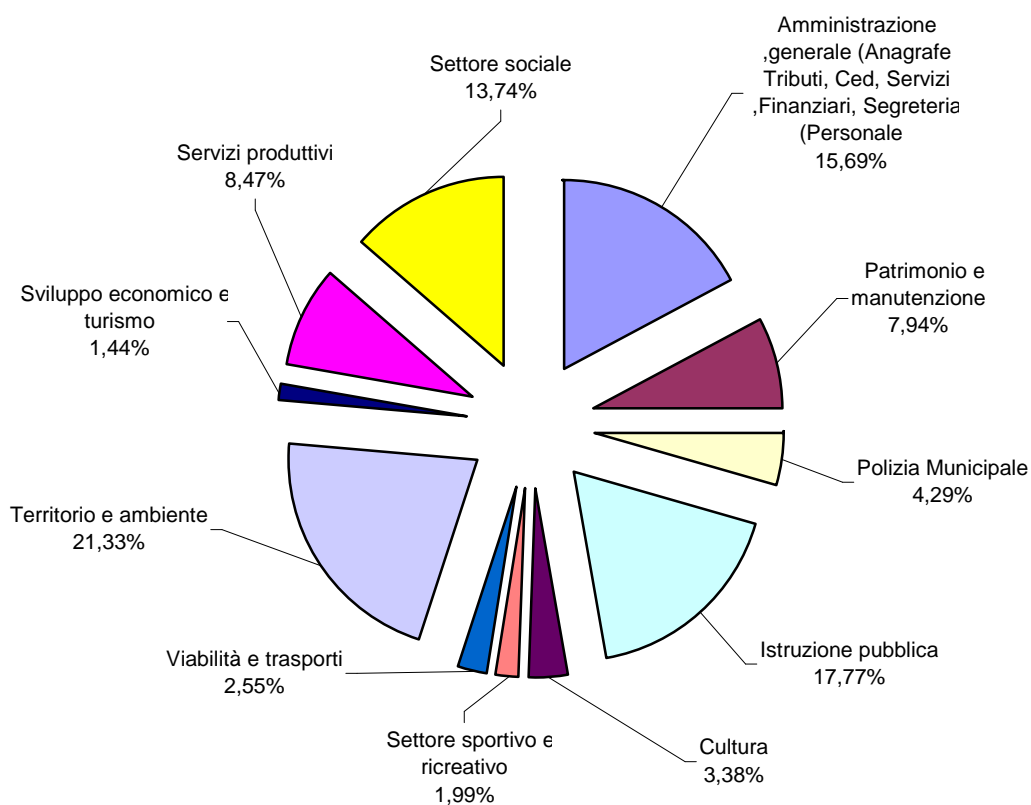
Le risorse di spesa corrente non impegnate sono pari al 6,46% dell'assestato. Lo scostamento è determinato dalla previsione assestata del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità che non deve essere impegnato e dalle spese reimputate agli anni successivi attraverso il il FPV

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE 2015

SPESA PER INTERVENTO



SPESA PER FUNZIONE



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Dall'esame delle risultanze del Rendiconto dell'esercizio che precede immediatamente quello cui si riferisce il conto in esame, per quanto riguarda la gestione dei residui, emergono i seguenti dati:

A - Parte prima entrata

- Residui riportati nella gestione dei residui	3.009.856,43
- Residui riportati dalla gestione della competenza	5.600.511,81
(a) Totale	8.610.368,24

Dal conto consuntivo in esame, sempre per quanto riguarda la detta gestione dei residui attivi, si rilevano le seguenti risultanze:

a) somme riscosse nel corso dell'esercizio	5.109.797,12
b) somma ulteriormente riportata a residui	3.318.775,09
c) residui insussistenti	89.541,00
d) residui prescritti	53.092,12
d) residui crediti dubbia esigibilità (come da apposito registro)	39.184,30
(b) Sommano	8.610.389,63
Maggiori residui (b-a)	21,39

Le somme ulteriormente riportate a residui (lettera b), suddivise per titoli, risultano provenire dagli esercizi di cui al presente prospetto:

Anno di provenienza	Titoli I e II	Titolo III	Titoli IV e V	Titoli VI	Totale
2014	494.935,89	652.225,15	106.378,15	9.031,01	1.262.570,20
2013	393.643,00	366.558,08	-		760.201,08
2012	30.721,33	389.655,25	382.179,87	3.902,38	806.458,83
2011	33.727,00	105.723,66	156.877,72		296.328,38
2010 e prec	4.787,78	82.729,25	104.088,57	1.611,00	193.216,60
Totali	957.815,00	1.596.891,39	749.524,31	14.544,39	3.318.775,09

I residui del Titolo I e II sono relative a somme da riscuotere derivanti dall'imposta comunale sulla pubblicità, da contributi della regione e altri enti per progetti realizzati (es. Unione Comuni Distretto per piani di zona).

Le somme al titolo III sono crediti da soggetti diversi (smp, comuni) per servizi resi e rette dei servizi scolastici e sociali, per le quali sono già state avviate procedure per il recupero coattivo del credito.

I residui al titolo IV riguardano i proventi derivanti da contributi finalizzati ad opere pubbliche. Non esistono residui derivanti dal titolo V.

Nella sezione relativa alle partite di giro sono iscritti i accertamenti per servizi conto terzi.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

B - Parte seconda spesa

- Residui riportati dalla gestione dei residui	2.250.715,72
- Residui riportati dalla gestione della competenza	5.647.272,62
Totale	7.897.988,34

Dal conto consuntivo in esame, sempre per quanto riguarda la detta gestione dei residui passivi si rilevano le seguenti risultanze:

a) somme pagate nel corso dell'esercizio	5.467.476,20
b) somma ulteriormente riportata a residui	766.206,07
c) residui insussistenti e prescritti	
d) residui perenti (come dal l'apposito registro)	
e) residui relativi a somme già impegnate da portare in economia (come da apposito registro)	176.079,59
Somme reimputate con il riaccertamento straordinario	688.160,13
Somme eliminate con il riaccertamento straordinario	800.066,35
Totale	7.897.988,34

Le somme ulteriormente riportate a residui (lettera b), suddivise per titoli, risultano provenire dagli esercizi di cui al seguente prospetto:

Anno di provenienza	Titoli I	Titolo II	Titolo III		Titolo IV	Totale
2014	141.351,60	28.559,60	0,00		2.754,90	172.666,10
2013	62.605,65	186,15	0,00		930,00	63.721,80
2012	19.823,75	7.704,68	0,00		17.665,83	45.194,26
2011	18.214,88	157.218,42	0,00		8.303,60	183.736,90
2010	171.965,66	103.290,79	0,00		25.630,56	300.887,01
e preced						
Totali	413.961,54	296.959,64		-	55.284,89	766.206,07

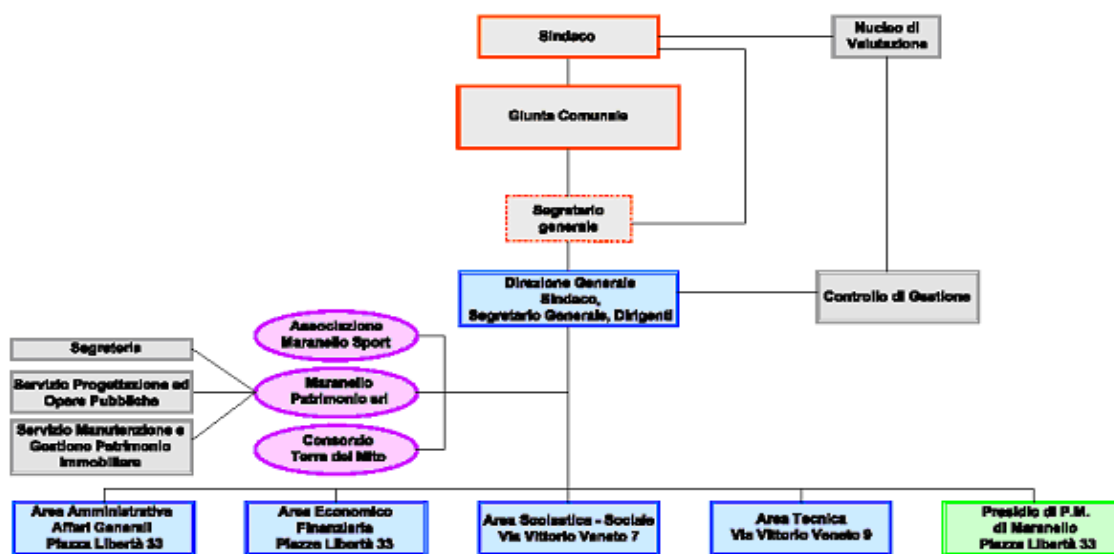
Per quanto riguarda le partite più significative ed in particolare per quelle relative ai titoli I e II, si osserva:

I residui del titolo I riguardano soprattutto accantonamenti sulle spese per utenze e spese per servizi ancora in essere e somme da compensare con altri enti.
I residui del titolo II sono per la maggior parte corrispondenti a contributi in entrata da riversare alla società patrimoniale.

Organizzazione dell'ente

L'organizzazione dell'ente si fonda sul Regolamento degli Uffici e dei servizi approvato dalla Giunta con atto n. 21 del 22.03.2001 e successive. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 03/04/2012 è stata approvata l'attuale macrostruttura dell'Ente che prevede un'articolazione in oltre al Servizio Autonomo di Polizia Municipale.

Macrostruttura



Dotazione Organica

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017 è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale nr. 97 del 06/10/2015.

Consistenza del personale - Trend

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Personale dipendente cat. B,C,D	107	105	106	106	106	106	105	107
Personale dipendente dirigente	3	3	4	4	4	4	3	3
Totale personale tempo indeterminato	125	108	110	110	110	110	108	110
Personale non di ruolo a termine	15	16	10	10	5	8	6	8
Totale	140	124	120	120	115	118	114	118

Posti ricoperti su Dotazione organica alla data del 31.12.2015

Area	Dirigenti a tempo determinato su posti vacanti	Personale in servizio al 31.12.2015	Posti previsti in dotazione organica	Posti vacanti al 31.12.2015
Area 1 - "Amministrativa - Affari Generali"	1	27	30	3
Area 2 - "Economico - Finanziaria"	1	27	29	2
Area 3 - "Scolastica - Sociale"	1	26	28	2
Area 4 - "Tecnica"	0	14	15	1
Presidio Polizia Municipale	0	16	19	3
TOTALI	3	110	121	11

Rapporto popolazione/dipendenti - spesa pro/capite

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione	16.969	17.039	17.001	17.165	17.215	17.359
Dipendenti	110	110	110	110	108	110
Rapporto popolazione/dipendenti	154	155	155	156	159	158
Spesa pro/capite	€ 280	€ 271	€ 270	€ 277	€ 267	€ 261

ANALISI DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, con deliberazione consiliare nr. 14 in data 24.03.2015, sono stati:

- individuati i servizi e i costi relativi;
- approvate le tariffe e/o contribuzioni per l'anno cui si riferisce il presente atto, con la seguente previsione complessiva di gestione, corrispondete alle previsione iniziale degli stanziamenti di bilancio:

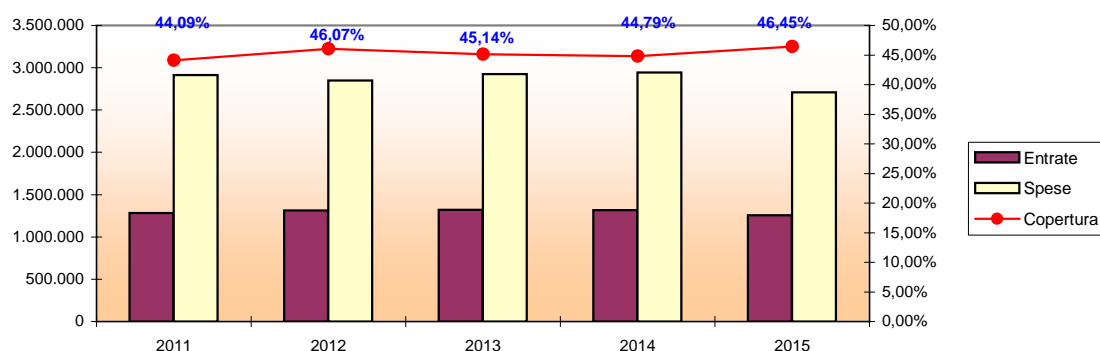
1) Totale delle entrate da tariffe e/contribuzioni	1.265.707,00
2) Totale delle spese	2.783.927,00

per cui era prevista la copertura delle entrate, rispetto alle spese, nella misura del 45,46% considerando però i costi del nido e del centro gioco al 100% delle previsioni di bilancio.

I dati consuntivi, relativi a tali servizi sono stati rilevati attraverso la contabilità analitica che consente una più corretta imputazione dei costi diretti e indiretti. Ciò è anche causa dello scostamento rispetto alle previsioni iniziali.

Nel prospetto che segue è inoltre riportata la % di copertura complessiva dei costi di coordinamento amministrativo e delle quote di ammortamento.

Nr. ord.	Descrizione del servizio	Totale delle Entrate	Totale delle Spese	%
1	Asili nido	424.709,03	1.107.046,84	38,36%
2	Centro gioco	14.796,75	43.180,28	34,27%
3	Servizi prescuola	23.552,13	44.924,13	52,43%
4	Servizio post scuola	45.763,91	48.387,99	94,58%
5	Centri estivi	56.987,39	172.385,41	33,06%
6	Mense scolastiche	600.917,68	911.564,27	65,92%
7	Trasporti scolastici	79.878,36	367.456,88	21,74%
8	Attività culturali - Corsistica	10.006,00	11.610,92	86,18%
9	Informagiovani - Internet	1.457,30	1.820,90	80,03%
	TOTALI	1.258.068,55	2.708.377,62	46,45%



Servizio Asilo Nido e Micronido

Entrate

Rette da asilo nido	384.580,02
Rette da prolungamento orario	5.555,00
Rette ancora da incassare	7.984,60
Contributo Regionale	26.589,41
Totale Entrate	424.709,03

Spese

Personale di ruolo	228.180,21
Varie di economato - Abbonamenti	198,99
Materiale didattico	1.914,93
Vestiario	1.054,14
Acquisto farmaci e parafarmaci	296,38
Noleggio fotocopiatore	231,80
Illuminazione	9.309,47
Gas acqua	18.125,85
Telefono (scatti-presenza-antifurto)	317,56
Prestazioni in appalto - Prolung, orario	10.500,00
Prestazioni in appalto - Gestione sezioni	453.783,59
Prestazioni in appalto - Micronido Virgilia	107.577,87
Prestazioni in appalto - Micronido Doremi	57.493,08
Fornitura pasti ai bambini	98.769,55
Pasti adulti	4.360,25
Tari	2.267,40
Prestazioni didattico pedagogiche	11.660,56
Attività didattico ricreative	1.607,86
Quota ammortamento	76.344,44
Totale Spese	1.083.993,93

Raffronto Costo / Entrata

Entrata complessiva	424.709,03
Costo di produzione del servizio	1.083.993,93
% di copertura	39,18%
Costi coordinamento scolastico	23.052,91
Costo pieno del servizio	1.107.046,84
% di copertura del servizio	38,36%
Costo di produzione per iscritto	7.633,76
Costo pieno per iscritto	7.796,10
% di copertura da rette	35,96%
Entrata per iscritto nido	2.803,66
Entrata mensile per iscritto	280,37

Indicatori

Iscritti Aquilone	38
Iscritti Coccinelle	74
Iscritti Micronido Virgilia	19
Iscritti Micronido Doremi	11
Totale iscritti	142

Servizio Centro Gioco

Entrate

Entrate da rette	7.997,75
Servizio primi passi	1.414,00
Entrate da concessione spazi	3.644,00
Rette da incassare	1.741,00
	14.796,75

Spese

Stipendi al personale di ruolo	7.258,25
Prestazioni in appalto	25.000,00
Spese per utenze	716,81
Prestazioni didattico pedagogiche	492,34
Spese per pulizie	243,14
Quota ammortamento	4.133,43
	37.843,97

Raffronto Costo / Entrata

Entrata complessiva	14.796,75
Costo di produzione del servizio	37.843,97
% di copertura	39,10%
Costi coordinamento scolastico	5.336,30
Costo pieno del servizio	43.180,28
% copertura del servizio	34,27%
Costo di produzione per iscritto	610,39
Costo pieno per iscritto	696,46
% di copertura da rette	34,27%
Entrata per iscritto	238,66

Indicatori

Iscritti c.b.g	44
Iscritti servizi Primi Passi	18
Utenti concessione spazi	
Totale utenti	62

Servizio Pre scuola

Entrate

* Proventi pre-scuola materna	8.010,57
* Proventi pre scuola elementare	13.918,61
Rette ancora da incassare	1.622,95
	23.552,13

Spese

Servizio pre scuola materna	23.366,95
Servizio pre scuola elementari	20.287,18
	43.654,13

Raffronto Costo / Entrata

Entrata complessiva	23.552,13
Costo di produzione del servizio	43.654,13
% di copertura del servizio	53,95%
Costi coordinamento scolastico	1.270,00
Costo pieno del servizio	44.924,13
% di copertura costo pieno del servizio	52,43%
Costo di produzione del servizio iscritto	104,69
Costo pieno del servizio per iscritto	107,73
% di copertura da rette	52,43%
Entrata per iscritto	56,48

Indicatori

Iscritti materna	151
Iscritti elementari	266
Totale iscritti	417

Servizio Prolungamento orario

Entrate

** Proventi prolung.to orario materna	19.489,74
** Proventi prolung.to orario elementari	21.940,30
Rette ancora da incassare	4.333,87
	45.763,91

Spese

Servizio prolun.to appalto materna	26.024,34
Servizio prolun.to appalto elementare	20.246,65
	46.270,99

Raffronto Costo / Entrata

Entrata complessiva	45.763,91
Costo di produzione del servizio	46.270,99
% di copertura del servizio	98,90%
Costi coordinamento scolastico	2.117,00
Costo pieno del servizio	48.387,99
% di copertura costo pieno del servizio	94,58%
Costo di produzione del servizio iscritto	302,42
Costo pieno del servizio per iscritto	316,26
% di copertura da rette	94,58%
Entrata per iscritto	299,11

Indicatori

Iscritti materna	74
Iscritti elementari	79
Totale iscritti	153

Servizio Centro estivo 0-3 anni

Entrate

Proventi da centro estivo nido	18.801,25
Rette da incassare	613,00
Rimborso pasti operatori	507,57
	19.921,82

Spese

Fornitura pasti	5.601,42
Appalto servizio estivo	38.578,69
	44.180,11

Raffronto Costo / Entrata

Entrata complessiva	19.921,82
Costo di produzione del servizio	44.180,11
% di copertura del servizio	45,09%
Costo di coordinamento scolast.	2.576,00
Costo pieno del servizio	46.756,11
% di copertura del servizio	42,61%
Costo di produzione per iscritto	761,73
Costo pieno per iscritto	806,14
Entrata per iscritto	334,73

Indicatori

Iscritti	58

Servizio Centro estivo 3-6 anni

Entrate

* Proventi da rette	13.747,97
Rette ancora da incassare	1.199,34
Rimborso pasti operatori	721,05
	15.668,36

Spese

Stipendi personale trasporto	1.285,48
Fornitura pasti	6.921,90
Appalto servizio estivo	37.623,42
Spese di trasporto in appalto	1.818,10
Restituzione rette	80,60
	47.729,50

Raffronto Costo / Entrata

Entrata complessiva	15.668,36
Costo di produzione del servizio	47.729,50
% di copertura del servizio	32,83%
Costo di coordinamento scolast.	3.588,00
Costo pieno del servizio	51.317,50
% di copertura del servizio	30,53%
Costo di produzione per iscritto	536,29
Costo pieno per iscritto	576,60
Entrata per iscritto	167,95

Indicatori

Iscritti	89

Servizio Centro estivo 6-11 anni e scuola secondaria

Entrate

* Proventi da rette ce elementari	19.683,06
* Rette da incassare ce elementari	1.643,93
Rimborso pasti operatori	70,22
	21.397,21

Spese

Stipendi personale trasporto scolastico	2.570,97
Fornitura pasti	10.004,16
Appalto servizio estivo elementari	39.871,00
Appalto servizio trasporto	3.331,52
Assistenza portatori handicap	14.577,75
Restituzione rette	110,40
	70.465,80

Raffronto Costo / Entrata

Raffronto Costo / Entrata	
Entrata complessiva	21.397,21
Costo di produzione del servizio	70.465,80
% di copertura del servizio	30,37%
Costo di coordinamento scolast.	3.846,00
Costo pieno del servizio	74.311,80
% di copertura del servizio	28,79%
Costo di produzione per iscritto	800,75
Costo pieno per iscritto	844,45
Entrata per iscritto	242,35

Indicatori

Indicatori	
Iscritti	88

Servizio Trasporto scolastico

Entrate

* Entrate da rette	66.549,27
Rette da incassare	13.329,09
	79.878,36

Spese

Stipendi al personale di ruolo	18.922,33
Varie di economato	80,25
Carburante	3.356,09
Manutenzione scuolabus	6.971,83
Assicurazione e bollo automezzo	5.666,43
Trasporto scolastico in appalto	317.473,58
Vestiaro	209,37
Restituzione rette	356,00
	353.035,88

Raffronto Costo / Entrata

Entrata complessiva	79.878,36
Costo di produzione del servizio	353.035,88
% di copertura	22,63%
Costi coordinamento scolastico	14.421,00
Costo pieno del servizio	367.456,88
% di copertura del servizio	21,74%
Costo di produzione per iscritto	664,85
Costo pieno per iscritto	692,01
% di copertura da rette	21,74%
Entrata per iscritto	150,43

Indicatori

Iscritti	531
	0

ATTIVITÀ' CULTURALI - CORSISTICA

Entrate

Proventi da corsi	10.006,00
TOTALE	10.006,00

Spese

Esperti incaricati	8.790,92
Pulizie (corsi di informatica e lingue)	1.150,00
Restituzione entrate	470,00
TOTALE	10.410,92

Raffronto Costo / Entrata

Entrata complessiva	10.006,00
Costo di produzione del servizio	10.410,92
% di copertura	96,11%
Costi di coordinamento	1.200,00
Costo pieno del servizio	11.610,92
<i>% di copertura costo pieno del servizio</i>	<i>86,18%</i>
Costo di produzione del servizio per iscritto	135,21
Costo pieno del servizio per iscritto	150,79
Entrata da rette per iscritto	129,95

Indicatori

Nr. Iscritti	77

INFORMAGIOVANI - POSTAZIONI INTERNET

Entrate

Introiti servizio	1.457,30
TOTALE	1.457,30

Spese

Pulizia locali	289,00
Utenze	1.531,90
TOTALE	1.820,90

Raffronto Costo / Entrata

Entrata complessiva	1.457,30
Costo di produzione del servizio	1.820,90
% di copertura del servizio	80,03%
Costo di produzione per iscritto	14,68
Entrata media per iscritto	11,75

Indicatori

Nr. utenti	124

SERVIZI SCOLASTICI - ENTRATE TOTALI (valori in euro)							
SERVIZI	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Nidi d'Infanzia	360.150	408.330	447.205	433.411	417.117	423.706	424.709
Centro gioco	15.730	12.625	12.031	13.395	17.052	14.422	14.797
Mense	529.103	544.383	540.698	544.548	586.746	575.096	600.918
Trasporto Scolastico	75.772	75.537	75.613	75.883	76.407	79.564	79.878
Pre post scuola	57.670	57.193	57.101	59.849	59.529	62.206	69.316
Centri Estivi	56.505	68.084	59.892	62.385	52.301	49.627	56.987
Totale	1.094.930	1.166.152	1.192.540	1.189.471	1.209.152	1.204.621	1.246.605
Incremento % annuo		6,50%	2,26%	-0,26%	1,65%	-0,37%	3,49%

SERVIZI SCOLASTICI - SPESE TOTALI (valori in euro)							
SERVIZI	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Nidi d'Infanzia	977.246	1.029.571	1.134.263	1.124.231	1.123.930	1.103.665	1.107.047
Centro gioco	70.870	40.855	46.524	44.366	53.296	38.249	43.180
Mense	754.121	762.366	794.078	781.822	840.306	901.735	911.564
Trasporto Scolastico	393.047	396.707	375.010	355.554	385.045	382.572	367.457
Pre post scuola	79.397	81.364	82.986	92.400	97.628	94.768	93.312
Centri Estivi	192.350	204.611	191.040	179.032	163.047	171.907	172.385
Totale	2.467.031	2.515.474	2.623.901	2.577.405	2.663.252	2.692.896	2.694.946
Incremento % annuo		1,96%	4,31%	-1,77%	3,33%	1,11%	0,08%

SERVIZI SCOLASTICI - TREND TASSO DI COPERTURA							
SERVIZI	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Nidi d'Infanzia	36,85%	39,66%	39,43%	38,55%	37,11%	38,39%	38,36%
Centro gioco	22,20%	30,90%	25,86%	30,19%	31,99%	37,71%	34,27%
Mense	70,16%	71,41%	68,09%	69,65%	69,83%	63,78%	65,92%
Trasporto Scolastico	19,28%	19,04%	20,16%	21,34%	19,84%	20,80%	21,74%
Pre post scuola	72,63%	70,29%	68,81%	64,77%	60,98%	65,64%	74,28%
Centri Estivi	29,38%	33,27%	31,35%	34,85%	32,08%	28,87%	33,06%
Media	44,38%	46,36%	45,45%	46,15%	45,40%	44,73%	46,26%

SERVIZI SCOLASTIVI : DISAVANZO (valori in euro)							
SERVIZI	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Nidi d'Infanzia	617.096,00	621.241,00	687.058,00	690.820,00	706.813,00	679.958,51	682.337,81
Centro gioco	55.140,00	28.230,00	34.493,00	30.971,00	36.244,00	23.827,01	28.383,53
Mense	225.018,00	217.983,00	253.380,00	237.274,00	253.560,00	326.639,09	310.646,59
Trasporto Scolastico	317.275,00	321.170,00	299.397,00	279.671,00	308.638,00	303.007,15	287.578,52
Pre post scuola	21.727,00	24.171,00	25.885,00	32.551,00	38.099,00	32.561,32	23.996,08
Centri Estivi	135.845,00	136.527,00	131.148,00	116.647,00	110.746,00	122.279,44	115.398,02
Totale	1.372.101,00	1.349.322,00	1.431.361,00	1.387.934,00	1.454.100,00	1.488.272,52	1.448.340,55
Incremento annuo	-2,00%	-1,66%	6,08%	-3,03%	4,77%	2,35%	4,35%

ANALISI DEI SERVIZI PRODUTTIVI

E/S	Capitoli	SERVIZIO FARMACIA COMUNALE			
		RICA VI	2013	2014	2015
E	3031	Proventi gestione farmacia	1.981.704,36	1.956.597,22	1.871.632,29
		Proventi gestione CUP	54.780,86	65.529,09	67.593,85
		Rimanenze finali	153.149,10	160.629,01	143.183,66
			2.189.634,32	2.182.755,32	2.082.409,80
		COSTI			
		Rimanenze iniziali	145.278,04	153.149,10	160.629,01
S	4530	Stipendi al personale	199.529,51	188.813,16	193.164,07
S	4530.1	Contributi previd. e assist. al personale	55.084,83	54.209,45	54.621,39
S	190	Costo del personale amministrativo	4.787,00	4.780,00	4.600,00
S	4540	Acquisti medicinali e attrezzature	1.376.668,53	1.366.075,72	1.290.652,20
S	4550	Spese gestione	23.665,60	22.466,10	24.372,62
S	4570.7	Trasferimenti	141,32	141,32	141,32
			1.805.154,83	1.789.634,85	1.728.180,61
		Margine operativo	384.479,49	393.120,47	354.229,19
		% margine operativo	18%	18%	17%
S	4590	I.V.A su acquisti	64.369,48	91.698,08	63.725,45
			1.869.524,31	1.881.332,93	1.791.906,06
		Utile d'esercizio	320.110,01	301.422,39	290.503,74
		Percentuale di copertura	117,12%	116,02%	116,21%

ANDAMENTO VENDITE PRODOTTI FARMACEUTICI - prospetto sintetico

Categoria di prodotto	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Var. % 2014/2015
Erboristeria	9.383,72	9.130,22	8.215,00	12.090,40	9.195,23	-23,9%
Sanitari	132.819,68	129.327,60	128.135,41	130.198,03	131.819,81	1,2%
Cosmetici	169.594,96	146.753,29	140.106,47	129.712,18	120.377,05	-7,2%
Dietetici	163.594,26	168.947,84	178.756,21	178.115,66	174.333,47	-2,1%
PARAFARMACI	475.392,62	454.158,95	455.213,09	450.116,27	435.725,56	-3,2%
Medicinali (corrispettivi)	646.962,00	648.069,99	708.905,52	694.666,59	682.374,51	-1,8%
Medicinali (rimborso ricette da Ausl)	913.973,36	809.992,57	785.900,78	775.025,37	727.911,25	-6,1%
Omeopatia	15.289,73	13.531,94	14.863,79	14.542,42	11.751,03	-19,2%
FARMACI	1.576.225,09	1.471.594,50	1.509.670,09	1.484.234,38	1.422.036,79	-4,2%
Altri incassi (prestazioni, noleggi, misuraz. pressione, analisi, fatture, assist.integrativa, celiachia, telemedicina)	25.985,80	20.857,41	16.821,18	22.246,57	13.869,94	-37,7%
Totale	2.077.603,51	1.946.610,86	1.981.704,36	1.956.597,22	1.871.632,29	-4,3%
% PARAFARMACO sul TOTALE	22,88	23,33	22,97	23,01	23,28	
	77,12	76,67	77,03	76,99	76,72	

ANALISI DELLA GESTIONE DEI FONDI PROVENIENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E RELATIVE SANZIONI

DESCRIZIONE				
Risorsa	ENTRATE	Accertamenti	Riscossioni	
601	Contributi commisurati al costo di costruzione	35.059,38	35.059,38	
602	Contributi commisurati agli oneri di urbanizzaz.	37.617,70	37.617,70	
603	Monetizzazione parcheggi	11.251,62	11.251,62	
604	Oneri destinati alla parte corrente	199.425,54	199.425,54	
605	Sanzioni amministrative	48.740,94	48.388,20	
606	Proventi condono			
	Totale entrata	332.095,18	331.742,44	
T.F.S.I.	SPESE	Impegni	Pagamenti	
2.1.3.5	Acquisto arredi per uffici	797,30	259,30	
2.1.5.1	Manutenzione patrimonio comunale	3.944,56	3.944,56	
2.1.5.1	Manutenzione patrimonio Stradi	1.421,91	1.421,91	
2.1.5.1	Manutenzione urbana	10.000,00	10.000,00	
2.1.5.1	Interventi ripristino impianto fotovoltaico	101.000,00	56.338,78	
2.1.6.1	Restituzione oneri versati in eccesso	352,31	352,31	
2.1.8.1	Trasferimenti Unione Comuni - Sia	20.012,38	0,00	
2.3.1.5	Acquisto attrezzature PM	6.978,00	5.978,00	
2.4.5.5	Acquisto arredi scolastici	6.696,19	0,00	
2.5.1.7	Trasferimenti per biblioteca	26.853,00	26.853,00	
2.5.2.1	Acquisto attrezzature luoghi pubblici	4.773,43	4.773,43	
2.6.2.1	Gestione calore impianti sportivi	22.488,26	7.488,36	
2.6.2.1	Manutenzione straord. Impianti sportivi	21.075,00	2.040,71	
2.8	PGTU	9.000,00	0,00	
2.9.1.7	Versamento oneri edifici religiosi	13.402,00	0,00	
2.12.1.1	Acquisto attrezzature farmacia comunale	3.000,00	0,00	
Dx	Parte corrente	0,00	0,00	
	Totale parte spesa	251.794,34	119.450,36	

ANALISI DELLA DESTINAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

DESCRIZIONE		
Risorsa	ENTRATE	Accertamenti
1.01.035	Imposta di soggiorno	121.953,50
	Totale entrata	121.953,50
T.F.S.I.	SPESE	Impegni
1.07.01.3	Servizi nel campo turistico	60.837,64
1.08.01.3	Viabilità e servizi connessi	27.936,92
1.01.01.1	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	20.446,78
1.02.01.1	Segreteria generale, personale, organizzazione e programmazione	12.732,16
	Totale parte spesa	121.953,50

L'imposta di soggiorno prevista dall'art. 4 del D.Lgs. 23/2011 (decreto sul federalismo fiscale) ha una destinazione vincolata per legge al finanziamento di interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

Analisi dell'Andamento delle Entrate nell'ultimo quinquennio

ENTRATE	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio
	2011	2012	2013	2014	2015
* Tributarie	9.061.336,11	10.135.433,60	12.188.746,52	13.835.803,22	14.041.201,40
<i>di cui Tari</i>	0,00	0,00	3.613.725,00	3.857.457,00	3.867.405,18
* Totale tributarie nette	9.061.336,11	10.135.433,60	8.575.021,52	9.978.346,22	10.173.796,22
* Contributi e trasferimenti	557.781,31	548.199,11	1.805.865,32	584.055,17	264.470,49
* Extratributarie	6.588.843,91	6.709.828,74	7.155.019,62	6.830.890,04	6.774.012,15
Tot. entrate correnti	16.207.961,33	17.393.461,45	21.149.631,46	21.250.748,43	21.079.684,04
* Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Avanzo amministrazione per estinz. Anticipata mutui Fondo Pluriennale Vincolato Ammortamenti figur.			606.000,00	0,00	304.210,94
Tot. entrate utilizzate per spese correnti e rimborso prestiti (A)	16.207.961,33	17.393.461,45	21.755.631,46	21.250.748,43	21.383.894,98
di cui avanzo gest.		0,00	0,00		0,00
* Alienazione e trasfer. di capitale	553.233,16	923.338,90	806.186,03	327.999,06	1.587.063,03
* Proventi oneri urban. destinati a investim.	1.329.224,54	1.140.544,10	811.916,65	604.852,35	332.095,18
* Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato					383.949,19
Avanzo applicato per:					
- Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate c/capitale destinate a investimenti o da vincolare (B)	1.882.457,70	2.063.883,00	1.618.102,68	932.851,41	2.303.107,40
- Riscossione crediti					
- Depositi vincolati	499.840,44				
- Anticipazioni cassa					
Totale movimento Fondi (C)					
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	18.090.419,03	19.457.344,45	23.373.734,14	22.183.599,84	23.687.002,38

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

Analisi dell'Andamento delle Entrate nell'ultimo quinquennio

ENTRATE	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio
	2011	2012	2013	2014	2015
* Entrate tributarie	9.061.336,11	10.135.433,60	12.188.746,52	13.835.803,22	14.041.201,40
* Entrate da trasferimenti	557.781,31	548.199,11	1.805.865,32	584.055,17	264.470,49
* Entrate extratributarie	6.588.843,91	6.709.828,74	7.155.019,62	6.830.890,04	6.774.012,15
* Entrate in conto capitale	1.882.457,70	2.063.883,00	1.618.102,07	932.851,41	1.919.158,21
* Fondo Pluriennale Vincolato					688.160,13
* Assunzione di prestiti					
* Avanzo d'amministrazione			606.000,00		
	18.090.419,04	19.457.344,45	23.373.733,53	22.183.599,84	23.687.002,38

L'analisi delle entrate tributarie risente dell'introduzione della Tassa Rifiuti avvenuta nel 2013 e dalle continue modifiche al sistema della finanza locale degli ultimi anni.

Si ricorda che le entrate tributarie includono anche il Fondo di Solidarietà Comunale in quanto alimentato dall'IMU dei Comuni (il 38,23% sul gettito annuo) e redistribuito tra gli enti in un'ottica di perequazione.

Dal 2015 tra le entrate è compreso anche il Fondo Pluriennale Vincolato risultante dal riaccertamento straordinario dei residui in quanto destinato a finanziare le spese correnti ed in conto capitale reimputate al 2015 dagli anni precedenti.

- 0,61 - -

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

Analisi del Prelievo fiscale dell'ultimo quinquennio

ENTRATE	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio
	2011	2012	2013	2014	2015
* Entrate Tributarie	9.061.336,11	10.135.433,60	12.188.746,52	13.835.803,22	14.041.201,40
di cui imposte e tasse ¹	6.295.441,73	7.794.619,13	8.889.402,50	10.767.732,00	11.529.169,92
<i>Popolazione al 31-12</i>	<i>17.039</i>	<i>17.001</i>	<i>17.165</i>	<i>17.215</i>	<i>17.359</i>
Entrate Tributarie €/abitante	531,80	596,17	710,09	803,71	808,87
Prelievo fiscale €/abitante	369,47	458,48	517,88	625,49	664,16
Prelievo fiscale al netto della Tassa Rifiuti - €/abitante	369,47	458,48	295,66	389,04	429,07

¹ Per rendere confrontabili i dati negli anni i valori sono stati considerati al netto delle entrate da recupero imposte Agenzia delle Entrate, dei trasferimenti statali e dell'attività di recupero dell'Imu

I dati riportati evidenziano il trend del prelievo fiscale dell'Ente.

Il valore da bilancio delle entrate tributarie assume un significato improprio essendo influenzato dalle continue modifiche normative che hanno interessato i tributi locali (istituzione IMU nel 2012, trasformazione TIA in TARES, esenzione IMU abitazione principale nel 2013, istituzione della TASI nel 2014, ecc..) oltre che dalla classificazione tra le entrate tributarie dei trasferimenti dello stato e dalla contabilizzazione dell'IMU al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà.

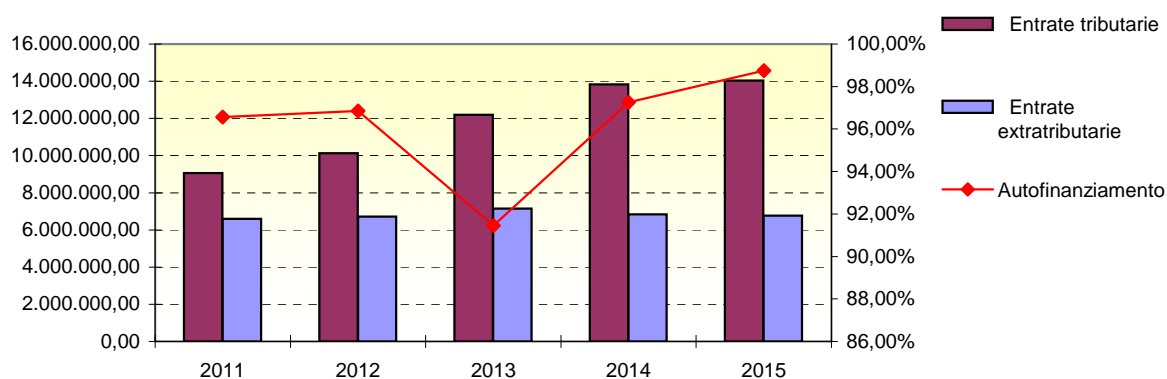
Pertanto le entrate tributarie sono state rettifiche per rendere omogeneo il trend storico del prelievo pro capite.

Come si può vedere, il prelievo procapite del 2015 pari ad € 429 pur crescendo rispetto al 2014 e al 2013, anno in cui la prima casa non pagò l'imu, resta comunque al di sotto del prelievo relativo al 2012 a dimostrare che l'aumento della pressione fiscale non è andato a beneficio degli enti locali ma dello Stato. Dal 2013 infatti lo stato trattiene una quota di imu di competenza dei comuni e la utilizza per alimentare il FSC.

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

Analisi della capacità di autofinanziamento dell'attività gestionale

ENTRATE	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio
	2011	2012	2013	2015	2015
* Entrate tributarie	9.061.336,11	10.135.433,60	12.188.746,52	13.835.803,22	14.041.201,40
* Entrate extratributarie	6.588.843,91	6.709.828,74	7.155.019,62	6.830.890,04	6.774.012,15
Totale	15.650.180,02	16.845.262,34	19.343.766,14	20.666.693,26	20.815.213,55
Totale entrate correnti	16.207.961,33	17.393.461,45	21.149.631,46	21.250.748,43	21.079.684,04
Percentuale di autofinanz. (*)	96,56%	96,85%	91,46%	97,25%	98,75%



La capacità di autofinanziamento raggiunge nel 2015 quasi il 100% e rappresenta il progressivo e continuo arretramento dello Stato nel sostegno agli enti locali.

La % del nostro comune è superiore alla media regionale (79%) e nazionale (69,8%) - dati 2014

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

Analisi delle Entrate tributarie dell'ultimo quinquennio

ENTRATE	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	Scostam.
	2011	2012	2013	2014	2015	2015/2014
* Ici - Imu volontaria	4.934.461,66	6.687.266,15	3.790.879,77	4.444.268,91	4.272.075,40	-3,87%
* Ici - Imu recupero	365.802,93	355.286,84	417.296,00	351.373,68	1.153.013,54	228,14%
* Addizionale I.r.p.e.f.	1.000.000,00	980.000,00	980.000,00	1.000.000,00	1.660.000,00	66,00%
* Fondo di Solidarietà Com.	2.408.063,64	1.523.812,87	2.943.740,82	2.323.814,57	1.355.267,99	-41,68%
* Recupero agenzia entrate	-	394.884,15	-	305.000,00	-	-100,00%
* Compartecipazione Irpef	2.534,90	4.821,45	4.229,52	3.919,31	3.749,95	-4,32%
* Imposta pubblicità	123.299,73	112.952,05	113.016,67	110.416,73	121.953,50	10,45%
* Imposta di soggiorno	-	36.611,00	98.883,52	118.873,50	115.515,92	-2,82%
* Addizionale Enel	212.278,59	15.734,25	10.852,11	83,30	21,10	-74,67%
* Tari	-	-	3.613.725,00	3.857.457,00	3.867.405,18	0,26%
* Tari - Addizionale Prov.	-	-	180.700,00	193.000,00	192.628,14	-0,19%
* Tari - Compensazioni	-	-	20.000,00	20.000,00	20.845,18	4,23%
* Tarsu (arretrati)	1.645,21	6.263,76	1.994,43	208,65	621,62	197,92%
* Tasi	-	-	-	1.091.213,01	1.265.958,88	16,01%
* Affissioni	13.114,00	17.476,00	13.181,00	16.174,56	12.145,00	-24,91%
* Tassa sui concorsi	135,45	325,08	247,68	-	-	0,00%
Entrate tributarie al netto della Tari	9.061.336,11	10.135.433,60	12.188.746,52	13.835.803,22	14.041.201,40	1,48%
% su entrate correnti	55,91%	58,27%	57,63%	65,11%	66,61%	2,05%

ICI - IMU QUOTA COMUNE	2012	2013	2014	2015	VAR. 2015/2014
* Abitazione Principale	1.415.325,55	204.385,13	30.406,76	30.445,00	38,24
* Aree edificabili	472.284,60	759.753,54	710.904,02	630.688,89	-80.215,13
* Terreni agricoli	35.311,38	22.848,97	124.610,66	133.469,91	8.859,25
* Altri fabbricati	4.702.335,37	4.381.537,95	4.978.226,12	4.961.771,51	-16.454,61
Totale imposta ordinaria	6.625.256,90	5.368.525,59	5.844.147,56	5.756.375,31	-87.772,25
* Ici recupero	417.296,00	351.373,68	435.337,54	1.153.013,54	717.676,00
Totale icip - imu	7.042.552,90	5.719.899,27	6.279.485,10	6.909.388,85	629.903,75
Quota trattenuta da stato per alimentare FSC	-	- 1.511.723,50	- 1.483.842,31	- 1.484.299,91	- 457,60
Totale imposta netta	7.042.552,90	4.208.175,77	4.795.642,79	5.425.088,94	629.446,15

Le Entrate Tributarie nel 2015 hanno registrato un aumento del 1,48% rispetto all'anno precedente determinato principalmente dalla modifica del criterio di contabilizzazione dell'Imu derivante dall'attività di controllo in quanto la nuova contabilità armonizzata impone la rilevazione a bilancio degli avvisi di accertamento emessi e divenuti esecutivi nell'anno mentre fino al 2014 venivano contabilizzati per cassa.

Esaminando le singole entrate si evidenziano i seguenti scostamenti più significativi:

- riduzione dell'imu volontaria versata a scadenza, importi che in parte sono confluiti nella voce imu recupero in quanto sono sempre più numerosi i contribuenti che si avvalgono del ravvedimento operoso.
- aumento dell'imu recupero per le motivazioni sopra descritte (nuovo criterio di contabilizzazione e aumento ravvedimenti)
- aumento addizionale irpef per aumento aliquota dal 0,4% a 0,7% per compensare il taglio dei trasferimenti statali
- riduzione dei trasferimenti statali rappresentati dal Fondo di Solidarietà Comunale del 41,68% in valore assoluto pari a 968 mila euro.

L'andamento nel tempo delle entrate tributarie è influenzato dai numerosi interventi normativi che si sono susseguiti negli anni e che rendono non coerente un'analisi storica delle stesse. Si ricordano le modifiche più rilevanti:

Nel 2012 è stata introdotta l'IMU il cui gettito complessivo rispetto all'ICI del 2011 si incrementa per effetto della rivalutazione delle rendite catastali, della reintroduzione della tassazione delle abitazioni principali e della modifica delle aliquote per gli

altri fabbricati a seguito del decreto legge 201/2012 che ha ridisegnato l'imposizione locale sui patrimoni immobiliari. Nel 2013 viene di nuovo ridisegnata l'applicazione dell'Imu esentando le abitazioni principali con l'effetto che si vede nella tabella sopra riportata di riduzione del gettito di 1,25 milioni di euro compensati nel 2013 con un trasferimento statale poi eliminato nel 2014 anno in cui viene introdotta la TASI proprio per recuperare tale mancato gettito. Si ricorda inoltre che dal 2013 una quota di imu versata dai cittadini al Comune viene trattenuta dallo Stato per alimentare il FSC nazionale, pertanto l'importo iscritto a bilancio non è più rappresentativo delle imposte pagate dai contribuenti del Comune

Le leggi di stabilità e i decreti legge in corso d'anno hanno previsto tagli al Fondo di Solidarietà utilizzati dallo Stato per fare quadrare il proprio bilancio con l'effetto che i comuni si sono visti progressivamente ridurre tali risorse e sono stati costretti ad aumentare le imposte.

Per il nostro comune le manovre degli ultimi tre anni 2013-2015 hanno determinato minori risorse per oltre 2,7 milioni di euro determinando dal un FSC netto di valore negativo, il che significa il Comune di Maranello finanzia con proprie risorse altri enti.

	2012	2013	2014	2015
Fondo di Solidarietà Comunale	2.595.354,73	2.647.325,40	2.029.848,97	1.314.554,65
imu versato stato per alimentare FSC		-1.511.724,00	-1.483.842,31	-1.484.299,91
Fondo di Solidarietà Comunale netto	2.595.354,73	1.135.601,40	546.006,66	- 169.745,26
Variazione anno precedente		-1.459.753,33	- 589.594,74	- 715.751,92
Minori trasferimenti 2012-2015				-2.765.099,99

Tassa sui rifiuti

Dal 2013 è stata istituita la tassa su rifiuti (prima TARES ora TARI) in sostituzione della Tariffa Integrata Ambientale (TIA) il cui gettito ogni anno deve garantire la piena copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani così come definiti dal Piano Economico Finanziario approvato da Atersir, che pertanto determina l'andamento del prelievo fiscale.

A decorrere dal 2015 la gestione della tassa è stata internalizzata con un significativo risparmio di costi. Nel 2015 la Tari è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

TASSA SUI RIFIUTI - TARI			
	Cons 2013	Cons. 2014	Cons. 2015
ENTRATE			
TARI	3.613.725,00	3.857.457,00	3.867.405,14
Addizionale provinciale	180.700,00	193.000,00	192.628,14
Compensazione agevolazioni sociali	20.000,00	20.000,00	20.845,18
Contributi ministero per scuole	12.000,00	12.226,69	11.437,81
TOTALE	3.826.425,00	4.082.683,69	4.092.316,27
SPESA			
SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	3.336.994,59	3.499.910,07	3.469.867,28
RISCOSSIONE TARI - GESTIONE DIRETTA PERSONALE	170.000,00	171.710,00	98.780,07
RISCOSSIONE TARI - SPESE SPEDIZIONE AVVISI		-	16.000,00
RISCOSSIONE COATTIVA TARI - INTERCENTER			30.000,00
AGEVOLAZIONE ISEE	20.000,00	20.000,00	20.845,18
FONDO RISCHI PER CREDITI INESIGIBILI TARI	64.000,00	154.000,00	188.000,00
TRASFERIMENTO A PROVINCIA ADDIZ. TARI	180.700,00	181.500,00	192.628,14
RIMOZIONE NEVE CASSONETTI			9.706,50
SCONTI SEA			22.489,10
RETROCESSIONI COMUNE	54.730,41	55.563,62	44.000,00
TOTALE	3.826.425,00	4.082.683,69	4.092.316,27

Analisi delle entrate da trasferimenti dell'ultimo quinquennio

ENTRATE	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	Scostam.
	2011	2012	2013	2014	2015	2015/2014
* Trasferimenti per minori gettiti di IMU	82.426,54	0,00	1.303.917,26	131.396,73	55.528,74	-57,74%
* Fondo sviluppo investimenti	85.745,36	83.334,06	79.516,89	79.516,89	79.516,89	0,00%
Trasferimenti per modifica base						
* imponibile addizionale irpef	0,00	0,00	39.838,84	21.156,27	23.278,46	10,03%
* Altri dallo Stato	12.242,00	27.119,01	19.309,93	21.840,59	33.497,23	53,37%
* Contributi Regione	342.280,42	346.502,68	232.586,93	207.851,77	71.962,26	-65,38%
* Contributo Provincia e Comuni	35.086,99	91.243,36	130.695,47	122.292,92	686,91	-99,44%
% su entrate correnti	557.781,31	548.199,11	1.805.865,32	584.055,17	264.470,49	-54,72%
	3,44%	3,15%	8,54%	2,75%	1,25%	

Al titolo II dell'entrata sono inclusi i trasferimenti correnti ad eccezione del trasferimento statale denominato "Fondo di Solidarietà Comunale" che viene contabilizzato al titolo I essendo alimentato dal gettito di tributi locali.

Nel 2013 i trasferimenti risultano in aumento per effetto del trasferimento statale per compensare l'esenzione dell'Imu sull'abitazione principale che nel 2014 non è più stato riconosciuto ai comuni. La voce mantiene comunque degli importi anche nel 2014 e 2015 relativi alla compensazione delle diverse esenzioni o riduzioni delle aliquote imu stabilite dalle norme (es. immobili merce, terreni agricoli, fabbricati rurali strumentali) che hanno determinato un minore gettito fiscale. Tali contributi non coprono l'effettivo minore gettito rilevato per tali tipologie di immobili determinando anche in questo caso minori risorse agli enti locali. In particolare nel 2015 non è più stato finanziato il trasferimento compensativo del gettito imu degli immobili comunali.

I contributi dalla Provincia si riducono perchè nel 2015 non sono stati riscossi contributi per il Programma di Intervento Locale per la promozione dei centri commerciali naturali

I contributi della Regione si riducono in quanto vengono incassati direttamente dall'Unione a seguito del conferimento dei servizi sociali. Restano invece in capo al comune i contributi regionali per i nidi d'infanzia, la qualificazione scolastica, il centro per le famiglie, il get e le politiche giovanili

Analisi delle Entrate Extratributarie dell'ultimo quinquennio

ENTRATE	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	Scostam.
	2011	2012	2013	2014	2015	2015/2014
* Diritti di segreteria e istruttoria	97.830,62	89.308,49	88.635,96	85.835,11	58.521,93	-31,82%
* Sanzioni Amministrative	813.751,68	718.799,88	923.351,15	809.000,00	720.082,25	-10,99%
* Servizi Scolastici	903.496,86	1.001.552,88	1.029.215,96	1.006.509,08	1.021.520,48	1,49%
* Nidi d'Infanzia e Centri Gioco	453.265,07	468.569,41	430.697,03	426.318,82	433.051,70	1,58%
* Impianti Sportivi	28.208,70	29.004,24	29.816,90	30.771,04	31.016,54	0,80%
* Attività Culturali e Politiche Giovanili	18.456,50	15.054,50	11.709,00	11.958,50	11.185,46	-6,46%
* Farmacia Comunale	2.136.555,67	2.004.407,72	2.036.485,22	2.022.126,31	1.939.226,14	-4,10%
* Dividendi Hsst	255.932,03	258.069,14	258.068,81	256.138,52	259.610,40	1,36%
* Museo Ferrari	311.803,64	321.278,32	327.737,11	331.248,28	331.248,32	0,00%
* Affitto immobili	194.518,81	221.536,98	259.489,79	266.757,91	267.786,26	0,39%
* Impianto Fotovoltaico	259.471,64	413.000,00	493.799,32	400.750,77	390.817,85	-2,48%
* Contributi da privati e sponsorizzazioni	160.644,10	96.094,34	134.017,80	147.189,84	51.012,14	-65,34%
* Rimborsi da Unione		354.492,63	276.556,05	220.560,01	233.753,81	5,98%
* Rimborsi da Maranello Patrimonio	268.457,47	293.850,91	304.049,12	304.794,07	302.837,47	-0,64%
* Rimborsi da altri enti	274.982,77	131.215,15	123.317,45	172.620,27	185.006,21	7,18%
* Rimborsi diversi	221.878,12	169.579,04	279.420,14	148.583,38	131.905,62	-11,22%
* Rimborsi per servizi sociali	129.519,29	83.771,46	88.492,50	111.747,15	44.089,11	-60,55%
* Introiti e proventi diversi	60.070,94	40.243,65	60.160,31	77.980,98	46.767,21	-40,03%
* Split - Iva attività commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00	314.573,25	0,00%
	6.588.843,91	6.709.828,74	7.155.019,62	6.830.890,04	6.774.012,15	-0,83%
% su entrate correnti	40,65%	38,58%	33,83%	32,14%	32,14%	

Le entrate extra tributarie registrano una riduzione di 57 mila euro circa rispetto al 2014, le cui voci principali si riferiscono ai diritti di segreteria, ai proventi sanzioni al codice della strada, ai rimborsi per i servizi sociali in quanto conferiti in unione, ai contributi da privati in quanto il trasferimento della FCRM per le misure anticrisi è confluito nel bilancio dell'Unione e agli introiti della farmacia comunale che nel 2015 ha ridotto il fatturato del 4,3% circa.

Analisi delle Entrate Patrimoniali dell'ultimo quinquennio

ENTRATE	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	Scostam.
	2011	2012	2013	2014	2015	2015/2014
* Alienazione di beni	9.220,00	150.550,00	666.227,01	169.088,24	756.181,57	347,21%
* Contributi da Stato e Europei		473.462,00	-	65.378,15	74.555,39	14,04%
* Contributi da Regione	156.877,72	31.515,00	42.489,81	13.000,00	337.342,49	2494,94%
* Contributi altri Enti pub.			-	0,00	15.189,00	100,00%
* Contributi da Privati	387.135,44	267.811,90	97.469,21	80.221,48	403.794,58	403,35%
Riscossione di crediti				311,19	0,00	-100,00%
	553.233,16	923.338,90	806.186,03	327.687,87	1.587.063,03	384,32%

I proventi derivanti dall'alienazione di beni sono riferiti alla vendita di parte delle azioni di Hera di proprietà di questo Ente. I contributi rilevati nell'esercizio finanziario 2015 si riferiscono al contributo dello stato per la realizzazione del nuovo Terminal Bus e a contributo della Regione a titolo di acconto per il miglioramento sismico del municipio. I contributi da privati riguardano i proventi dai riscatti del diritto di superficie dei PEEP, i contributi della Fondazione Cassa di Risparmio per la biblioteca (saldo) e per miglioramento sismico scuola materna Cassiani. I contributi relativi ad opere realizzate dalla Maranello Patrimonio trovano corrispondenza nelle spese in conto capitale in quanto sono stati riversati alla società.

*Analisi delle Entrate per Oneri di urbanizzazione
dell'ultimo quinquennio*

ENTRATE	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	Scostam.
	2011	2012	2013	2014	2015	2015/2014
* Costo costruzione	286.368,77	474.270,85	290.499,85	263.126,19	129.881,14	-50,64%
* Urbanizzazione primaria e secondaria	341.703,32	475.010,84	293.821,39	266.311,36	142.221,48	-46,60%
* Sanzioni per violazioni	17.660,51	166.774,69	20.652,30	23.866,63	48.740,94	104,22%
* Quota spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
* Monetizzaz.e valorizzazioni	683.491,94	24.487,72	206.942,50	0,00	11.251,62	100,00%
* Proventi condono	0,00	0,00	0,61	51.548,17	0,00	-100,00%
Totale	1.329.224,54	1.140.544,10	811.916,65	604.852,35	332.095,18	-45,09%
<i>Destinati ad investimenti</i>	1.329.224,54	1.140.544,10	811.916,65	604.852,35	332.095,18	

	2011	2012	2013	2014	2015
% di utilizzo spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Gli introiti per oneri di urbanizzazione si riducono significativamente rispetto agli anni passati. Dal 2011 gli oneri di urbanizzazioni sono interamente destinati alla parte in conto capitale del bilancio anticipando il cosiddetto "pareggio di bilancio" ovvero la copertura delle spese correnti con entrate correnti senza l'utilizzo di entrate straordinarie.

Analisi delle Entrate da accensione di prestiti dell'ultimo quinquennio

ENTRATE	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	Scostam.
	2011	2012	2013	2014	2015	2015/2014
* Anticipazione di tesoreria						
* Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
* Emissione B.oc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Prestiti complessivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Nel 2015 il debito residuo si riduce di 1,225 milioni di euro rispetto al 2014.

Negli ultimi cinque anni non sono stati contratti mutui e ciò ha consentito di ridurre l'indebitamento dell'ente che dal 2011 al 2015 ha registrato una riduzione di 5,685 milioni di euro (-32%)

Ciò è stato reso possibile grazie allo sviluppo di forme alternative di autofinanziamento delle opere pubbliche, alla definizione di priorità nella programmazione delle stesse e alle azioni di ristrutturazione del debito; nel 2013 infatti si è proceduto ad una estinzione di mutui passivi contratti con la Cassa DD.PP. per un importo complessivo di € 869.472,80.

Trend debito residuo

Comune	2011	2012	2013	2014	2015	Var. 2015-2014	Var. 2015/2011	%
Debito residuo al 1/01	18.987.052,91	17.874.055,78	16.628.237,40	14.594.308,85	13.413.741,58			
quote capitale	1.112.997,13	1.245.818,38	1.164.455,75	1.180.567,27	1.225.435,74			
altre riduzioni		0,00	869.472,80					
nuovi mutui	0,00	0,00						
Debito residuo al 31/12	17.874.055,78	16.628.237,40	14.594.308,85	13.413.741,58	12.188.305,84	-1.225.435,74	-5.685.749,94	-32%

Limiti all'indebitamento stabiliti dalla Legge

	2011	2012	2013	2014	2015
Limite % rispetto art. 204 TUEL	12%	8%	8%	8%	10%
Ammontare totale interessi passivi	572.056,83	540.615,61	403.047,54	540.205,38	498.611,61
Primi tre titoli entrata correnti	15.333.084,22	15.866.024,06	16.207.961,33	17.393.461,45	21.149.631,46
Interessi sostenibili entro il limite	1.839.970,11	1.269.281,92	1.296.636,91	1.391.476,92	2.114.963,15
Disponibilità residua	1.267.913,28	728.666,31	893.589,37	851.271,54	1.616.351,54
Incidenza interessi su entrate correnti	3,73	3,41	2,49	3,11	2,36

Limite di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)

La Legge di stabilità 2012 (art. 8 comma 1 Legge 183/2011) ha modificato le regole per il ricorso all'indebitamento restringendo drasticamente il limite previsto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 riferito al rapporto tra l'importo annuale degli interessi, compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, e l'importo delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

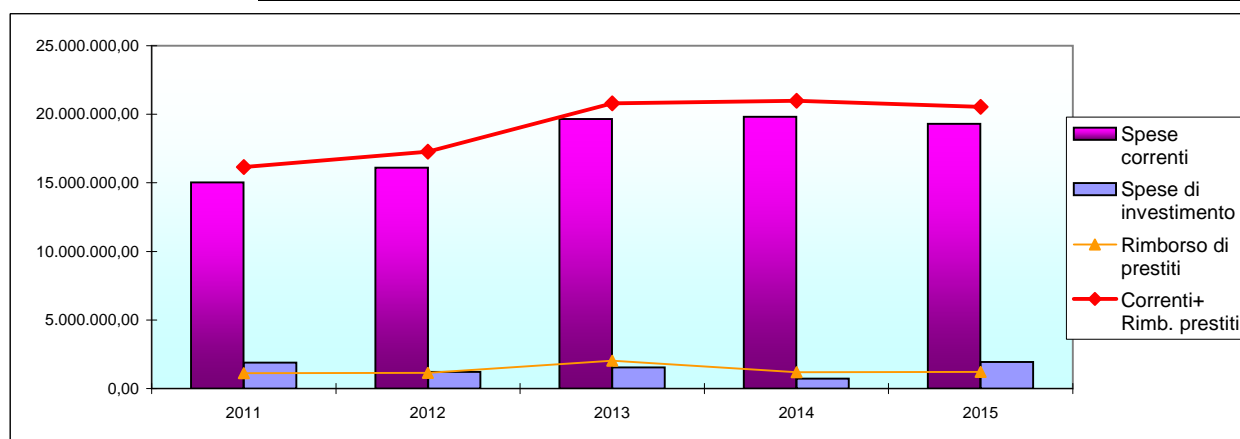
Tale limite che era del 15% nel 2010 è stato ridotto all'8% a partire dal 2012 e riportato al 10% a decorrere dal 2015 con l'art. 1 comma 539 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015).

Nella tabella si evidenzia come il nostro ente rispetti abbondantemente tale limite con un'incidenza degli interessi passivi (comprese le fidejussioni rilasciate) sulle entrate correnti del 2,36%

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA PARTE SPESA

SPESA	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	FPV	Scostam.
	2011	2012	2013	2014	2015	2015	2015/2014
* Spese correnti	15.034.634,42	16.116.855,26	19.644.115,17	19.809.067,42	19.314.663,92	329.081,00	-2,50%
<i>di cui servizio rifiuti</i>			3.707.694,59	3.873.120,07	3.860.316,27	0,00	
* Spese di investimento	1.882.457,70	1.225.050,66	1.541.700,25	732.220,55	1.932.772,87	64.240,75	163,96%
* Estinzione anticipata mutui		92.610,06	869.742,80	0,00			
* Spese per rimborso prestiti	1.112.997,13	1.153.208,32	1.164.185,75	1.180.567,27	1.225.435,74	0,00	3,80%
	18.030.089,25	18.587.724,30	26.927.438,56	21.721.855,24	22.472.872,53	393.321,75	3,46%
<i>Percentuale di incremento Spese correnti</i>	-0,22%	7,20%	21,89%	0,84%	-2,50%		



L'analisi del trend della spesa dal 2015 risente dei **nuovi principi contabili** applicati dal 2015 descritti nelle premesse della presente relazione ed a cui si rimanda.

In particolare per quanto riguarda la spesa dal 2015 possono essere conservati a residuo, e quindi inclusi nel conto del bilancio, oltre alle spese impegnate e pagate, sole le spese impegnate e non ancora pagate ma che risultano liquidate o liquidabili nell'esercizio ovvero tutti gli impegni la cui esigibilità ricade nell'esercizio. Le spese che non hanno tali caratteristiche devono essere eliminate dal bilancio (economie di spesa) o reimputate agli esercizi successivi in cui si prevede si realizzi l'esigibilità delle stesse attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato.

Con il previgente ordinamento contabile erano invece conservati a residuo gli impegni assunti nell'anno indipendentemente dalla loro esigibilità nell'anno stesso.

Pertanto il confronto tra i dati del 2015 e quegli degli anni precedenti deve essere fatto tenendo in considerazione quanto sopra descritto. Inoltre occorre considerare che dal 2015 i **servizi sociali sono stati conferiti in unione** e che pertanto nelle spese correnti è iscritto il trasferimento all'unione, risultante dal saldo tra le spese e le entrate, e anche ciò influisce sulla diminuzione della spesa.

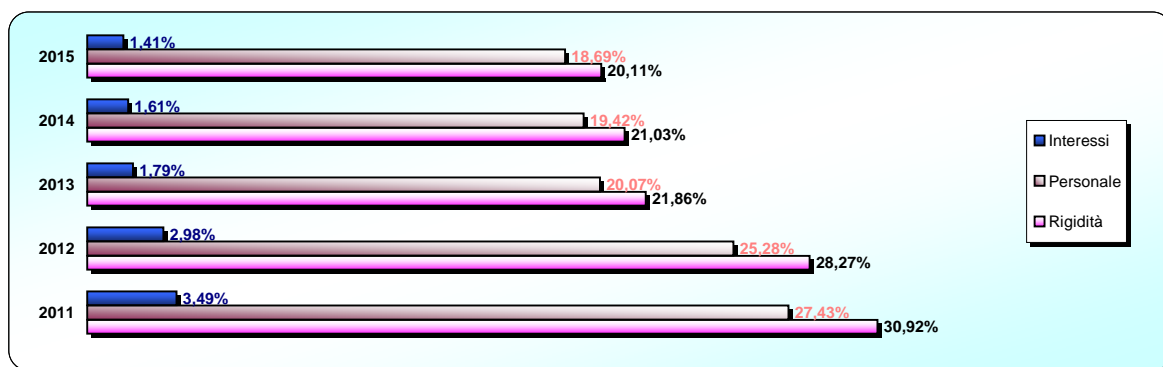
Si illustra in sintesi l'andamento delle spese:

- la **spesa corrente** presenta una riduzione del 2,5% determinata dai nuovi principi contabili, dal trasferimento in unione dei servizi sociali e da effettive azioni di contenimento dei costi.
- la **spesa per investimenti** ammonta a oltre 1,9 milioni euro ed è in aumento rispetto all'ultimo anno per effetto di contributi ricevuti da altri enti o da privati per il finanziamento di opere pubbliche (es. miglioramento sismico municipio e scuole);
- la **spesa per il rimborso dei prestiti** è in linea rispetto agli anni precedenti in quanto non sono stati contratti nuovi debiti ed aumenta leggermente in quanto i mutui sono in ammortamento con il metodo cosiddetto "francese" che prevede un aumento del rimborso delle quote capitale all'avvicinarsi della scadenza del mutuo.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

SPESA	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	FPV	Scostam. % 2015/2014
	2011	2012	2013	2014	2015		
* Spese per il personale	4.446.316,07	4.397.884,87	4.243.802,25	4.127.068,91	3.940.371,31	253.067,00	-4,52%
* Spese per interessi passivi	565.702,63	518.423,89	378.829,61	341.835,22	298.081,48	0,00	-12,80%
* Acquisto beni e servizi	6.814.923,59	7.134.614,74	10.952.508,24	11.062.619,00	10.939.800,01	53.515,41	-1,11%
di cui per servizio rifiuti			3.707.694,59	3.873.120,07	3.860.316,27		
* Altre spese	3.207.692,13	4.065.931,76	4.068.975,07	4.277.544,29	4.136.411,12	22.498,59	-3,30%
Totale spesa corrente	15.034.634,42	16.116.855,26	19.644.115,17	19.809.067,42	19.314.663,92	329.081,00	-2,50%
Percentuale di rigidità	30,92%	28,27%	21,86%	21,03%	20,11%		

(costo del personale+interessi passivi sul totale entrate correnti)



La **rigidità della spesa corrente** misura l'incidenza delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale delle entrate correnti. Negli ultimi anni tale indicatore è stabile intorno al 20-21% un valore inferiore alle medie nazionali. Il miglioramento dell'indicatore dal 2013 è influenzato anche dall'aumento del denominatore per l'inclusione delle spese per il servizio rifiuti.

La graduale diminuzione dell'incidenza delle **spese di personale** è rappresentativa la continua attenzione dell'amministrazione sulla razionalizzazione ed efficientemente nella gestione del personale. Nel 2015 la spesa di personale si riduce per effetto di risparmi conseguenti a minori sostituzioni, anche determinate da vincoli normativi es. esuberi province che hanno bloccato le assunzioni, a interventi di razionalizzazione della gestione del personale ed alla riorganizzazione delle modalità di gestione di servizi. Alcuni posti che sono rimasti scoperti nel corso del 2015 (es. polizia municipale) saranno coperti e pertanto la spesa di personale non si assesterà agli importi di cui al presente rendiconto. Una parte della riduzione, circa un terzo, è da attribuirsi alla diversa modalità di contabilizzazione dei costi.

La **spesa per interessi passivi** si riduce ulteriormente in relazione al contenimento dell'indebitamento e ai minori tassi di interesse.

La riduzione della **spesa per acquisti beni e servizi** è riconducibile ai nuovi criteri contabili, al trasferimento in unione dei servizi sociali e a risparmi effettivi (es. utenze, acquisto beni di consumo, farmaci, gestione diretta della tassa rifiuti, pulizie e utenze per minori spazi occupati dai servizi per ristrutturazione municipio, spese per elezioni).

La voce **altre spese**, riguardante le spese per utilizzo di beni di terzi, i trasferimenti e le imposte e tasse, presenta una riduzione per le motivazioni di carattere generale già descritte per l'acquisto di beni e di servizi, inoltre occorre considerare nel 2014 è stato destinato il trasferimento della provincia per il PIL per 117 mila euro circa che nel 2015 non è stato riproposto.

Altro intervento specifico ha riguardato la rimodulazione dei contratti di locazione passiva in essere per effetto di una norma che ha determinato una riduzione di tali spese del 15%.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

SPESA	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	FPV	Scostamento
	2011	2012	2013	2014	2015	2015	2015/2014
* Amministr. generale	3.573.427,36	4.198.915,79	4.491.899,79	4.759.047,94	4.834.726,02	268.022,13	1,59%
* Polizia locale	941.318,96	967.628,24	986.539,83	875.129,31	828.380,20	1.284,00	-5,34%
* Istruzione pubblica	3.270.538,82	3.335.117,95	3.445.702,00	3.480.302,54	3.431.859,22	45.734,17	-1,39%
* Attività culturali	539.084,16	673.496,19	677.913,07	646.052,85	653.680,34	2.284,77	1,18%
* Sport e tempo libero	362.055,63	364.150,92	373.789,95	382.163,12	384.219,63	0,00	0,54%
* Turismo	0,00	160.294,35	184.035,89	86.212,00	110.837,64	6.146,04	28,56%
* Viabilità e trasporti	329.477,88	613.099,44	437.167,60	440.190,39	493.337,79	0,00	12,07%
* Gestione del territorio	696.955,74	687.503,32	4.172.608,03	4.329.915,56	4.120.442,28	2.743,00	-4,84%
<i>di cui servizio rifiuti</i>			3.707.695,59	3.873.120,07	3.860.316,27	0,00	
* Attività socio-assistenziale	3.112.728,16	3.073.392,45	2.919.773,29	2.908.743,14	2.653.758,28	1.047,71	-8,77%
* Sviluppo economico	402.750,38	314.455,16	236.632,44	197.660,95	166.646,37	0,00	-15,69%
* Servizi produttivi	1.806.297,33	1.728.801,45	1.718.053,28	1.703.649,62	1.636.776,15	1.819,18	-3,93%
	15.034.634,42	16.116.855,26	19.644.115,17	19.809.067,42	19.314.663,92	329.081,00	-2,50%

L'analisi del trend della spesa corrente per funzione evidenzia una riduzione in quasi tutti gli ambiti di intervento dell'amministrazione per le motivi già ampiamente descritte.

la spesa per servizi dell'**amministrazione generale** si incrementa per effetto del regime dello split payment applicato all'iva dal 2015 che ha richiesto la rilevazione di partite contabili in spesa, ma anche in entrata, di circa 235.000 in più rispetto al 2014. Al netto di tale posta anche tale voce si ridurrebbe del 3,3%.

La riduzione delle spese per la **Polizia Municipale** è attribuibile ad una diversa contabilizzazione delle spese e all'assenza del responsabile di presidio.

In aumento la spesa per il **Turismo** in quanto sono state realizzate nuove iniziative finanziate sia da contributi che dall'imposta di soggiorno e per la **Viabilità** per la manutenzione del territorio

La funzione **Sviluppo economico** si riduce rispetto al 2014 perchè tale anno comprendeva la destinazione del 50% del PIL, al netto di tale somma la funzione registra un aumento del 13,8%

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO

SPESA	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	FPV
	2011	2012	2013	2014	2015	2015
* Alienazione di beni e aree	9.220,00	-	666.227,01	-	554.212,00	-
* Oneri di urbanizzazione	1.329.224,54	466.368,87	792.983,43	587.146,40	251.794,34	-
* Contributi Enti pubblici	156.877,72	504.977,00	42.489,81	78.378,15	427.086,88	-
* Diritti di Superficie	57.728,71	19.800,00	40.000,00	38.696,00	131.445,92	-
* Contributi Enti diversi	329.406,73	233.904,79	-	28.000,00	257.574,71	-
* FPV parte investimenti	-				310.659,02	64.240,75
* Mutui passivi - Boc						
	1.882.457,70	1.225.050,66	1.541.700,25	732.220,55	1.932.772,87	64.240,75

Le spese in conto capitale mostrano un andamento non regolare in quanto finanziate da entrate straordinarie che non è detto si realizzino tutti gli anni (es. alienazioni patrimoniali, contributo di altri enti, ecc.).

Nel 2015 si può evidenziare comunque un aumento rispetto all'andamento degli anni precedenti che deriva principalmente dall'assegnazione di contributi da soggetti terzi pubblici e privati a finanziamento di opere pubbliche realizzate dal comune o dalla Maranello Patrimonio (685 mila euro circa) oltre che alla reimputazione di spese avvenuta con il riaccertamento straordinario dei residui per € 310 mila circa.

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONE

SPESA	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	esercizio	FPV
	2010	2011	2012	2013	2015	
* Amministraz. generale	923.010,24	203.091,98	855.798,51	194.117,00	1.270.369,87	44.240,75
* Polizia locale	17.435,77	50.800,00	39.465,51	47.976,00	58.356,00	0,00
* Istruzione pubblica	9.978,39	5.000,00	7.092,42	72.304,21	72.074,34	0,00
* Attività culturali	631.993,64	231.623,79	10.000,00	0,00	239.960,14	0,00
* Sport e tempo libero	42.228,95	42.480,34	42.833,81	61.823,34	43.563,26	0,00
* Viabilità e trasporti	158.818,50	199.230,00	564.230,00	331.000,00	173.075,39	0,00
* Gestione del territorio	93.172,21	18.638,00	22.280,00	25.000,00	72.373,87	20.000,00
* Attività socio-assistenziale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Sviluppo economico	0,00	473.462,00	0,00	0,00	0,00	0,00
* Servizi produttivi	5.820,00	724,55	0,00	0,00	3.000,00	0,00
* Deposito somme vincolate		0,00	0,00	0,00		
	1.882.457,70	1.225.050,66	1.541.700,25	732.220,55	1.932.772,87	64.240,75

Gli investimenti più rilevanti, nell'arco del quinquennio hanno riguardato soprattutto il territorio-viabilità, le attività culturali e l'amministrazione generale

La funzione Amministrazione generale ricomprende tutti gli interventi di manutenzione e riqualificazione che non trovano collocazione nelle altre funzioni e ricomprende anche i trasferimenti alla Maranello Patrimonio Srl.

Per quanto riguarda il dettaglio dei singoli progetti realizzati si rinvia alla successiva sezione "Programmi e Progetti"

SPESA DI PERSONALE - ART. 1 C. 557 L. 296/2006 come modificata dal DL 90/2014

Criteri di calcolo previsti dalla circolare 9/2006

DESCRIZIONE SPESA	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	PREVISIONE INIZIALE 2015	CONSUNTIVO 2015
Intervento 1 - retribuzioni e contributi	4.561.967,01	4.446.316,07	4.397.884,87	4.243.802,25	4.127.068,91	4.188.786,00	3.940.371,31
Irap personale	203.914,16	201.770,00	212.889,54	206.964,40	208.322,92	213.281,00	198.900,25
co.co.co. (cap. 2550, 3921)	11.250,00	12.958,00	0,00	0,00	0,00		
Interinale							
mensa (cap. 120)	51.500,00	49.000,00	50.500,00	44.211,02	39.979,32	44.000,00	44.000,00
mensa personale unione					- 714,00	- 714,00	1.788,51
missioni personale unione					- 168,00	- 168,00	-
Unione - SIA				93.031,00	78.979,84	81.867,00	78.720,00
Unione - Ufficio Comune				106.349,06	98.121,00	119.112,00	102.159,00
Unione - Pubblicità e Affissioni				2.789,11	3.205,91	4.181,00	4.026,35
Unione - SUAP						21.200,00	-
Convenzione - Centro Gioco La Trottola				3.978,57	5.190,00	5.190,00	5.199,36
Convezione - Coordinamento Pedagogico e CPF				14.140,91	8.198,24	11.820,00	11.841,67
Convenzione - Centro Intercomunale Pari Opportunità				1.317,36	1.375,94	1.376,00	-
Convenzione - Corpo Intercomunale PM (comandante)	6.500,00	6.500,00	6.500,00	8.000,00	4.160,00	4.160,00	-
Comvenzione - Ufficio Verbali Sassuolo			35.115,00	35.360,08	35.404,70	35.404,00	19.055,86
	4.835.131,17	4.716.544,07	4.702.889,41	4.759.943,76	4.609.124,78	4.729.495,00	4.406.062,31
categorie protette	-113.472,87	-113.618,98	-112.495,23	-122.232,24	-124.916,56	-100.482,31	-109.032,27
aumenti CCNL 04/05 a regime nel 2006	-212.316,35	-212.316,35	-212.316,35	-212.316,35	-212.316,35	-212.316,35	-212.316,35
Aumenti contrattuali 2006- 2007 a regime nel 2008	-154.217,58	-155.933,55	-155.933,55	-155.933,55	-155.933,55	-155.933,55	-155.933,55
Aumenti contrattuali 2008-2009	-106.222,27	-106.222,27	-106.222,27	-106.222,27	-106.222,27	-106.222,27	-106.222,27
Indennità vacanza contrattuale (dipendenti)	-15.515,59	-34.000,00	-25.000,00	-25.000,00	-24.999,98	-25.000,00	-25.000,00
Aumenti contrattuali segretario (2002/2009)	-7.397,11	-7.397,11	-7.397,11	-7.397,11	-7.397,11	-7.397,11	-7.397,11
Aumenti contrattuali dirigenti (2004/2005)	-13.567,46	-13.567,46	-13.567,46	-13.567,46	-13.567,46	-13.567,46	-13.567,46
Aumenti contrattuali dirigenti (2006/2007)	-11.253,77	-11.253,77	-11.253,77	-11.253,77	-11.253,77	-11.253,77	-11.253,77
Aumenti contrattuali dirigenti (2008/2009)	-5.059,72	-5.059,72	-5.059,72	-5.059,72	-5.059,72	-5.059,72	-5.059,72
Indennità vacanza contrattuale (dirigenti)	-8.500,56	-6.000,00	-2.100,00	-2.100,00	-2.099,99	-2.100,00	0,00
Accantonamento per aumenti contrattuali	-22.702,75					0,00	
Fondo Perseo					-550,00	-300,00	-245,83
missioni (unione)							-343,66
missioni (dipendenti e dirigenti)	-4.500,00	-2.250,00	-2.250,00	-2.250,00	-2.250,00	-2.250,00	-962,44
Rimborso da Comune Fiorano Segretario	-50.052,24	-35.437,32	-59.588,62	-55.421,99	-58.963,59	-56.000,00	-58.683,43
Rimborso da Comune Fiorano personale Urbansitica					-7.950,00	0,00	
Rimborso Comune Scandiano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.286,21
Rimborso Comune di Modena personale ser. Scolastici					-3.070,17	0,00	
Rimborso da Comuni servizio PM	-27.129,54	-26.748,25	-29.083,21	0,00	-2.361,15	-12.000,00	-12.170,81
Rimborso assistente sociale		-42.953,41	-21.543,32	0,00	0,00	0,00	
Rimborso da Comune Formigine Dir. area economica	-11.372,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborso da Unione per ICP e affissioni	-69.913,05	-60.713,54	-70.562,01	-29.205,36	-36.467,72	-43.789,00	-47.875,64
Rimborso da Unione comuni per distacco Sia				-110.568,00	-103.421,00	-96.703,00	-104.533,00
Rimborso da Unione comuni per Ufficio Comune				-40.577,00	-37.284,00	-37.284,00	-37.554,40
Rimborso da Unione comuni personale SUAP						-15.600,00	
TOTALE	4.001.937,88	3.883.072,34	3.868.516,79	3.860.838,94	3.693.040,39	3.826.236,46	3.494.624,39
Riduzione rispetto all'anno precedente	-9.019,63	-118.865,54	-14.555,55	-7.677,85			
Limite spesa media 2011-2013				3.870.809,36			
Riduzione rispetto spesa media					-177.768,97	-44.572,90	-376.184,97

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLE CONDIZIONI DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL
TRIENNIO 2013-2015 (Decreto 18/02/3013)**

COMUNE DI MARANELLO
Provincia di Modena

Approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio, o di fondo di solidarietà, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di FSR o fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiori al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del T.U.E.L.;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge nr. 183/2011 a decorrere dall' 1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della legge nr. 228/2012 a decorrere dall' 1 gennaio 2012; ove sussistano i presupposti di legge in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali oltre che di avanzo di amministrazione anche se destinato a finanziare lo squilibrio dei successivi esercizi finanz.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO 5,76%
<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO 9,51%
<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO 12,42%
<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO 21,90%
<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO 20,90%
<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO 57,82%
<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 (Legge nr. 183/2011 e 190/2014 - Decreti Legge nr. 138/2011, NR. 43/2013, NR. 16/2014, NR. 47/2014, NR. 83/2014, nr. 133/2014, nr. 78/2015 e nr. 185/2015)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2015

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

ENTRATE FINALI		a tutto il 31/12/2015
E1	TOTALE TITOLO 1° - ENTRATE TRIBUTARIE	Accertamenti 14.041,00
E2	TOTALE TITOLO 2° - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	Accertamenti 264,00
E3	TOTALE TITOLO 3° - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	Accertamenti 6.774,00
a detrarre	E9 Entrate da contributi art. 8 comma 10 del D.L. 78/2015	Accertamenti 17,00
a sommare	E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata)	304,00
a detrarre	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	329,00
Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E9+E12-S0)		Accertamenti 21.037,00
E13	TOTALE TITOLO 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Riscossioni 2.127,00
a detrarre	E17 Entrate in conto capitale provenienti da Unione Europea	Riscossioni 222,00
a detrarre	E18 Proventi derivanti da dismissione totale o parziale di partecipazioni in società	Riscossioni 756,00
Totale entrate in conto capitale nette (E13-E17-E18)		Riscossioni (1) 1.149,00
EF N	ENTRATE FINALI NETTE	22.186,00

SPESE FINALI		a tutto il 31/12/2015
S1	TOTALE TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	Impegni 19.315,00
FCDE	Stanziamento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Impegni 452,00
Totale spese correnti nette (S1+FCDE)		19.767,00
S11	TOTALE TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	Pagamenti 1.727,00
a detrarre	S18 Spese in conto effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale di partecipazioni in società	Pagamenti 554,00
SF N	SPESE FINALI NETTE	20.940,00
SFIN 11	SALDO FINANZIARIO	1.246,00

OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015	899,00
-----------	---	---------------

	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO	347,00
--	--	---------------



COMUNE DI MARANELLO

Provincia di Modena



PIANO GENERALE DI SVILUPPO 2015-2019
STATO DI ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI - PROGETTI
REPORT AL 31 DICEMBRE 2015

PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2014- 2019

LINEE PROGRAMMATICHE	PROGETTI	Assessori	Dirigenti
1	UNA GOVERNANCE EQUA, PARTECIPATIVA E TRASPARENTE		
01.01	Semplificazione, trasparenza, innovazione tecnologica	Sindaco/Zironi Luigi	Medici/Venturelli
01.02	Relazione, confronto e partecipazione	Zironi Luigi	Medici
01.03	Maranello città d'Europa	Zironi Luigi	Medici
01.04	Amministrare nell'equità e trasparenza	Sindaco	Venturelli
01.05	Equità fiscale e politiche redistributive	Sindaco	Venturelli
01.06	Gestione delle risorse umane	Sindaco	Medici
01.07	La città distretto e l'unione	Sindaco	Direzione G.
01.08	Legalità e sicurezza	Sindaco	Ceresola
2	L'EPOCA DELLE CONOSCENZE		
02.01	Scuola e cittadini del futuro	Costetti Alessio	Tagliazucchi
02.02	Giovani in azione	Mililli Mariaelena	Medici
02.03	Diffondere la cultura	Mililli Mariaelena	Medici
02.04	Pari opportunità	Mililli Mariaelena	Medici
3	LA CURA DELLE PERSONE E DELLE FAMIGLIE		
03.01	Sostenere le responsabilità familiari	Costetti Alessio	Tagliazucchi
03.02	Contrastare la povertà e l'esclusione sociale	Zironi Luigi	Tagliazucchi
03.03	Le politiche abitative	Zironi Luigi	Tagliazucchi
03.04	Politiche per la comunità	Zironi Luigi	Tagliazucchi
03.05	Politiche per la non autosufficienza	Zironi Luigi	Tagliazucchi

4	SPORT, BENESSERE, PREVENZIONE E SALUTE		
----------	---	--	--

04.01	Prevenzione, salute e stili di vita sani	Montone Nicola	Venturelli
04.02	Lo sport per il benessere	Montone Nicola	Medici
04.03	Lo sport e il turismo	Montone Nicola	Medici

5	VIVERE BENE A MARANELLO: IL TERRITORIO, LE STRUTTURE PUBBLICHE		
----------	---	--	--

05.01	Pianificazione e gestione del territorio	Caselli Patrizia	Bolondi
05.02	Il territorio e le strutture pubbliche	Caselli Patrizia	Bolondi/Malavolti
05.03	Maranello Mobilità Nuova	Caselli Patrizia	Bolondi/Malavolti

6	LA GENERAZIONE AMBIENTALE E L'ENERGIA		
----------	--	--	--

06.01	La tutela ambientale	Mililli Mariaelema	Bolondi/Malavolti
06.02	Gestione delle risorse energetiche, idriche e rifiuti	Caselli Patrizia/Mililli Mariaelena	Bolondi

7	CREARE LAVORO: L'ECONOMIA E IL TURISMO		
----------	---	--	--

07.01	Il sistema produttivo, commerciale, agricolo e formazione professionale	Sindaco/Zironi Luigi	Bolondi/Tagliazuca
07.02	Turismo e marketing territoriale	Sindaco	Medici
07.03	Eventi e manifestazioni ed iniziative di promozione	Sindaco/Montone Nicola	Medici



COMUNE DI MARANELLO
PROVINCIA DI MODENA

LINEA STRATEGICA 1 - UNA GOVERNANCE, PARTECIPATIVA E TRASPARENTE

01.01 SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
01.01.01	Servizi istituzionali, generali	822.505,00	822.128,47	756.310,29						
01.01.02	I sistemi informativi	327.454,00	329.784,00	326.609,76	20.000,00	O	25.000,00	O	20.012,38	O
01.01.02	Lepida						127.807,16	FPV	105.954,13	FPV
Totale programma 01.01		1.149.959,00	1.151.912,47	1.082.920,05	20.000,00		152.807,16		125.966,51	
01.02 Relazione, confronto e partecipazione		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
01.02.01	Relazioni con il pubblico e partecipazione	226.332,00	231.595,21	214.583,18						
Totale programma 01.02		226.332,00	231.595,21	214.583,18	-		-		-	
01.03 Maranello Città d'Europa		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
01.03.01	Maranello Città d'Europa	0,00	0,00	0,00						
Totale programma 01.03		0,00	0,00	0,00	0		-		-	
01.04 Amministrare nell'equità e trasparenza		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
01.04.01	Gestione delle risorse comunali	1.297.127,00	1.316.940,83	1.042.846,74	1.500,00	O	1.500,00	O	797,30	O
	Fondo patto stabilità				344.000,00	Ap			-	
Totale programma 01.04		1.297.127,00	1.316.940,83	1.042.846,74	345.500,00		1.500,00		797,30	

01.05 Equità fiscale e politiche redistributive		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
01.05.01	Equità fiscale e politiche redistributive	619.920,00	672.155,71	505.555,30						
Totale programma 01.05		619.920,00	672.155,71	505.555,30	0,00		0,00		0,00	
01.06 Gestione delle risorse umane		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
01.06.01	Gestione delle risorse umane	564.403,00	733.130,27	491.226,02						
Totale programma 01.06		564.403,00	733.130,27	491.226,02	0,00		0,00		0,00	
01.07 La città distretto e l'Unione		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
01.07.01	La città distretto e l'Unione	31.886,00	33.310,00	33.310,00						
Totale programma 01.07		31.886,00	33.310,00	33.310,00	0,00		0,00		0,00	
01.08 LEGALITA' E SICUREZZA		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
01.08.01	Legalità e sicurezza	1.038.512,00	991.914,72	828.380,20						
01.08.01	Progetto prevenzione truffe e raggiri: acquisto e installazione attrezzature				51.000,00	Ap				
01.08.01	Acquisto attrezzature				10.000,00	O	12.000,00	O	6.978,00	O
01.08.01	Acquisto Scout - Quota Comune Maranello				12.000,00	Ds	15.189,00	Ds	15.189,00	Ds
01.08.01	Acquisto Scout - Quota Comune Fiorano						15.189,00	CC	15.189,00	CC
01.08.01	Acquisto automezzo				0,00		21.000,00	Ds	21.000,00	Ds
Totale programma 01.08		1.038.512,00	991.914,72	828.380,20	73.000,00		63.378,00		58.356,00	
TOTALE LINEA STRATEGICA 1		4.928.139,00	5.130.959,21	4.198.821,49	438.500,00		217.685,16		185.119,81	

LINEA STRATEGICA 2 - L'EPOCA DELLE CONOSCENZE

02.01 Scuola e cittadini del futuro		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
02.01.01	I nidi d'infanzia	1.144.096,00	1.155.821,94	1.151.329,38						
02.01.02	La scuola dell'infanzia	294.776,00	290.678,00	284.678,92						
02.01.03	L'istruzione primaria e secondaria	715.487,00	705.636,32	703.371,86						
	Adeguamento Palestra Messineo						117.569,48	FPV	110.184,89	FPV
02.01.04	I servizi scolastici	1.598.745,00	1.613.372,78	1.585.979,99						
02.01.04	Arredi nuovi spazi e sostituzioni				2.000,00	O	2.000,00	O	1.696,19	O
02.01.04	Attrezzature e ausili				5.000,00	O	5.000,00	O	5.000,00	O
02.01.05	Il diritto allo studio e la qualificazione	559.050,00	579.725,00	542.231,81						
	Totale programma 02.01	4.312.154,00	4.345.234,04	4.267.591,96	7.000,00		124.569,48		116.881,08	
02.02 Giovani in azione		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
02.02.01	Giovani in azione	111.651,00	95.276,00	91.112,22						
	Totale programma 02.02	111.651,00	95.276,00	91.112,22	-		-		-	
02.03 Diffondere la cultura		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
02.03.01	La biblioteca e l'educazione alla lettura	327.676,00	322.248,00	314.690,75						
	Trasferimenti alla Smp contributo Fondazione per biblioteca				272.936,00	Cp	208.347,00	Cp	208.333,71	Cp
							26.853,00	Av	0,00	Av
									26.853,00	O
02.03.02	Le proposte culturali	240.600,00	246.128,00	243.033,19						
02.03.02	Acquisto attrezzature e allestimento per spazi pubblici				5.000,00	O	5.000,00	O	4.773,43	O
02.03.02	Manutenzione straordinaria Museo Ferrari				10.000,00	O	10.000,00	O	0,00	
	Totale programma 02.03	568.276,00	568.376,00	557.723,94	287.936,00		250.200,00		239.960,14	
02.04 Pari opportunità		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
02.04.01	Le pari opportunità fra uomini e donne	7.000,00	5.480,00	4.844,18						
	Totale programma 02.04	7.000,00	5.480,00	4.844,18	-		-		-	
TOTALE LINEA STRATEGICA 2		4.999.081,00	5.014.366,04	4.921.272,30	294.936,00		374.769,48		356.841,22	

LINEA STRATEGICA 3 - LA CURA DELLE PERSONE E DELLE FAMIGLIE

03.01 Sostenere le responsabilità		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
03.01.01	Sostenere le responsabilità familiari	466.533,00	423.710,00	415.125,97						
Totale programma 03.01		466.533,00	423.710,00	415.125,97	0,00		0,00		0,00	
03.02 Contrastare la povertà e l'esclusione sociale		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
03.02.01	Contrastare la povertà e l'esclusione sociale	1.227.333,00	1.206.844,00	1.134.510,82						
Totale programma 03.02		1.227.333,00	1.206.844,00	1.134.510,82						
03.03 Le politiche abitative		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
03.03.01	Le politiche abitative	61.003,00	131.591,00	127.724,23						
Totale programma 03.03		61.003,00	131.591,00	127.724,23	-		-		-	
03.04 Politiche per la comunità		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
03.04.01	Politiche per gli immigrati									
03.04.02	Dialogo con il terzo settore	8.500,00	0,00							
03.04.03	Servizi per l'occupabilità	8.300,00	8.300,00	8.126,35						
Totale programma 03.04		16.800,00	8.300,00	8.126,35	-		0,00		0,00	
03.05 Politiche per la non autosufficienza		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
03.05.01	Politiche per la non autosufficienza	706.447,00	106.748,27	93.406,05						
Totale programma 03.05		706.447,00	106.748,27	93.406,05	-		-		-	
TOTALE LINEA STRATEGICA 3		2.478.116,00	1.877.193,27	1.778.893,42	0,00		0,00		0,00	

LINEA STRATEGICA 4 - SPORT, BENESSERE E SALUTE

04.01		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
04.01.01	La farmacia comunale a sostegno del benessere	1.732.206,00	1.692.354,90	1.636.300,28						
	Acquisto attrezzature				3.000,00	O	3.000,00	O	3.000,00	O
Totale programma 04.01		1.732.206,00	1.692.354,90	1.636.300,28	3.000,00		3.000,00		3.000,00	
04.02		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
04.02.01	Lo sport e l'aggregazione	373.648,00	376.124,00	370.519,63						
04.02.01	Interventi di manutenzione straordinaria nei vari impianti sportivi				15.000,00	O	25.000,00	O	22.488,26	O
04.02.01	Investimenti CPL per gestione calore - energia impianti sportivi				28.100,00	O	28.100,00	O	21.075,00	O
04.02.02	Realizzazione Nuovo Centro Sportivo (3 stralci)				6.400.000,00	AP	0,00		0,00	
Totale programma 04.02		373.648,00	376.124,00	370.519,63	6.443.100,00		53.100,00		43.563,26	
04.03		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
04.03.01	Lo sport e il turismo	13.700,00	13.700,00	13.700,00						
Totale programma 04.03		13.700,00	13.700,00	13.700,00	-		-		-	
TOTALE LINEA STRATEGICA 4		2.119.554,00	2.082.178,90	2.020.519,91	6.446.100,00		56.100,00		46.563,26	

LINEA STRATEGICA 5 - VIVERE BENE A MARANELLO: IL TERRITORIO, LE STRUTTURE PUBBLICHE

05.01 Pianificazione e Gestione del Territorio		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
05.01.01	Urbanistica e gestione del territorio	331.717,00	317.409,59	284.517,26						
05.01.01	Incarico micronazione sismica				-		25.000,00	FPV	5.000,00	FPV
05.01.01	Utilizzo diverso oneri di urbanizzazione (restituzione)				25.000,00	O	10.000,00	O	352,31	O
05.01.01	Utilizzo diverso oneri di urbanizzazione (chiese)				20.000,00	O	15.000,00	O	13.402,00	O
Totale programma 05.01		331.717,00	317.409,59	284.517,26	45.000,00		50.000,00		18.754,31	
05.02 Il territorio e le strutture pubbliche		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
05.02.01	Gestire e mantenere il patrimonio comunale	323.836,00	335.649,99	275.494,97						
05.02.01	Manutenzione urbana				10.000,00	O	10.000,00	O	10.000,00	O
05.02.01	Manutenzione straordinaria Palazzina Stradi				5.000,00	O	5.000,00	O	1.421,91	O
05.02.01	Manutenzione straordinaria patrimonio residuo				30.000,00	O	8.000,00	O	3.944,56	O
05.02.01	Manutenzione straordinaria patrimonio residuo						35.000,00	Ds	32.355,23	Ds
05.02.01	Manutenzione patrimonio - Prestazioni tecniche						3.658,16	FPV	0,00	FPV
05.02.01	Manutenzione patrimonio - Prestazioni tecniche						20.394,39	FPV	0,00	FPV
05.02.01	Intervento di ripristino impianto fotovoltaico						101.000,00	In	0,00	
									101.000,00	O
05.02.01	Intervento di ripristino impianto fotovoltaico						34.000,00	Ds	34.000,00	Ds
05.02.01	Intervento di ripristino impianto fotovoltaico						20.000,00	Av	19.736,56	Ds
05.02.02	Organismi partecipati - Maranello Patrimonio	1.020.900,00	1.020.900,00	1.020.900,00						
05.02.02	Maranello Patrimonio Srl (quota ricavi pluriennali dei loculi)				103.000,00	O	0,00		0,00	
							103.000,00	Ap	103.000,00	Ap
05.02.02	Maranello Patrimonio Srl - Piano energetico regionale				31.980,00	Cr	31.980,00	Cr	0,00	
05.02.02	Maranello Patrimonio Srl - Trasferimenti e contributi				300.000,00	Ap	644.000,00	Ap	451.212,00	Ap
05.02.02	Maranello Patrimonio Srl - Contributo regionale miglioramento sismico				500.000,00	CR	408.000,00	CR	317.342,49	CR
05.02.02	Maranello Patrimonio Srl - Contributo per miglioramento sismico scuole				225.000,00	Cp	225.000,00	Cp	49.241,00	Cp
05.02.02	Maranello Patrimonio Srl - Contributo regionale avversità atmosferiche						35.000,00	CR	20.000,00	CR
Totale programma 05.02		1.344.736,00	1.356.549,99	1.296.394,97	1.204.980,00		1.684.032,55		1.143.253,75	
05.03 Maranello mobilità nuova		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
05.03.01	La mobilità sostenibile	495.710,00	480.910,00	480.170,79						
05.03.01	PGTU				6.000,00	O	9.000,00	O	9.000,00	O
05.03.01	Percorso ciclopedonale Terminal				0,00		89.520,00	FPV	89.520,00	FPV
05.03.01	Trasferimenti alla SMP per Terminal Bus				124.000,00	Cs	124.000,00	Cs	74.555,39	Cs
05.03.01	Progetto Mobilità Ciclabile						6.000,00	O	0,00	
05.03.01	Ampliamento parcheggio pubblico Via Grizzaga - Sponsorizzaz. Tecnica						115.900,00	Cp	0,00	Cp
Totale programma 05.03		495.710,00	480.910,00	480.170,79	130.000,00		344.420,00		173.075,39	
TOTALE LINEA STRATEGICA 5		2.172.163,00	2.154.869,58	2.061.083,02	1.379.980,00		2.078.452,55		1.335.083,45	

LINEA STRATEGICA 6 - LA GENERAZIONE AMBIENTALE E L'ENERGIA

06.1 La tutela ambientale		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
06.01.01	Territorio e ambiente	262.629,00	269.191,22	246.928,23						
06.01.01	Percorsi ciclopeditoni				10.000,00	Ds	10.000,00	Ds	9.165,13	Ds
Totale programma 06.01		262.629,00	269.191,22	246.928,23	10.000,00		10.000,00		9.165,13	
06.2 Gestione delle risorse enegertiche, idriche e rifiuti		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
06.02.01	La gestione dei rifiuti	3.595.102,00	3.528.102,00	3.526.245,37						
06.02.02	Risorse idriche e energetiche	318.948,00	324.907,00	324.581,44						
Totale programma 06.02		3.914.050,00	3.853.009,00	3.850.826,81	0,00		0,00		0,00	
TOTALE LINEA STRATEGICA 6		4.176.679,00	4.122.200,22	4.097.755,04	10.000,00		10.000,00		9.165,13	

LINEA STRATEGICA 7 - CREARE LAVORO: L'ECONOMIA E IL TURISMO

07.01 Il sistema produttivo, commerciale, agricolo e la formazione professionale		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
07.01.01	Il sistema produttivo, commerciale e agricolo	115.769,00	131.519,00	124.011,40						
Totale programma 07.01		115.769,00	131.519,00	124.011,40	0,00		0,00		0,00	
07.02 Turismo e marketing territoriale		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
07.02.01	Turismo e marketing territoriale	415.722,00	87.510,04	65.507,34						
Totale programma 07.02		415.722,00	87.510,04	65.507,34	0,00		0,00		0,00	
07.03 Eventi, manifestazioni e iniziative di promozione		SPESE CORRENTI			SPESE D'INVESTIMENTO					
Progetti		Prev. Iniziale	Prev. Ass.	Consuntivo 2015	Prev. Iniziale	F	Prev. Ass.	F	Consuntivo 2015	F
07.03.01	Eventi, manifestazioni e iniziative di promozione	36.000,00	46.871,00	46.800,00						
Totale programma 07.03		36.000,00	46.871,00	46.800,00	-		-		-	
TOTALE LINEA STRATEGICA 7		567.491,00	265.900,04	236.318,74	0,00		0,00		0,00	

TOTALE GENERALE PROGRAMMI E PROGETTI

21.441.223,00

20.647.667,26

19.314.663,92

8.569.516,00

2.737.007,19

1.932.772,87

TOTALE PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO		INIZIALE 2015		ASS. 2015		CONSUNTIVO	
	Fondo Pluriennale vincolato	-		383.949,19	FPV	310.659,02	FPV
	Avanzo	-	Av	46.853,00	Av	-	Av
	Oneri	298.600,00	O	179.600,00	O	251.794,34	O
	Alienazione patrimonio	7.095.000,00	Ap	747.000,00	Ap	554.212,00	Ap
	Contributo Stato/altri enti pubblici	124.000,00	Cs	124.000,00	Cs	74.555,39	Cs
	Contributo Regione	531.980,00	Cr	474.980,00	Cr	337.342,49	Cr
	Contributo Comuni	-	Cc	15.189,00	Cc	15.189,00	Cc
	Contributo da Privati	497.936,00	Cp	549.247,00	Cp	257.574,71	Cp
	Indennizzi			101.000,00	In	-	In
	Diritti di superficie	22.000,00	Ds	115.189,00	Ds	131.445,92	Ds
	Totale Opere pubbliche e investimenti	8.569.516,00		2.737.007,19		1.932.772,87	

Linea programmatica 1

“ Erogare servizi di qualità contenendo i costi; garantire equità e trasparenza nella pianificazione delle attività e nella valutazione risultati, valorizzando la partecipazione dei soggetti che vivono la città; definire politiche fiscali e tariffarie eque e a tutela delle categorie più deboli e delle attività economiche; partecipazione attiva e consapevole della comunità nelle scelte dell'amministrazione; affermazione della logica della solidarietà territoriale nel distretto; garantire la sicurezza e il rispetto della legalità; investire sull'Europa per cogliere opportunità di sostegno a favore del territorio. “

Progetto 1.01		Semplificazione, trasparenza, innovazione tecnologica	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
<p>Semplificare i procedimenti amministrativi, cercando, anche attraverso la tecnologia, di implementare chiarezza e trasparenza, di snellire le procedure burocratiche e di ridurre i tempi di attesa e di risposta ai bisogni dei cittadini, incrementando l'efficacia delle azioni. La trasparenza non rappresenta solo un adempimento ad obblighi di legge ma è un'opportunità per rendere visibili le attività e i servizi . Contrastare il divario digitale e della tecnologia dell'informazione fra cittadino, la P.A., le imprese e le scuole</p>	1) Rifacimento sito internet istituzionale per aggiornarlo alle esigenze di usabilità e fruibilità.	1	Il sito istituzionale è stato nel corso del tempo mantenuto aggiornato e sono state approvate modifiche e interventi sulla Home page in attesa di poter procedere al suo rifacimento. Alla fine del 2015 scadrà il contratto con la ditta che ha fornito il kcms e l'hosting. Il Sia è stato incaricato di gestire la procedura di appalto per individuare il nuovo fornitore e contestualmente procedere al rifacimento grafico dei siti dei comuni interessati con la collaborazione dei Comuni stessi.	
	2) Aggiornare e integrare i contenuti del sito alla sezione "Amministrazione Trasparente" per veicolare informazioni ad imprese e cittadini	1	La sezione Amministrazione trasparente è stata mantenuta e aggiornata. Per favorire una migliore e facilitata gestione dei contenuti da parte dei servizi, il SIA ha predisposto tale sezione attraverso il gestionale Maggioli.	
	3) Potenziare i sistemi informatici al fine di rendere più semplice ed efficace il dialogo tra cittadino e amministrazione comunale	1	E' stata introdotta la possibilità di effettuare segnalazioni alla Polizia Municipale utilizzando whatsapp. Le pagine FB di proprietà del Comune sono state rivisitate e specializzate nella comunicazione ai cittadini e ai turisti, per favorire la diffusione e la fruibilità delle notizie.	
	4) Pianificare la diffusione della banda larga sia per i cittadini, sia per le imprese che per la Pubblica Amministrazione	1	E' stato potenziato il wi-fi, creando un punto di wi-fi libero attrezzando il "bersò" in centro a Maranello, dove è possibile caricare gli smartphone e navigare gratuitamente.	
	5) Progetto Smart City con particolare riguardo alle reti infrastrutturali, materiali ed immateriali come le reti Wi.Fi libere	1	Attivata rete wifi libera e gratuita per i cittadini in collaborazione con Lepida e un fornitore privato. Costituito gruppo sovracomunale sulle Smart City, del quale fa parte anche il Comune Maranello, che sta lavorando per condividere buone prassi e attivare progetti.	
	6) Offrire opportunità formative, rivolte alle varie fasce di età, per approfondire l'uso delle tecnologie e dei linguaggi digitali e le risorse di Internet.	1	Sono stati organizzati numerosi incontri rivolti alle varie fasce di età per favorire l'uso delle nuove tecnologie, ad esempio nell'ambito dei progetti di "CoderDojo" e di "Pane e Internet".	

Progetto 1.02		Relazione partecipazione e confronto	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
<p>Lo stile che deve caratterizzare l'Amministrazione è quello della relazione e del confronto, costante continuativo, con i soggetti che vivono la città. Amministrare significa scegliere fra le alternative possibili, partecipazione e confronto aiutano ad ampliare le possibili alternative e a comprendere meglio la ragione delle scelte.</p>	<p>1) Coinvolgere le Associazioni di Quartiere e le altre associazioni o comitati del territorio attivando tavoli di confronto su temi specifici e con cadenza regolare.</p>	1	<p>Sono state riviste le modalità e le occasioni di coinvolgimento delle associazioni, in attesa di ripartire con gli incontri che saranno dedicati all'illustrazione del prossimo bilancio.</p>	
	<p>2) Aprire la possibilità di confronto su tematiche specifiche con i soggetti interessati ai diversi ambiti di intervento dell'amministrazione anche attraverso le opportunità della rete e della banda larga,</p>	1	<p>Nel corso del 2015 sono stati organizzati diversi incontri pubblici, su diverse tematiche come Start up saturday, perchè biologico, Expò, GAL distretto per la legalità, M'illumino di meno, Incontri sulla psicologia.</p>	
Progetto 1.03		Maranello Città d'Europa	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
<p>L'Unione Europea sostiene lo sviluppo di tutti territori dell'Unione attraverso politiche, norme e, soprattutto, finanziamenti. Il Comune di Maranello sosterrà il rafforzamento di un ufficio Europa nell'ambito dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.</p>	<p>1) Rafforzare il Punto Europa in relazione a Modena Punto EU e ad un Ufficio Europa dell'Unione e valorizzare le possibilità offerte dall'Unione Europea</p>	1	<p>In relazione al nuovo POR FESR della regione Emilia Romagna, si solleciterà una gestione a livello distrettuale dell'ufficio Europa da parte dei Comuni che ne sono già dotati, a cui collaborerà Maranello.</p>	
	<p>2) Rafforzare, sulla base di un lavoro di ricerca e messa a disposizione delle informazioni da parte dell'Ufficio Europa dell'Unione, le azioni di sensibilizzazione sulle opportunità dell'Unione Europea rivolte a cittadini e imprese</p>	1	<p>Tale azione è strettamente collegata all'attivazione di un Ufficio Europa distrettuale.</p>	
	<p>3) Verificare l'utilizzo della metodologia ITI per raccordare investimenti pubblici, privati e del privato sociale</p>	1	<p>La dimensione e l'impatto di un progetto che si avvalga della metodologia ITI (interventi Territoriali Integrati) richiede una concertazione a livello di Unione dei Comuni del Distretto ceramico.</p>	
	<p>4) Collaborare con gli altri enti locali dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico per definire insieme un Contratto di Partenariato per l'Europa.</p>	1	<p>Le opportunità di finanziamento dall'Europa rappresentano occasioni da non perdere e pertanto è necessario costruire una task force tra i Comuni del Distretto che possa lavorare per intercettare risorse a sostegno dei progetti.</p>	

Progetto 1.04		Amministrare nell'equità e trasparenza	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
<p>Amministrare nell'equità significa semplificazione e risparmio a beneficio dei cittadini oltre che efficienza, efficacia e sostenibilità delle politiche di bilancio. E' un dovere di chi amministra mettere i cittadini nella condizione di poter valutare in modo oggettivo che cosa hanno prodotto, in termini concreti, misurabili, le risorse investite nei vari servizi.</p>	1) Consolidamento degli strumenti di pianificazione strategica e rendicontazione sociale		2	Nonostante la situazione di incertezza che continua a caratterizzare la finanza locale a causa delle continue manovre che incidono sui comuni si è deciso di approvare il Bilancio di Previsione 2016/2018 entro il termine del 31/12 evitando l'esercizio provvisorio e garantendo continuità nello svolgimento delle attività dell'ente e dei servizi erogati ai cittadini. E' stato progettato ed elaborato il Documento Unico di Programmazione, il nuovo strumento di programmazione strategica che sostituisce il PGS e la RPP, approvato dal Consiglio Comunale alla fine di novembre
	2) Proseguire una gestione finanziaria volta ad assicurare il permanere degli equilibri di bilancio, il contenimento delle spese, la riduzione del debito e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica		2	Il servizio finanziario effettua un monitoraggio costante del grado di realizzazione delle entrate e di impegno delle spese per garantire gli equilibri di bilancio la cui la salvaguardia è stata approvata nel mese di luglio. Grande attenzione è stata posta anche alla gestione degli equilibri di cassa consentendo al nostro ente di non utilizzare l'anticipazione di tesoreria. Gli obiettivi del patto di stabilità 2015 sono stati rispettati e certificati al ministero entro i termini di legge. Rispettati i vincoli di spesa di personale, incarichi, rappresentanza, pubblicità e automezzi e i tempi di pagamento dei fornitori dell'ente con un tempo medio di 51 giorni per la spesa corrente e 55 per gli investimenti dalla data di ricevimento della fattura. Azzerati i nuovi mutui sia per il comune che per la SPM con conseguente riduzione del debito residuo consolidato.
	3) Introduzione del sistema contabile secondo i principi dell'armonizzazione		2	Il bilancio di previsione 2015 è stato impostato affiancando al bilancio tradizionale i nuovi schemi previsti dalla contabilità armonizzata ai fini conoscitivi e secondo il principio contabile della competenza finanziaria potenziata. Le previsioni e la gestione delle spese e delle entrate sono state realizzate seguendo il criterio dell'esigibilità utilizzando il Fondo Pluriennale Vincolato ed il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità come richiesto dalle norme. Entro i termini di legge, alla fine del mese di aprile, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui che ha confermato la solidità del bilancio dell'ente con la rilevazione di un avanzo di amministrazione di 2,8 milioni di euro.
	4) Controllo sulle gestioni esternalizzate e sulle partecipate e consolidamento dei bilanci del "gruppo amministrazione pubblica"		2	Sulla Maranello Patrimonio il comune effettua un controllo analogo a quello sui propri servizi che si concretizza nell'approvazione del budget e del bilancio d'esercizio, nella verifica quadrimestrale del budget e del piano degli investimenti della società oltre che nella verifica dei contratti di concessione in essere. Nel mese di marzo è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate in attuazione del quale è stata messa in liquidazione HSST.

<p>5) Azioni di contenimento dei costi di approvvigionamento attraverso il ricorso al mercato elettronico e alle centrali di acquisto</p>	<p>2</p>	<p>Nel corso del 2015 sono proseguiti gli approvvigionamenti attraverso gli strumenti messi a disposizione dalle centrali di acquisto nazionale (Consip) e regionale (intercenter) per le tipologie di beni e servizi ivi presenti, ovvero, negli altri casi e ove consentito, con procedure autonome nel rispetto delle disposizioni previste dalle leggi in materia e dal regolamento comunale per gli acquisti in economia. Gli acquisti sul Mepa, attraverso ordini diretti e richieste di offerte, consentono la tracciabilità delle operazioni e la consultazione di più operatori economici al fine di ottenere prezzi vantaggiosi.</p>
<p>6) Procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con attenzione alle semplificazioni e all'evoluzione normativa</p>	<p>2</p>	<p>Sono state realizzate le procedure di gara in economia per gli affidamenti scaduti o in scadenza necessari per garantire l'erogazione dei servizi del Comune e della Maranello Patrimonio (servizio energia, buoni pasto, rca auto,) e la realizzazione di opere pubbliche (pedonale via toscana e impianto fotovoltaico). Supportati i servizi con consulenza in materia di affidamenti (es. durc, avcpass, sitar). E' in corso d predisposizione la gara per il servizio di distribuzione del gas naturale dell'ambito Modena due che comprende tutti i comuni a sud del capoluogo. Costituita la Centrale Unica di Committenza presso l'Unione alla quale sono state conferiti le procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori di importo superiore a 40 mila euro.</p>

Progetto 1.05		Equità fiscale e politiche redistributive	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
Definire delle politiche tributarie locali incentrate sull'equità e sulla semplificazione con particolare attenzione alle categorie più deboli ed intervenendo per quanto possibile per ridurre il carico fiscale su imprese ed attività economiche	1) Definire politiche tributarie e tariffarie che tengano conto della situazione economico sociale delle famiglie	2	Sono state confermate le strutture delle tariffe collegate all'Isee - l'indicatore della situazione economica - facendo sì che le famiglie paghino le rette in relazione alle loro capacità economico patrimoniali. La Tassa rifiuti per il 2015 non è stata aumentata e sono stati ampliati gli sconti per le utenze domestiche che conferiscono all'isola ecologica e confermate le riduzioni alle famiglie in disagio economico. Si è inoltre intervenuti sul carico fiscale delle imprese prevedendo un'aliquota imu ridotta per gli immobili strumentali.	
	2) Continuare nella lotta all'evasione fiscale e dell'insolvenza valorizzando e potenziando il sistema dei controlli in essere	2	Nel 2015 l'attività di controllo dei tributi è proseguita privilegiando la tassa rifiuti in quanto si è preso in carico la banca dati di Hera. Sono stati emessi n. 209 avvisi di accertamento IMU, un numero ridotto rispetto alla media degli anni scorsi, per un importo di circa 567 mila. L'attività di segnalazione all'agenzia delle entrate ha subito un rallentamento in quanto il personale dei tributi è stato dedicato a gestire la tassa rifiuti	
	3) Gestione diretta della riscossione volontaria e coattiva dei tributo compresa la tassa rifiuti	2	Il controllo sulle posizioni creditorie viene effettuato dai servizi che comunicano alla ragioneria gli insoluti per quali attivare la riscossione coattiva. Il nostro ente gestisce direttamente dal 2001 il recupero dei crediti, senza il tramite di Equitalia, ed utilizzando i servizi inclusi nella convenzione intercenter per il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali. Dal 2015 la tassa rifiuti è stata internalizzata riportando in capo al comune la gestione e i controlli dei tributi prima fatti da Hera.	
	4) Offrire un servizio di supporto ai cittadini nell'adempimento degli obblighi fiscali	2	Il servizio tributi assiste i contribuenti per gli adempimenti tributari con informazioni e supporto per la predisposizione di documenti, calcola la Tasi e compila gli F24, sia allo sportello che on line, ai cittadini che ne fanno richiesta. E' inoltre diventato il front office per la tassa rifiuti che è stata internalizzata	

Progetto 1.06		Gestione delle risorse umane	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
<p>In un contesto giuridico ed economico continuamente in evoluzione, che non concede margini di sviluppo al tema delle Risorse Umane, la struttura organizzativa dovrà essere improntata alla flessibilità. Si devono valorizzare le capacità professionali dei dipendenti e potenziare il coordinamento fra le aree e i servizi da parte dei dirigenti, al fine di riuscire a dare l'immagine di un Comune attento ai bisogni dei suoi cittadini, moderno e capace di dare risposte efficaci con tempestività e qualità.</p>	1) Adeguare l'organizzazione del Comune di Maranello in funzione della Mission" e nei limiti consentiti dalle normative di settore.		1	Le normative vigenti in materia di personale impongono per il 2015 un blocco totale del turn over a cui si cerca di far fronte con riorganizzazioni interne.
	2) Riorganizzazione i Servizi Comunali sulla base del trasferimento di funzioni nell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico		1	Il personale dedicato alle funzioni trasferite in Unione è ancora in posizione di "distacco" e, pertanto, titolare del relativo rapporto di lavoro è ancora in Comune fino a che non avverrà il passaggio alle dipendenze dell'Unione,
	3) Valorizzare le capacità e la professionalità dei propri dipendenti attraverso percorsi formativi ad hoc.		1	Oltre a mantenere i consolidati percorsi formativi con sviluppo nell'arco dell'anno (es. in materia di commercio, di appalto, di sicurezza sul luogo di lavoro ...) si è aderito a giornate formative dedicate alle novità emergenti in vari ambiti (anticorruzione, nuova contabilità, ...)
	4) Curare il mantenimento di un clima organizzativo positivo attraverso una maggiore comunicazione interna		1	In tema di comunicazione interna si è cercato di viverla come risorsa, sviluppando la capacità di comunicare "bene" tra gli uffici, cioè dare un contributo costruttivo
	5) Monitoraggio del sistema premiante nell'ottica di rendere la valutazione sempre più efficace rispetto alla capacità produttiva		1	Nella programmazione dei futuri incontri sindacali è stata prevista anche la tematica del sistema di valutazione dei dipendenti, che va opportunamente aggiornato

Progetto 1.07		La città distretto e l'Unione	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
<p>'La città' e 'il distretto' sono i due concetti che vogliamo unificare in un nuovo percorso politico partecipato. E' necessario mettere in campo una nuova governance distrettuale per i temi oggi fondamentali dello sviluppo e del lavoro, delle strategie di pianificazione e della sostenibilità ambientale. superare la logica della competitività fra Comuni vicini per approdare a quelle della solidarietà territoriale con l'obiettivo di dare risposte di qualità a cittadini e imprese</p>	1) La Città Distretto: definire un'unica governance distrettuale nei diversi ambiti d'intervento.		DIREZ. G	Nel mese di febbraio i sindaci dei comuni del distretto ceramico hanno firmato con le associazioni economiche e le organizzazioni sindacali il patto per uno sviluppo condiviso del territorio che comprenda investimenti, sicurezza e promozione.
	2) Consolidamento e potenziamento dell'Unione con il trasferimento di nuove funzioni (Servizi Sociali, SUAP, Polizia Municipale, ecc..)		DIREZ. G	Nel 2015 sono stati conferiti in Unione il Servizio Sociale Territoriale, il Suap e la Centrale Unica di Committenza e presentati i progetti per la riorganizzazione dei servizi staff (ragioneria e personale)

Progetto 1.08		Legalità e sicurezza	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
<p>Il tema della sicurezza deve essere affrontato con concretezza dando corpo a nuovi progetti programmati per poi valutarne le ricadute e la messa a regime: da questo punto di vista, fondamentale il rapporto sempre più stretto fra le forze dell'ordine.</p>	1) Potenziamento della piattaforma Rilfedeur		PM	L'utilizzo della piattaforma Rilfedeur sta sempre più prendendo piede per la gestione e l'inserimento delle segnalazioni dei cittadini da parte della Polizia Municipale e per garantire risposte più puntuali
	2) Attuare un percorso condiviso per i controlli amministrativi alle imprese		PM	La PM per attuare al meglio questo tipo di controlli ha intrapreso l'iter di adesione alla banca dati Siler messo a disposizione dalla Provincia di Modena
	3) Implementare strumenti per il controllo del traffico sul territorio che individuino i veicoli che circolano senza titolo.		PM	La strumentazione Scout dalla fine di settembre in grado di segnalare, oltre al superamento delle velocità dei veicoli in transito, anche la mancanza di copertura assicurativa, di revisione periodica o se un veicolo è segnalato come oggetto di furto
	4) Controlli integrati con le altre forze di polizia per contrastare il gioco d'azzardo e le ludopatie nei contesti legati ai giochi.		PM	Si stanno creando contatti sia con L'Arma dei Carabinieri che con la Guardia di Finanza per operare in sinergia svolgendo controlli congiunti
	5) Sensibilizzare i cittadini al valore della legalità, accrescendo il senso di responsabilità alla vita pubblica anche rafforzando l'educazione civica.		PM	La PM ha fissato classi e periodi in cui proseguire il progetto di educazione stradale nelle scuole condiviso con il corpo docente
	6) Coordinamento con le altre forze dell'ordine e rafforzamento del Corpo Unico di Polizia Municipale		PM	Garantire l'attività di vigilanza anche attraverso turni serali/notturni e in occasione di manifestazioni o eventi. Miglioramento dei servizi resi ai cittadini a livello distrettuale nonché all'operatività del Corpo intercomunale

Mission

"E' necessario avere strumenti di elaborazione della realtà, elementi per leggere ciò che è e saperne trarre profitto, anche dal punto di vista professionale ed imprenditoriale. Per questo il pubblico deve strutturare reti, occasioni e laboratori di conoscenza."

Progetto 2.01		Scuola e cittadini del futuro	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
Scuola e formazione devono essere strumenti per superare le differenze, per creare nuove opportunità, per formare le giovani generazioni e per creare un senso di comunità e di educazione civica. E' necessario un confronto costante con tutti i protagonisti della scuola che devono avere occasioni di partecipare in maniera attiva alla definizione delle strategie d'indirizzo. E' necessario sperimentare interventi flessibili e innovativi in risposta al mutare delle necessità.	1) Il Patto per la scuola deve nascere dal confronto e si deve compiere con la partecipazione di tutti gli attori		3	Il Patto per la scuola è l'occasione per realizzare il Sistema Formativo integrato. Nel 2015 il comitato di coordinamento di cui al patto ha lavorato agli obiettivi contenuti dal Piano per il Diritto allo Studio con l'obiettivo primario di ricercare nuove modalità di coinvolgimento di di scuole e famiglie. In particolare sono stati realizzati i seguenti obiettivi: 1) nuova modalità di gestione iscrizioni, graduatorie e ammissioni 2) attivazione di nuove modalità di coinvolgimento di scuole e famiglie nella progettazione scolastica ed extrascolastica (PROGETTO DI COMUNITA' SUI SANI STILI DI VITA); 3) realizzazione di interventi educativi in tempo non scolastico: pre post, servizi ricreativi tempo libero, servizi estivi 4) realizzazione di servizi per facilitare l'accesso al sistema scolastico: mensa, trasporto, libri di testo, facilitazioni di viaggio, borse di studio; 5) approvazione nuova convenzione con la Fondazione Bertacchini Borghi per la gestione della scuola paritaria al fine di realizzare un sistema educativo integrato
	2) Piano dell'Offerta Formativa deve garantire opportunità formative e arricchire l'offerta curriculare		3	Il nuovo Piano per il Diritto allo Studio approvato a dicembre previa concertazione con gli istituti e il territorio rappresenta l'occasione per qualificare il sistema scolastico ed eliminare gli ostacoli che si frappongono al pieno godimento del diritto di istruzione. Nel PDS sono compresi: 1) progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa, 2) sostegno economico a progetti; 3) trasporto per uscite educative; 4) interventi continuità orizzontale e verticale 5) agevolazioni tariffarie, 6) borse di studio, 7) libri di testo gratuiti, 8) progetti tutor per gli alunni svantaggiati delle superiori, 9) assistenza educativa per gli alunni diversamente abili, 10) interventi di Mediazione Culturale Linguistica per alunni stranieri. 11) interventi per favorire l'accesso e sostenere i genitori lavoratori conciliando le esigenze delle famiglie e i tempi di lavoro quali: pre scuola, post scuola, refezione, trasporto 12) Interventi socializzanti ed educativi in tempo libero: centri Estivi 13) interventi per evitare la dispersione scolastica: GET, sportello d'ascolto, interventi personalizzati di prevenzione bullismo
	3) Sperimentare servizi educativi di cura e assistenza innovativi e flessibili in risposta alle mutate esigenze delle famiglie.		3	Diverse le sperimentazioni condotte per rendere più flessibili i servizi di sostegno alle famiglie: 1) nido full time e nido part-time e possibilità di modificare la tipologia di frequenza in corso d'anno in relazione a esigenze di lavoro; 2) orario prolungato nido; 3) aiuto ho un'emergenza; 4) conversazioni con il pedagogo; 5) bionido; 6) "genitori educatori al nido"; 7) compleanni al nido; 8) il nido in giardino; 9) coprogettazione e realizzazione con le famiglie di spazi di gioco interni e nelle aree verdi; 10) iniziative ricreative e aggregative autogestite dalle famiglie negli spazi del nido.
	4) Confermare e affinare il sistema di tariffazione lineare sui servizi scolastici e sociali in base all'ISEE		3	La nuova normativa sull'ISEE è stata recepita dall'amministrazione mediante adozione di nuovo strumento regolamentare. L'applicazione del nuovo ISEE nei primi 12 mesi non ha dato esiti differenti rispetto al passato.
	5) Garantire gli interventi per il Diritto allo Studi per favorire pari opportunità educative e formative anche razionalizzando i servizi, d'intesa con le dirigenze		3	Il Piano per il Diritto allo Studio ha rappresentato un'occasione di forte condivisione e intesa con le dirigenze scolastiche

	6) Rafforzare l'attenzione ai servizi scolastici a favore degli alunni svantaggiati e diversamente abili,		3	Il Piano per l'integrazione scolastica è lo strumento attraverso cui si sono realizzate le azioni a favore di alunni diversamente abili o in situazione di fragilità col fine di eliminare gli ostacoli che si frappongono al pieno godimento del diritto di istruzione. A tal fine sono stati erogati: 1) interventi di assistenza educativa in orario scolastico, 2) progetti tutor, 3) trasporti speciali assistiti, 4) acquisto di ausili specifici, 5) interventi educativi a domicilio.
	7) Sostenere il ruolo dell'Ipsia, punto di eccellenza nella formazione a livello provinciale, supportandone le possibili future evoluzioni.		3	il comune ha sostenuto e accompagnato la nuova offerta della scuola IPSIA A. FERRARI, che dall'AS 2011/2012 è diventato ISTITUTO TECNICO e offre alle famiglie due indirizzi: 1) professionale "manutenzione e assistenza tecnica" 2) tecnico "costruzione del mezzo". Inoltre dall'AS 14/15 partecipa alla realizzazione del corso biennale post diploma di Tecnico Superiore (ITS) approvato dalla Regione ER sul tema veicolo con specializzazione in motori endotermici, ibridi ed elettrici.
Progetto 2.02			Giovani in azione	
Obiettivi			Attuazione obiettivi al 31/12/2015	
	Azioni			
La cura, il sostegno e la promozione delle nuove generazioni sono elemento fondamentale per promuovere uno stato di benessere generale che consenta ai giovani di diventare cittadini attivi. Servono interventi specifici capaci di non lasciare sola quella fascia crescente di giovani che non studia più, ma ancora non lavora. E' necessario, quindi, prevenire l'esclusione e la marginalizzazione sociale con azioni specifiche	1) Valorizzare e rinnovare i servizi offerti dal Centro Giovani, i Gruppi Educativi Territoriali, la Young Card, nonché diffondere le iniziative e le possibilità di incontro e relazione.		1	E' stata sottoscritta con la Parrocchia di Maranello una nuova convenzione di durata triennale per lo svolgimento dei GET (SoleLuna e Stella Polare), nonché per l'avvio sperimentale del "progetto Ponte" e dei laboratori DSA. Sulla Young Card è in corso una riflessione a livello distrettuale per verificare le condizioni di rilancio della Card
	2) Favorire percorsi di qualificazione professionale, anche attraverso la rete pubblico-privato, finalizzati alle attitudini personali per favorire l'occupabilità a favore dei giovani (es. programma "Garanzia Giovani") e sostenere esperienze formative all'estero		1	Nel corso del 2015, nell'ambito del programma europeo Leonardo da Vinci dedicato alla mobilità e all'apprendimento giovanile, n. 2 ragazzi maranellesi hanno completato un tirocinio formativo all'estero mirato su attività di progettazione, commercializzazione e risparmio energetico applicati al prodotto ceramico. Sono inoltre stati attivati n. 5 progetti nell'ambito del programma "garanzia giovani" e n. 1 tirocinio extra curriculare.
	3) Promuovere la nascita di un centro territoriale per la creatività urbana (graffiti, writing, murales, street art e urban design agiti nella legalità)		1	Il progetto è in fase di elaborazione e fa parte di una progettazione più ampia dal titolo "CONSERVARE, CONDIVIDERE, FARE STORIA", che è stat oggetto di finanziamento da parte di FCR e dovrebbe garantire l'articolazione su tutto il territorio di un'offerta artistica plurale, coerente con le esigenze del tessuto culturale e sociale e, quindi, in grado di promuovere il concetto di cittadinanza culturale,
	4) Promuovere tra i giovani la cultura della legalità attraverso un programma di iniziative da elaborare congiuntamente con gli altri Comuni del Distretto.		1	Dall'8 al 12 aprile nei comuni del distretto ceramico si é svolta la prima edizione di "GenerAzione Legale - Il distretto ceramico per la legalità". A Maranello, Fiorano, Formigine, Prignano e Sassuolo si sono svolte una ventina di iniziative tra incontri, spettacoli, aperitivi, film e musica per riflettere su giustizia, regole e legalità. Gli incontri erano rivolti a tutti, in particolare ai ragazzi, nell'idea che proprio a partire dai cittadini più giovani debba crescere una consapevolezza sempre più diffusa del rispetto della legalità sui territori.
	5) Elaborare il progetto relativo alla "Carta Educativa Giovani e Sport" attraverso il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni sportive		1	Il progetto è stato elaborato in prima bozza, individuando anche i vari attori da coinvolgere. Nei prossimi mesi, in collaborazione con UNIMORE, si inizierà a lavorare con le scuole del territorio, le società sportive e i genitori.

Progetto 2.03		Diffondere la cultura	Area	
Obiettivi	Azioni			
<p>Il primo modo di creare ricchezza in una società è diffondere la cultura in maniera ampia e diffusa. E' necessario mettere in rete il patrimonio culturale, le biblioteche, le esperienze artistiche, gli operatori culturali e quelli economici, il pubblico e il privato per progettare e immaginare il futuro della Città. Il Mabic è il punto di riferimento per la cultura locale che occorre rafforzare anche verso nuove fasce di utenza.</p>	1) Innalzare e incentivare la qualità artistica dell'offerta culturale dando spazio alle realtà aggregative presenti sul territorio, anche attraverso una programmazione distrettuale.	1	Sono state programmate rassegne musicali e di spettacolo privilegiando gli artisti dei nostri territori. Continua la richiesta di sfruttare la cornice del Mabic per mostre, esposizioni e concerti.	
	2) Creare occasioni di collaborazione con le agenzie accreditate dalla regione su progetti finanziati dall'Unione Europea come Europa Creativa" e "Europa per i Cittadini"	1	Si deve elaborare un'azione tra i Comuni del Distretto per accedere a queste specifiche linee di finanziamento.	
	3) Attrarre al Mabic nuove utenze sfruttando le potenzialità dei social network con uno specifico progetto (EMabic).	1	Il Mabic è diventato uno spazio culturale molto frequentato e richiesto e, per questi motivi, in buona parte si auto-promuove da solo. Si sta comunque cercando di individuare, anche con l'aiuto del personale assegnato al Mabic, di rendere il più possibile efficace la comunicazione degli eventi che in esso si svolgono, rivedendo sia tempistiche, sia modalità con cui far uscire la notizia,.	
	4) Promuovere la diffusione della musica, anche in interazione con altri linguaggi, e la programmazione delle arti visive, dedicando spazio a quelle innovative.	1	E' stato dato ampio spazio a programmazioni innovative che hanno abbracciato tutte le fasce di età e vari generi (es. rassegne di cinema d'essai, letture animate a tema, concerti per grandi e piccoli spettatori ...)	
	5) Costruire i percorsi della Memoria per mantenere in vita pratiche, valori, luoghi che rappresentano la storia del nostro paese.	1	Tutte le ricorrenze sono state oggetto di cerimonie	
	6) Valorizzazione dell'Archivio storico comunale attraverso specifiche iniziative e visite organizzate con le scuole.	1	Nell'ambito del POF si mantiene la disponibilità per le scuole ad effettuare visite accompagnate nell'archivio storico del Comune di Maranello.	

Progetto 2.04		Le pari opportunità	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
<p>Le politiche di parità e di uguaglianza hanno la necessità di essere considerate un tutt'uno rispetto alle opportunità e a quel processo di coinvolgimento di una cittadinanza attiva. Così facendo potranno crescere, aumentare ed essere valorizzate quelle specificità femminili e maschili che compongono indissolubilmente la comunità. Dovranno essere privilegiate azioni che vanno nella direzione di una vera e propria "governance di parità" in cui alla presenza femminile verranno assicurate pari responsabilità decisionali e di ruolo.</p>	1) Favorire, in accordo con il CUG comunale, la concreta rimozione degli ostacoli per la realizzazione della parità tra donne e uomini in attuazione del principio di eguaglianza e parità opportunità	1	E' stata esaminata l'analisi elaborata dal CUG a seguito della somministrazione di un questionario sul clima lavorativo, da cui sono emerse anche indicazioni in tema di pari opportunità	
	2) Promuovere la condivisione delle responsabilità familiari anche attraverso le politiche dei tempi di lavoro.	1	In tema di politiche dei tempi di lavoro l'orientamento espresso va sempre nell'ottica della maggior conciliazione possibile tra lavoro ed esigenze famigliari	
	3) Sviluppare a livello sovracomunale attraverso la Commissione pari opportunità una sensibilità sociale sui diritti d'integrità e di libertà personale.	1	La Commissione pari opportunità ha lavorato su queste tematiche e, soprattutto nelle ricorrenze importanti (8 marzo e 25 novembre), ha programmato iniziative specifiche per sensibilizzare verso i temi della parità di genere e combattere i pregiudizi	
	4) Sostenere, dare visibilità e opportunità alla rappresentanza delle donne con particolare attenzione ai luoghi decisionali.	1	Sarà programmato uno specifico intervento per offrire un'istantanea del lavoro femminile, in termini di occupazione e posizione lavorativa	
	5) Proseguire nelle attività di sensibilizzazione per la realizzazione della parità di genere anche all'interno delle scuole.	1	Nell'ambito del POF si mantiene il sostegno ad azioni formative dedicate all'educazione delle differenze.	
	6) Mantenere attivo il servizio comunale "InformaDonna" come sportello di prima informazione e, a livello distrettuale, il servizio di sostegno psicologico alle donne in difficoltà ed il sostegno alle donne vittime di violenza.	1	Si mantengono i servizi relativi all'informaDonna e di prima informazione.	

Mission

"Dare risposte efficaci ai bisogni delle famiglie e delle persone è il principio ispiratore dei progetti. nel campo delle politiche sociali, della casa e dell'integrazione. Cogliere le esigenze di cui è portatore ogni cittadino e aiutarlo a tradurle in progettualità vere. Costruire una comunità solidale e capace, in grado di attivare virtuosamente relazioni di reciprocità portatrici di benessere e prospettiva."

Progetto 3.01		Sostenere le responsabilità familiari	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
<p>Il centro per le famiglie quale luogo di socialità, mutualità e solidarietà, deve saper valorizzare e sostenere la famiglia, e dovrà adoperarsi per sviluppare le risorse della comunità che nascono dall'incontro relazionale tra le famiglie stesse. Occorre supportare le famiglie in particolare quelle che ospitano al loro interno minori, disabili e anziani e che attraversano fasi di difficoltà fisica, psichica o sociale, attraverso innovative azioni di supporto anche con interventi coordinati tra servizi educativi, sociali e assistenziali.</p>	1) Incrementare i servizi offerti dal Centro per le Famiglie inerenti l'area dell'informazione e l'area del sostegno alle competenze genitoriali		3	<p>Il CPF rappresenta un consolidato luogo di accoglienza e aggregazione per le famiglie, privilegiato spazio ove trovare aiuto e sostegno concreto alla funzione genitoriale in un'ottica di conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura. Importante l'attività informativa e di orientamento svolta dallo SPORTELLO INFORMAFAMIGLIA E BAMBINI: aperto 5 mattine e 3 pomeriggi (contatto diretto, telefonico e via internet) che offre un servizio di primo ascolto, orientamento e informazioni anche con informazioni organizzate (brochure, opuscoli, iniziativa di informazione sulle sperimentazioni di didattica attiva ecc).</p>
	2) Potenziare all'interno del centro per le famiglie la produzione di relazioni familiari e quindi sviluppare l'attivazione di risorse familiari e comunitarie		3	<p>Il Centro ha valorizzato le famiglie che da semplici destinatari degli interventi diventano partners e protagonisti di azioni concrete di miglioramento della qualità di vita, ottenendo importanti risultati in termini di partecipazione e frequenza. Gli interventi mirano a sviluppare risorse familiari e comunitarie attraverso iniziative aggregative e di potenziamento delle reti informali volte a stimolare l'auto-organizzazione di famiglie e associazioni: 1) Iniziative di sensibilizzazione su diverse tematiche (PROGETTO DI COMUNITA' sui sani stili di vita), 2) Eventi ludici e feste (festa di carnevale, festa dei bambini, festa dei papà, delle mamme, dei nonni, festa delle famiglie e festa di natale) realizzati con la partecipazione attiva delle famiglie. 3) concessione degli spazi a gruppi di famiglie, associazioni, comitati di genitori per attività autogestite 4) realizzazione di un progetto di accoglienza in collaborazione col Servizio Tutela Minori per promuovere il tema dell'affido e accoglienza e affido e prima informazione per invio pof .</p> <p>5) relazione con Associazioni e Comitati per promuovere le loro attività e per favorire la nascita di gruppi formali e informali di auto e mutuo aiuto 6) studio sulle modalità di prosecuzione del progetto di interscambio gratuito di materiali per l'infanzia a sostegno delle famiglie.</p>
	3) Favorire percorsi di integrazione scuola-famiglia e lavoro-famiglia quale via per costruire percorsi comunitari e relazionali		3	<p>Il Piano di Zona Attuativo 2015 ha dettato linee di indirizzo per strutturare le attività: Conferenza dirigenti distrettuale di pianificazione delle azioni locali e distrettuali, equipe degli operatori per percorsi integrati, formazione operatori, ridefinizione procedure di invio in mediazione e consulenza familiare, progetto sostegno famiglie adottive, progetto affido e attivazione "famiglie risorsa", affido leggeroparziale e accoglienza, attivazione "spazio neutro" presso sede di Maranello</p>

	4) Supportare le famiglie a rischio di vulnerabilità sociale con interventi e servizi di prevenzione dell'inclusione sociale con azioni diffuse e innovative di sostegno	3	Il centro per le famiglie offre servizi di sostegno alla funzione genitoriale: 1) Counselling; Consulenza educativa, Consulenza Familiare, Consulenza psicologica alle donne, Mediazione familiare, Sportello psicopedagogico per gli insegnanti 2) Primi Passi: un servizio per neogenitori che offre opportunità d'incontro, confronto e scambio alla presenza di un operatore facilitatore; 3) Spazio Aperto per bambini 0/8 anni accompagnati da un adulto 4) Spazio aperto 0/12 mesi e laboratori di fascioteca 5) Laboratori del venerdì per genitori-bambini 0/8 (costruttività, lettura, manipolazione) 6) Progetto Genitori: formazione per affrontare le tappe di sviluppo e di crescita dei figli e delle famiglie 7) Progetto Prenascita: percorso per sostenere la gravidanza e l'evoluzione-trasformazione della coppia in famiglia.8) Spazi Compleanno: spazi educativi concessi alle famiglie per attività ricreative e socializzanti; 9) Promozione alla lettura (librarsi, leggere lucciole-leggere stelle- leggere nebbie, libro affido, libro amico per la pelle) Corsi di disostruzione delle vie aeree con la croce rossa
--	--	---	---

Progetto 3.02		Contrastare la povertà e l'inclusione sociale	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
Mettere in campo strategie e misure mirate ai diversi bisogni delle famiglie colpite dagli effetti della crisi economica in particolare quelle che non trovano sufficienti risposte nell'attuale sistema di ammortizzatori sociali. Prevenire e contrastare le conseguenze della perdita del lavoro sulla persona e sulla famiglia, per scongiurare la cronicizzazione del disagio Contrastare la povertà e l'esclusione sociale lavorando congiuntamente con l'Unione e facendo rete con le esperienze delle associazioni, parrocchie e privati.	1) Sostegno al reddito attraverso temporanei trasferimenti economici, di servizi o beni, utilizzando un ISEE calcolato sulla situazione attuale	unione	Abbiamo adeguato le forme diversificate di aiuti (contributi, esenzioni ecc.) alla nuova normativa sull'ISEE. Approvato un nuovo regolamento dei contributi economici dell'Unione come conclusione del confronto e lavoro comune di tutte le assistenti sociali dei Poli territoriali.	
	2) Raccordo con aziende e con associazioni di categoria per aumentare le opportunità di impiego per persone in difficoltà economica.	unione	Abbiamo incontrato alcune associazioni di categoria, imprese, enti di formazione e centro per l'impiego allo scopo di progettare il servizio di "sportello lavoro". Il nuovo servizio istituito, denominato "orienta lavoro" è attivo dal mese di maggio 2015 ed è impostato come servizio di consulenza personalizzata per favorire l'occupabilità.	
	3) Offrire alla persone ed alla famiglia opportunità di impegno che potenzino la rete relazionale e favoriscano lo scambio	unione	Abbiamo attivato e realizzato per 6 mesi, dopo apposito bando e selezione, 12 progetti di cittadinanza attiva.	
	4) Creare opportunità formative per l'apprendimento di stili di vita più sostenibili, allo scopo di raggiungere un nuovo equilibrio.	unione	I Servizi Sociali sono tra gli attori principali e promotori del progetto di comunità per la promozione dei sani stili di vita che a livello sperimentale sul territorio provinciale coinvolge scuole, Az. Usl, imprese della grande distribuzione, società sportive e organizzazioni di volontariato.	
	5) Consolidare le azioni di contrasto alla povertà implementate nel periodo di crisi, gli interventi di inclusione sociale e sostegno alle persone marginalizzate	unione	Abbiamo collaborato con Cerform e altri enti di formazione per l'elaborazione di progetti con la richiesta di finanziamenti europei finalizzati all'inclusione sociale e sostegno alle persone svantaggiate. Grazie alla Fondazione Lucchese abbiamo sostenuto progetti di ricerca di lavoro e iscrizione a corsi di formazione per 40 persone disoccupate.	
	6) Favorire l'accesso a beni di prima necessità favorendo lo scambio, il dono, il recupero di generi alimentari e di oggetti di uso quotidiano.	unione	Preso contatti con le organizzazioni di volontariato e le Caritas delle diverse parrocchie ed è stata consolidata una rete di contatti con diversi donatori. Abbiamo incrementato l'occasione di incontri con i servizi per migliorare l'efficacia degli interventi. Abbiamo dato supporto anche logistico a gruppi organizzati di volontari per lo scambio di oggetti di uso quotidiano per l'infanzia.	
	7) Individuare attività di pubblica utilità che possono essere svolte da cittadini che beneficiano di interventi di sostegno e definire modalità di collaborazione	unione	Sono stati fatti incontri con le associazioni di volontariato per identificare delle mansioni idonee ad essere svolte dalle persone che si rivolgono ai Servizi Sociali. Coinvolti anche alcuni servizi del Comune e della Maranello Patrimonio. Avviata una collaborazione con il CSV per una futura collaborazione in Unione.	
	8) Riorganizzare i servizi sociali conferiti all'Unione dei Comuni d Distretto Ceramico omogeneizzando gli interventi	unione	Istituiti gruppi di lavoro per redigere nuovi regolamenti dei servizi e dei contributi uniformi per tutti i territori.	

	9) Individuare, consolidare e diffondere sui comuni del distretto le buone prassi, cercando di estendere il bacino di utenza ove possibile ad un livello extracomunale	unione	Attivato un confronto con i Comuni limitrofi per progetti innovativi sul lavoro e sull'assistenza
--	--	--------	---

Progetto 3.03		Le politiche abitative	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
Il tema della casa, soprattutto dopo la soppressione del Fondo Sociale per l'affitto a causa dei mancati trasferimenti nazionali, è diventata una vera e propria priorità. Bisogna creare una reale filiera dell'abitare, che permetta di affrontare il disagio abitativo nella sua evoluzione, tenendo come punto fermo il diritto alla casa e ridistribuendo le risorse su tutti gli strumenti della filiera stessa.	1) Valutare percorsi e progetti di housing sociale e interventi di garanzia per incrementare gli affitti sociali		3	Attraverso la convenzione con ACER sono stati gestiti 48 alloggi ERP. Insieme alla Maranello Patrimonio srl sono stati gestiti 19 mini alloggi destinati a nuclei di anziani o disabili. 5 mini alloggi di via Cappella a Gorzano sono stati assegnati a nuclei di persone disabili e anziane. Sono stati erogati contributi continuativi o straordinari per sostenere nuclei in difficoltà e a rischio di sfratto: contributi antisfratto, contributi per affitti elevati, contributi per il reperimento di soluzioni abitative autonome. Notevoli interventi di sostegno all'abitare: alloggi in garanzia (3), alloggi sociali (15), alloggi di emergenza (5) e interventi temporanei (affittacamere) al bisogno.
Progetto 3.04		Politiche per la non autosufficienza	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
Compito dell'Amministrazione comunale è quello di conoscere, sostenere e valorizzare la comunità dei cittadini, allo scopo di creare cultura, valore e capitale sociale. La comunità deve quindi poter riscoprire le proprie radici valoriali, farle dialogare con le nuove istanze portate da cittadini che sono cresciuti in un diverso contesto culturale e sociale e favorire la creazione di una sintesi che superi la somma delle sue parti. Il Processo di progressivo inserimento dei lavoratori stranieri deve proseguire cercando nuove forme di reciprocità e di integrazioni condivisa con il supporto dell'attività svolta da organizzazioni e operatori del terzo settore	1) Operare in sinergia con i servizi previsti a livello distrettuale, a partire dal Centro Stranieri		3	Le procedure amministrative dei Servizi Sociali sono state semplificate il più possibile e rese comprensibili a tutti per facilitare l'accesso agli interventi di cura. Gli operatori dello sportello sociale nel loro compito di segretariato sociale non si limitano alla corretta informazione ma aiutano e affiancano le persone nella compilazione delle pratiche amministrative. Il Centro Stranieri è attivo e funzionante sul territorio ed opera in sinergia con la rete dei servizi
	2) Sostegno all'intercultura attraverso progetti di reciproca conoscenza, occasioni di confronto e impegno sociale comune; mantenimento e potenziamento delle attività di integrazione soprattutto rivolte alle donne (es. corsi d'italiano) e ai bambini		3	Nel 2015 sono stati organizzati e realizzati corsi di lingua italiana per donne e uomini stranieri in collaborazione con la Caritas di Maranello, implementati gli interventi di mediazione linguistica culturale nelle scuole a favore di bambini stranieri di recente immigrazione e negli uffici per favorire la comunicazione e la comprensione tra operatori sociali e scolastici e famiglie straniere di recente immigrazione.
	3) Sostenere in maniera attiva il dono a favore di cause di pubblica utilità, attraverso strumenti evoluti quali la fondazione di comunità.		3	Abbiamo fatto lavorare le associazioni in modo da orientarle a progetti condivisi di pubblica utilità e non solo alle loro singole attività ordinarie

Progetto 3.05		Accoglienza e integrazione	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
<p>Sostenere le famiglie che vedono al proprio interno persone non autosufficienti. Il ventaglio di servizi deve partire dal supporto per il mantenimento della persona non autosufficiente nel proprio domicilio. Nell'ambito della disabilità, a partire dall'efficace sistema di servizi oggi in opera, si pone in particolare la necessità di mettere al centro dall'attenzione la figura del caregiver, la persona che si prende in carico la cura della persona disabile.</p>	1) Investire a livello distrettuale sui servizi semi-residenzialità quali i centri diurni o le strutture per persone colpite da demenza	3	La programmazione distrettuale ha confermato l'attuale rete di servizi semiresidenziali sul territorio	
	2) Garantire un ventaglio di servizi in grado di rispondere alle diverse condizioni di salute dell'anziano non-autosufficiente e alle esigenze delle famiglie	3	Garantiti i servizi a domicilio e di sostegno alla famiglia con anziani, disabili e persone non autosufficienti: 1) SAD 2) pasti a domicilio 3) assegno di cura 4) pause di sollievo 5) assegno accompagnamento 6) integrazione al minimo vitale 7) trasporti speciali per visite o altro 8) ricoveri di sollievo 9) Centro Diurno.	
	3) Affrontare i problemi connessi alla non autosufficienza in maniera integrata globale	3	Il Tavolo della non autosufficienza previsto dal Piano di Zona e istituito a livello distrettuale è il luogo della progettazione distrettuale partecipata in merito alla non autosufficienza con l'obiettivo di un approccio globale e non settoriale all'utente	
	4) Potenziare gli interventi di sollievo a favore dei caregiver anche attraverso le associazioni	3	Le associazioni sono state attivamente coinvolte nella ricerca di soluzioni innovative per gli interventi di sollievo al caregiver	
	5) Potenziare la progettualità connessa alle esigenze specifiche delle diverse fasi della vita della persona con disabilità	3	Il Tavolo della disabilità previsto dal Piano di Zona e istituito a livello distrettuale è il luogo di progettazione distrettuale partecipata in merito alla fragilità e disabilità con l'obiettivo di un approccio globale e condiviso alla complessità	
	6) Introdurre il case manager per affrontare la complessità in maniera organica e condivisa i problemi legati alla disabilità e alla fragilità.	3	Si valorizza il ruolo dell'assistente sociale quale punto nodale della rete dei servizi sociali e sanitari anche coinvolgendo i volontari e la rete parentale al fine di affrontare con maggiore efficacia la complessità delle situazioni ed elaborare un progetto unitario e condiviso.	
	7) Porre attenzione agli stili di vita sani	3	E' Stato istituito un tavolo di progettazione permanente con l'obiettivo di favorire la diffusione e la consapevolezza sui sani stili di vita in tempo scolastico e nell'extrascuola. Sono stati progettati gli interventi e inseriti nel piano per l'offerta formativa con il coinvolgimento delle associazioni, delle società sportive ecc. Parimenti è stato istituito un tavolo tecnico per la realizzazione di una rete DAE sul territorio e per la diffusione capillare di Defibrillatori automatici esterni. E' iniziata la formazione per insegnanti, pea, ausiliari, società sportive per diffondere una cultura all'uso del defibrillatore. E' iniziata l'installazione nelle scuole, nei luoghi di aggregazione cittadina ad alta	

Linea programmatica 4**SPORT, BENESSERE E STILI DI VITA****Mission**

"Il tema della salute è fortemente legato alle strutture ma anche ai personali stili di vita. La buona pratica sportiva oltre che contribuire alla salute è una occasione impareggiabile di socialità, di educazione allo stare insieme, alla collaborazione e alla correttezza. Lo sport a Maranello è strumento prezioso per la formazione, la crescita e l'educazione dei nostri ragazzi. Obiettivo di questa Amministrazione è garantire un' alta qualità dell'offerta sul territorio, un impegno concreto e costante da perseguire in sinergia con l'associazionismo locale. Gli eventi sportivi a livello regionale/nazionale/internazionale possono inoltre rappresentare un'occasione ulteriore per incrementare la capacità del territorio di essere accogliente e attrattivo, proponendo l'utilizzo dei servizi e delle strutture che il Comune offre.

Progetto 4.01		Prevenzione, salute e stili di vita sani	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
<p>Garantire a livello distrettuale una buona medicina di base congiuntamente ad una buona assistenza ospedaliera. Fornire informazioni sugli stili di vita da seguire per raggiungere il benessere psico fisico, dai comportamenti nutrizionali corretti alla attività fisica più idonea per la propria salute. Le dipendenza da alcol, da sostanze, il rapporto patologico con il cibo, la sedentarietà e uno stile di vita poco possono infatti compromettere il benessere delle persone e delle famiglie.</p>	1) Aggiornare il progetto "Scuola e Sport" allargando la partecipazione a più discipline sportive		1	L'offerta delle società sportive si è orientata ad offrire possibilità formative ed educative nelle varie discipline sportive ai ragazzi e studenti che frequentano le varie scuole del territorio.
	2) Progetti di educazione nelle scuole in collaborazione con la farmacia comunale		2	Progettati momenti di educazione alla salute e ai sani stili di vita nelle scuole secondarie realizzati dal mese di novembre nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2015/2016
	3) Sviluppo della farmacia comunale quale promotore di attività di supporto alla prevenzione alla salute		2	Organizzate nr. 5 giornate in Farmacia dedicate ai corretti stili di vita, al benessere alla cura della persona.
Progetto 4.02		Lo sport per il benessere	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
<p>Promuovere lo sport di base coinvolgendo le società sportive, la scuola e le famiglie. Migliorare gli spazi dedicati allo sport con la creazione di un Parco per lo Sport e potenziare gli impianti già esistenti per creare ambienti sempre più accoglienti e sicuri in stretta armonia con l'ambiente.</p>	1) Continuare il percorso per la definizione del "Parco dello Sport" sulla base del progetto, condiviso con i rappresentanti delle società sportive del territorio comunale e con i cittadini attraverso gli incontri di quartiere, per fare in modo che diventi un luogo non solo per gli sportivi, ma fruibile a tutti		SMP	Il progetto preliminare da porre a base dell'appalto integrato finanziato con alienazioni patrimoniali è stato compiutamente definito e condiviso con le associazioni sportive; è iniziato un lavoro di verifica ed aggiornamento del Preliminare finalizzato alla sua approvazione e di valutazione sull'opportunità di redigere un definitivo da porre a base dell'appalto.
	2) Mantenere il rapporto di collaborazione con le società sportive, per favorire la cooperazione tra le diverse realtà associative .		1	Il rapporto di collaborazione con le società sportive è costante nel corso dell'anno, supportando le varie attività da loro proposte
	3) Continuare ad organizzare eventi sportivi, tra cui la Festa dello Sport, per coinvolgere le famiglie e le scuole e raccogliere fondi da destinare a scopi benefici.		1	E' stata organizzata la festa dello Sport nell'ambito del Giugno Maranellese. Tale evento ha contribuito all'acquisto ed installazione dei defibrillatori necessari presso i vari impianti sportivi.

Progetto 4.03		Lo sport per il turismo	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
<p>Caratterizzare Maranello come teatro di eventi sportivi di carattere sovracomunale, così da creare collaborazioni con le strutture ricettive e i servizi già offerti dal territorio.</p>	<p>1) Mantenere l'ospitalità delle manifestazioni, di carattere nazionale e internazionale, ormai consolidate (Maratona Enzo Ferrari, Trofeo "Sassi" , Torneo nazionale di pallavolo Kinder Winter CUP)</p>	1	<p>Si è sostenuta e promossa la realizzazione di eventi sportivi che rappresentano appuntamenti ormai consolidati e che sono di forte richiamo presso gli appassionati della relativa disciplina</p>	
	<p>2) Incentivare le società sportive del territorio ad organizzare eventi su più giorni, creando così l'occasione per richiamare un turismo che vada anche alla scoperta del nostro territorio.</p>	1	<p>La maggior parte di iniziative sostenute e promosse hanno le potenzialità per accogliere e mantenere sul territorio i partecipanti e i turisti che arrivano richiamati dalle manifestazioni stesse</p>	

Mission

Pianificare il rispetto del territorio, incentivando uno sviluppo ecosostenibile, migliorando la qualità degli spazi urbani e della viabilità e potenziando il trasporto pubblico

Progetto 5.01		Pianificazione e gestione del territorio	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
<p>Dare attuazione agli strumenti e alle linee definite nei documenti di programmazione urbanistica, con sempre maggiore attenzione alla salvaguardia territoriale valorizzando le frazioni e le località. Contenere il consumo di suolo e incentivare la riqualificazione urbana sostenibile. Raggiungere una nuova qualità per aumentare il senso di appartenenza della comunità e accrescere l'interesse verso il territorio anche per i flussi turistici, generando e moltiplicando valore.</p>	1) Attuare gli interventi previsti nei piani particolareggiati per le frazioni in particolare: Torre Oche, Bell'Italia e San Venanzio	4	Prosegue l'attività di attuazione dei PUA di iniziativa Pubblica, approvati dall'Amministrazione Comunale relativamente alle frazioni di Bell'Italia e Torre Oche	
	2) Proseguire il processo di pianificazione urbanistica attraverso l'attuazione degli interventi già inseriti nel POC e redazione del nuovo POC	4	Nel mese di Aprile 2015 è stato pubblicato il Bando per l'acquisizione di nuove proposte da inserire nel secondo POC oltre alle quelle già inserite nel primo. Sono pervenute n. 18 istanze nei termini e 3 fuori termine. Entro il mese di Dicembre è stata predisposta una prima bozza di POC (Informazione di Giunta 405/2015). Successivamente l'Amministrazione ha deciso di posticipare all'anno 2016 l'adozione dello strumento.	
	3) Proseguire il processo di pianificazione urbanistica attraverso la redazione di una variante al RUE in forma congiunta con gli altri comuni dell'Unione	4	Nei primi mesi del 2015 sono stati promossi una serie di incontri con i referenti degli Uff. Urbanistica dei Comuni di Fiorano, Formigine e Sassuolo al fine di condividere i principi cardine della variante al RUE che tutti i Comuni hanno esigenza di approvare. Pur non riuscendo ad addvenire all'approvazione unitaria della variante, considerate le diverse esigenze dei singoli Comuni, questa prima condivisione di principi costituisce un primo passo verso la redazione di un RUE "congiunto" tra i Comuni del Distretto. Per quanto riguarda il RUE di Maranello, entro il mese di Dicembre è stata predisposta una prima bozza di RUE i cui contenuti sono stati condivisi con l'Amministrazione Comunale. Successivamente l'Amministrazione ha deciso di posticiparne all'anno 2016 l'adozione.	
	4) Promuovere ed incentivare la rigenerazione urbana del patrimonio edilizio esistente, congiuntamente alla riqualificazione energetica ed antisismica.	4	Prosegue l'attività di promozione della Riqualificazione Urbana Sostenibile (RUS). Nei mesi scorsi sono stati condivisi alcuni principi di revisione dei contenuti della RUS, introdotta dal Comune di Maranello con la Variante al RUE del 2013, con i Comuni di Fiorano, Formigine e Sassuolo. La variante al RUE redatta ha recepito pertanto le modifiche accordate.	
	5) Censimento delle aree e del patrimonio immobiliare privato inutilizzati e passibili di recupero	4	Obiettivo non ricompreso nel PEG 2015 la cui attuazione è prevista nelle prossime annualità	
	6) Riqualificazione delle aree occupate dagli stabilimenti produttivi (Ex Cemar - Piemme - Cisa Cerdisa)	4	AREA CISA CERDISA Prosegue l'attuazione di quanto previsto dall'accordo di programma (art. 40) per la riqualificazione degli ambiti produttivi di Gorzano e Maranello Via Trebbo, mediante l'inserimento nel secondo POC la cui adozione è stata posticipata all'anno 2016	
	7) Intercettare i finanziamenti Europei e Regionali per promuovere la progettazione e la qualificazione di spazi pubblici	4	Continua l'attenzione dell'amministrazione ai bandi di finanziamento emessi da altri enti per il finanziamento di progetti di riqualificazione del patrimonio. Nell'anno siamo entrati nelle graduatorie utili del piano regionale per l'edilizia scolastica 2015/2017 con il progetto di ristrutturazione della scuola materna di Gorzano	

Progetto 5.02		Il territorio e le strutture pubbliche	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
<p>Il capoluogo e le località del territorio comunale sono un patrimonio da salvaguardare attraverso la pianificazione coordinata di interventi pubblici e privati, ed una costante manutenzione del patrimonio pubblico per mantenerlo in condizione di sicurezza e funzionalità. Declinare i valori di base del concetto di Smart City nel nostro contesto territoriale.</p>	1) Interventi per il miglioramento sismico e riqualificazione degli edifici pubblici e scolastici (municipio-materna/asilo Cassiani-materna/micronido Gorzano)		SMP	Il cantiere per il miglioramento sismico del municipio è in attività e risultano eseguite circa il 75% delle opere in quanto il ricevimento da parte della regione del visto di conformità tecnica per le opere variante è stato rilasciato a fine novembre 2015. Le opere al Cassiani sono state concluse e le attività scolastiche regolarmente riprese. La richiesta di finanziamento avanzata per la ristrutturazione, miglioramento sismico ed ampliamento della materna di Gorzano è stata favorevolmente accolta, collocando l'opera, suddivisa in 2 stralci, rispettivamente inseriti nelle annualità 2016 e 2017 nell'ambito del piano triennale dell'edilizia scolastica 2015-2017.
	2) Interventi per il miglioramento della mobilità veicolare e ciclopedonale (Maranello-Pozza-Gorzano-Torre Maina -S. Venanzio-Fogliano -Torre Oche)		SMP	Completati i lavori di realizzazione della pista ciclopedonale via otto marzo terminal bus
	3) Interventi per il miglioramento e la salvaguardia del verde pubblico		SMP	Operata la manutenzione straordinaria in occasione della nevicata di febbraio delle alberature stradali delle principali aree verdi
	4) Interventi per il miglioramento del decoro urbano		SMP	Realizzata la tensostruttura in Piazza Libertà come punto di aggregazione e di accoglienza turistica (wifi e free zone) oltre alla fioriera dedicata ad Enzo Ferrari

Progetto 5.03		Maranello Mobilità nuova	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
<p>La forte concentrazione di funzioni esistenti sull'area centrale del capoluogo impone, pur programmandone un loro potenziamento/riorganizzazione, un'analisi, a partire e dell'offerta di sosta veicolare. La volontà di favorire un uso consapevole dei mezzi di trasporto deve essere vista in modo integrato con una rete di nuovi spazi e percorsi di grande qualità. Il Terminal di Interscambio è il perno della riorganizzazione di un sistema di trasporto pubblico finalizzato a promuovere il decentramento delle funzioni di interscambio tra le linee diverse.</p>	1) Rafforzare e ridisegnare la rete di percorsi dolci (pedonali-ciclabili) integrati con gli spazi della sosta al fine di favorire la possibilità di muoversi nei luoghi d'interesse a piedi o in bicicletta		4	E' stato attivato un tavolo di lavoro con i comuni che aderiscono alla Via dei Vulcani di fango per partecipare all'asse 5 del bando POR - FERS 2014-2020 per il completamento del percorso ciclabile lungo il Torrente Tiepido.
	2) Mantenere le buone pratiche, revisionarle dove occorre e studiare nuove azioni: (Bimbibus - mobilità elettrica, car sharing, percorsi sicuri, Prontobus)		4	Individuazione delle modalità di attuazione di possibili percorsi didattici sul tema della mobilità. Predisposizione degli atti progettuali necessari alla realizzazione della cartellonistica del progetto Mitinbici e all'attuazione del sistema Smart Bike.
	3) Rilanciare i progetti di trasporto pubblico per collegamenti "casa-lavoro" con particolare riferimento all'area nord di Maranello		4	L'amministrazione comunale sta lavorando assieme con i Comuni di Fiorano e Formigine per la redazione del PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile) nell'ambito del quale sarà possibile individuare strategie di area vasta per l'ottimizzazione dei collegamenti "casa-lavoro"

		<p>4) Potenziare la collaborazione con L'Istituto IPSIA Ferrari per la diffusione delle ricerche di alta qualità avviate dall'Istituto (veicoli solari e prototipi mobilità sostenibile)</p>	<p>4</p>	<p>Il comune continua a essere parte attiva accanto alla scuola nel sostenere il nuovo corso per istituti tecnici di logistica e trasporti, coerente con la mission iniziale degli anni 60. Coi due corsi la scuola IPSIA A. FERRARI risponde alle differenti esigenze del territorio (tecnici specializzati nel settore) e risponde alla duplice utenza della scuola (quella fragile che abbisogna di una scuola professionale e quella di eccellenza fortemente motivata che richiede specializzazione nell'ambito). Dall'AS 14/15 partecipa alla realizzazione del corso biennale post diploma di Tecnico Superiore (ITS) approvato dalla Regione ER sul tema veicolo con specializzazione in motori endotermici, ibridi ed elettrici.</p>
--	--	--	----------	---

Mission

"L'ambiente, coi giovani e il lavoro, sono la priorità. In questi anni sono aumentate le aree verdi, il numero di parchi attrezzati, i percorsi nella natura e la percentuale della raccolta differenziata. Si è agito sulla forestazione urbana, sugli acquisti green, sugli impegni di carattere europeo del Patto dei Sindaci. Occorre continuare promuovendo ed incentivando il risparmio energetico, la mobilità sostenibile e alternativa, la certificazione ambientale, la tutela e il controllo del bacino idrografico. Occorre un efficace piano di protezione civile di distretto, la tutela e valorizzazione del suolo rurale e dell'agricoltura. Serve sensibilizzare ed educare all'ambiente per creare quella "generazione ambientale" di tutti e per tutti.

Progetto 6.01		La tutela ambientale	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
Maranello si contraddistingue per la qualità del verde diffuso e accessibile fondamentale elemento di mitigazione delle aree edificate ed elemento di regolazione importantissimo per il microclima urbano. Sensibilizzare ed educare all'ambiente per creare quella "generazione ambientale" di tutti e per tutti.	1) Ampliamento con ulteriori aree di forestazione urbana, in particolare aree a cintura sul territorio	4	Nel dicembre 2015 sono state distribuite ai cittadini che ne hanno fatto richiesta circa 1400 piante fornite dalla Regione Emilia Romagna.	
	2) Individuare all'interno degli spazi verdi di proprietà comunale aree da destinare ad orti urbani	4	Si stanno valutando alcune opzioni anche sulla base dell'esperienza del Comune di Formigine che sta realizzando aree ortive di nuova generazione che si integrino con il patrimonio verde pubblico.	
	3) Proseguire con numerosi azioni di educazione ambientale, partendo dalle scuole.	4	E' stata rinnovata la convenzione per la gestione associata del CEAS Cà Tassi con il Comune di Fiorano e sono stati inseriti numerosi progetti di educazione ambientale nel POF.	
	4) Potenziamento di iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi di sostenibilità ambientale	4	Con atto di giunta n.148 del 25/08/2015 sono state individuate le iniziative volte a sensibilizzare la popolazione sui temi ambientali. Si sono altresì realizzate M'illumino di meno, la Festa del Tiepido, Streghe e Stelle e Puliamo il Mondo	
	5) Valorizzazione della sostenibilità ambientale attraverso le nuove tecnologie verdi	4	Si sta valutando la possibilità di collaborare con l'Università di Modena e Reggio Emilia al fine di verificare la fattibilità di applicazione delle nuove tecnologie per la riduzione dei consumi energetici.	
	6) Potenziamento del monitoraggio ambientale attraverso strumenti e approcci innovativi	4	E' iniziato il censimento delle coperture in fibrocemento, presenti sul territorio, con l'utilizzo dei droni.	
	7) Incentivare la promozione dei Gruppi di Acquisto Solidale, mettendo a disposizione spazi dove dare stoccaggio	4	Obiettivo non ricompreso nel PEG 2015 la cui attuazione è prevista nelle prossime annualità	
	8) Acquisti, forniture, appalti e gestione di servizi dell'Amministrazione Comunale devono essere sempre più improntati verso il tema ambientale	4	Aderendo al progetto ConsumAbile della regione Emilia Romagna si ha la possibilità di formare i dipendenti sul tema degli acquisti verdi	
	9) Rendere leggibile la rete delle strade minori che, negli ultimi anni, ha assunto un importante ruolo per la pratica delle attività sportive libere	4	Con il progetto Mitinbici sono stati individuati percorsi pedonali e ciclabili che utilizzano anche la viabilità secondaria	

10) Adottare un nuovo Piano Operativo Intercomunale di Protezione Civile, in concerto coi comuni del Distretto in grado di mettere a sistema le	4	Di concerto con l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico è stato aggiornato ed approvato il Piano di Protezione Civile. Sono state compilate le schede delle infrastrutture e degli edifici interferenti funzionali alla redazione della Condizione Limite di Emergenza che consentirà una revisione critica delle aree di emergenza da utilizzarsi in caso di sisma.
---	---	---

Progetto 6.02 Gestione delle risorse energetiche, idriche e rifiuti		Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni		
<p>Promuovere ed incentivare il risparmio energetico, la mobilità sostenibile e alternativa, la certificazione ambientale, la tutela e il controllo del bacino idrografico. Dare attuazione al documento di Politica Energetica dell'ente quale strumento operativo della certificazione nel quale si stabilisce la visione e la strategia riguardante la gestione dell'energia all'interno del Comune. Tutela dei corsi d'acqua e monitoraggio del rischio idraulico e idrogeologico. Proseguire le azioni volte all'aumento della percentuale della raccolta differenziata sul territorio, anche attraverso nuove modalità organizzative.</p>	1) Sistematizzare il monitoraggio quantitativo delle azioni contenute nel Piano per l'energia sostenibile (SEAP)	4	Sono stati presi accordi con AESS per l'attuazione del monitoraggio del SEAP e sono state sistematizzate alcune banche dati al fine di ottimizzare i tempi di realizzazione delle attività
	2) Proseguire il processo di Certificazione ISO 50001 sui sistemi di gestione energetica che consente un'analisi precisa delle ricadute ambientali ed economiche dei progetti di risparmio energetico attuati dall'ente.	4	In dicembre 2015 il Comune di Maranello ha superato la verifica ispettiva per la certificazione ISO 50001 e sono state organizzate attività di implementazione del sistema di gestione
	3) Conseguimento dei certificati bianchi, anche noti come Titoli di Efficienza Energetica" (TEE), titoli negoziabili che certificano il conseguimento di risparmi energetici negli usi finali di energia	4	Sono stati conseguiti i certificati bianchi attualmente erogabili.
	4) Dare attuazione al documento di Politica Energetica dell'ente partendo dal miglioramento delle prestazioni energetiche e l'efficienza dei consumi in due edifici pubblici	4	Nel bando del contratto di Gestione Energia sono stati inseriti lo sdoppiamento dell'impianto di riscaldamento della Scuola Rodari, nonché la sostituzione della caldaia e lo sdoppiamento dell'impianto di riscaldamento del municipio.
	5) Patto dei Sindaci: coinvolgimento della comunità attraverso percorsi educativi e la formazione di insegnanti, studenti, dipendenti pubblici, cittadini	4	Sono state individuate campagne informative come ad es. ConsumAbile, rivolta ai dipendenti pubblici, e progetti didattici inseriti nel POF rivolto alle scuole. Si è aderito alla campagna Save@work. Promossa da AESS in collaborazione con l'Unione Europea.
	6) Realizzazione impianto fotovoltaico sulle pensiline del Terminal Autobus e sulle coperture di edifici pubblici	4	L'impianto fotovoltaico sopra il terminal autobus è stato realizzato dal concessionario: al termine del contratto diverrà di proprietà dell'amministrazione.
	7) Realizzare interventi di efficientamento sugli impianti di illuminazione pubblica e sui corpi di illuminazione degli edifici pubblici	4	Per ciò che attiene l'illuminazione pubblica i tecnici stanno approfondendo la fattibilità di realizzazione della gestione coordinata degli impianti da parte dei comuni di Maranello, Fiorano e Formigine. Relativamente alle possibili migliorie sugli edifici pubblici si sta cercando di capire se sussista la possibilità di attuare sinergie con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Si sta attivando un tirocinio Garanzia Giovani per la realizzazione del censimento dei punti luce della Pubblica Illuminazione.
	8) Potenziare la collaborazione con gli enti sovracomunali per proseguire gli interventi di pulizia di torrenti, fossi e opere pubbliche di bonifica	4	Il Servizio Ambiente e Patrimonio Pubblico, in un'ottica di collaborazione, ha partecipato ai tavoli di lavoro promossi dalla Provincia di Modena e dalla Regione Emilia Romagna sul tema della difesa del suolo. Sono stati effettuati anche sopralluoghi con gli enti competenti al fine di effettuare un costante monitoraggio del territorio.

9) Promuovere la raccolta differenziata con azioni volte ad aumentare la percentuale della raccolta differenziata sul territorio	4	Periodicamente è convocato un gruppo di lavoro volto all'ottimizzazione del Servizio Gestione Rifiuti. Sono stati inseriti progetti didattici nel POF ed è stata presentata una richiesta di finanziamento per un progetto di comunicazione al CONAI.
10) Incentivare il riutilizzo di beni attraverso il progetto di un Centro di riuso di Distretto	4	Si sta valutando assieme ai comuni di Sassuolo, Formigine e Fiorano la possibilità di realizzare un Centro di riuso distrettuale.
11) Sostenere e organizzare, con appositi progetti, la lotta allo spreco alimentare	4	Nell'ambito del POF è stato inserito un progetto per la scuola primaria con lo scopo di promuovere il compostaggio e ridurre lo spreco alimentare.
12) Aggiornare la Classificazione Acustica del territorio comunale, documento importante per il governo del territorio	4	In data 17/11/2015 è stata presentata alla Giunta comunale la proposta di Classificazione Acustica da adottare in Consiglio Comunale.

Mission

"Affrontare il problema del lavoro, soprattutto per i giovani. Occorre creare opportunità di assunzione, di avvio di nuove imprese e di accesso al credito utilizzando le competenze, infrastrutture, capacità e talenti presenti sul territorio e che hanno creato e distribuito ricchezza, lavoro, conoscenza e opportunità."

Progetto 7.01		Il sistema produttivo commerciale e agricolo	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
Favorire la nascita di start-up innovative nel turismo, nell'artigianato di qualità, nella meccanica di eccellenza e nell'enogastronomia. L'Amministrazione Comunale intende sostenere lo sviluppo della piccola e media impresa e la creazione di nuove occasioni di lavoro. L'attività svolta dagli agricoltori deve essere ulteriormente valorizzata e soprattutto considerata per il suo valore intrinseco di presidio e manutenzione del territorio e del paesaggio. L'amministrazione comunale avrà dunque il compito di lavorare assieme al tessuto imprenditoriale, commerciale, agricolo per cercare opportunità di sostegno per la realizzazione di progetti ed esperienze innovative e di sviluppo.	1) Ricercare forme di collaborazione con il Centro per l'impiego	3	Mettere in campo azioni e servizi per sostenere la ricerca del lavoro, migliorare la conoscenza delle opportunità, favorire l'occupabilità e promuovere attività formative, anche mediante nuove forme di collaborazione con il Centro per l'Impiego. Favorire la nascita di start -up innovative anche attraverso percorsi di semplificazione amministrativa.	
	2) Promuovere un Patto per lo Sviluppo a livello provinciale tra istituzioni pubbliche, associazioni imprenditoriali e organizzazioni del lavoro, rappresentanze economico-sociali, banche, università, fondazioni bancarie.	4	Sottoscrizione febbraio 2015 del "Patto del territorio per lo sviluppo e il lavoro verso una vera città distretto"	
	3) Ricercare opportunità formative attraverso dialogo con agenzie, imprese ed artigiani	4	Attività dirette alla creazione di una data base delle imprese del territorio con cui interagire - Incontri con imprese	
	4) Supportare esperienze di coworking in un'ottica intercomunale .	4	Organizzazione ciclo incontri dedicati a start up innovative: 21 marzo e 30 maggio -	
	5) Valorizzazione delle rete commerciale, produttiva, artigianale e dei servizi	4	Partecipazione al bando regionale per la presentazione di un progetto per ottenere contributi diretti alla valorizzazione delle aree commerciali (16/09/2015) - Confermata per l'anno 2015 l'adesione al Fondo della Sicurezza promosso dalla CCIAA - Erogazione di contributi alle Coop di Garanzia per l'abbattimento del costo del denaro con predisposizione di nuovo modello di convenzione	
	6) Semplificazione amministrativa dei servizi per le imprese	4	Attivazione di un unico soggetto referente distrettuale per l'insediamento e l'esercizio di attività produttive di beni e servizi (Suap dell'Unione del Distretto Ceramico) - Verifiche di implementazione dello Sportello Unico e sua efficienza	
	7) Promuovere azioni di sostegno all'agricoltura	4	Coinvolgimento dei produttori nelle manifestazioni per promuovere i propri prodotti (Notte Rossa e GP del gusto) -Mantenimento posteggi dedicati ai produttori agricoli nell'ambito dei mercati settimanali	
	8) Sviluppare ulteriormente le iniziative del Consorzio Terra del Mito al fine di creare maggiori opportunità di vendita e redditività per le aziende	4	Organizzazione di eventi (Festa di Primavera - Il Giugno Maranellese - Notte Rossa - GP del Gusto - Iniziative di Natale- Progetto Luminarie - Capodanno a Maranello) - incontri con operatori	

Progetto 7.02		Turismo e marketing territoriale	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
<p>Il turismo è un'opportunità di crescita economica importante: occorre pertanto continuare a lavorare sull'accoglienza, sull'informazione ai turisti e sugli eventi confermando i servizi e gli strumenti messi in campo in questi anni (il Marchio Maranello Made in Red, il Consorzio Maranello Terra del Mito, ecc.) che dovranno svilupparsi partendo dalle indicazioni del Piano Strategico "Turismo Italia 2020"</p>	1) Mettere a sistema la comunicazione e l'immagine dei prodotti turistici di Maranello	1	E' stato realizzato in nuovo sito del turismo, collegato alla pagina FB "Visit Maranello"	
	2) Coordinare quale Ente Capofila le attività relative al progetto di Rete Nazionale Città dei Motori, finanziato in parte dal Ministero, che coinvolge diverse città italiane legate al mondo dei motori	1	Proseguono le attività destinate a far iniziare le azioni previste nel progetto previa sottoscrizione con il Ministero	
	3) Coordinare le attività dell'Ufficio Informazioni Iat presso il Museo Ferrari	1	Le attività dello IAT vengono seguite e indirizzate attraverso la figura del coordinatore, in stretta sinergia con i servizi comunali.	
	4) Attivare forme di partecipazione all'Expo 2015 come occasione unica per intercettare i turisti stranieri e ampliare la percezione di Maranello e del suo territorio come destinazione turistica.	1	Gestione della mostra "Maranello People Flying High" da maggio ad ottobre 2015 (personale, formazione, rapporti con enti promotori, volontari, ...) e aperture prolungate in concomitanza ad altre manifestazioni, realizzazione rassegna "eventi nell'evento", promozione presso il Museo Ferrari.	
	5) Costruire progetti di accoglienza volti a collegare l'area museale di Maranello con le zone del centro cittadino	1	Adesione al progetto "Discover Pavarotti and Ferrari Land", "Bersò", promozione biglietto unico per accedere al Museo e alla Mostra.	
	6) Proseguire nelle attività di formazione rivolte agli operatori economici interessati dal fenomeno turistico per migliorare l'accoglienza del territorio	1	Pianificazione delle attività di formazione nell'ambito del sistema turistico intercomunale.	
Progetto 7.03		Manifestazioni e eventi	Area	Attuazione obiettivi al 31/12/2015
Obiettivi	Azioni			
<p>Il Distretto può e deve caratterizzarsi sempre più come ambito di eventi che, sfruttando la tradizionale passione per i motori, si estenda anche agli altri ambiti (cultura, sport, escursionismo, enogastronomia). La realizzazione di eventi sempre più attrattivi e coinvolgenti dovrà ricercare la collaborazione con gli operatori del settore che devono diventare attori e co-pro-motori del programma delle iniziative.</p>	1) Programmare eventi, come la Notte Rossa, in grado di catalizzare l'attenzione dei turisti anche provenienti dall'estero	1	E' stata organizzata la notte rossa 2015 con grande successo di partecipazione e riscontri molto positivi da parte delle attività economiche	
	2) Rinnovare le iniziative organizzate dal Consorzio Terra del Mito e studiare nuove iniziative di promozione e di sostegno degli associati al Consorzio	1	Organizzazione di raduni motoristici ed altri eventi diretti a attrarre turisti e visitatori. Coinvolgimento nelle attività di "Benvenuto turista" e inserimento di tutte le attività produttive nel nuovo sito del turismo.	
	3) Stimolare e coordinare maggiormente le iniziative promosse dalle associazioni e dai Club di Maranello	1	Le richieste di organizzazione di eventi e raduni sono notevolmente aumentate (raduno maggioloni, vespe, lancia Fulvia ...)	
	4) Valorizzare le aziende agricole con un progetto teso a far conoscere la filiera e il prodotto	1	Gp aceto balsamico. GP nocino. Premiazione ricette. GP del Gusto. E' in fase organizzativa la serata di chiusura della mostra (24 ottobre) in cui sarà prevista una degustazione di piatti realizzati con i prodotti tipici a rappresentare passato, presente e futuro della cultura eno gastronomica locale.	